ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 99 Numero 191

Una 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1390): anno L. 13.000, semestre 6750, trimestre 3500 - Estero: anno L. 22.000, semestre 11.250, trimestre 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.721

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 12 - Domenica 13 Agosto 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 759-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 855-477 16121 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 593-632

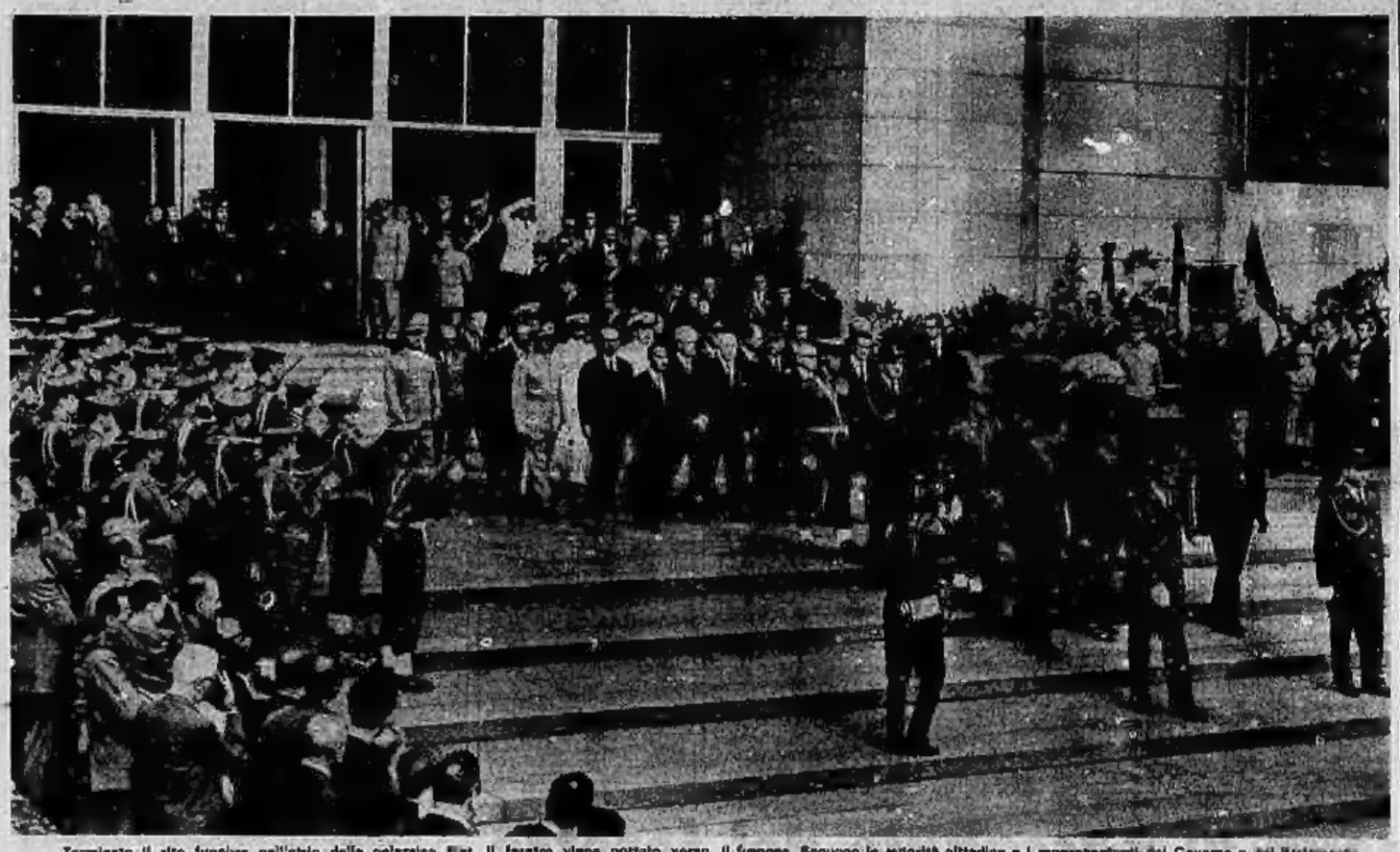
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 500) - Pubbl. date rigore num. 20% - Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 500) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 550) - Ech) L. 400 (Ed. ant. 1400) - Economici: vedi rubriche - Estero num. 25 % - Cifre arretrate prezzo doppio. Estero: ediz. lunedì (spedi. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cr. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 10; *Israele As. 80; Jugoslavia din. 150; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud-Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill 750; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Il commosso commiato davanti alla Fiat Mirafiori

Una grande folla ha dato l'addio a Vittorio Valletta

Il feretro era stato portato nelle prime ore del mattino nell'atrio della palazzina degli uffici - Alle ore 10,30 mons. Bottino ha celebrato la messa - Un momento di profonda emozione quando il «professore» ha varcato per l'ultima volta i cancelli della Fiat - La salma è stata tumulata al Cimitero generale, presenti i soli familiari - Due corazzieri scortavano la corona di Saragat



Terminato il rito funebre nell'atrio della palazzina Fiat, il feretro viene portato verso il furgone. Seguono le autorità cittadine e i rappresentanti del Governo e del Parlamento

Vittorio Valletta ha ricevuto l'ultimo saluto nello stabilimento Mirafiori, proprio nel cuore dell'industria cui ha dedicato tanta parte della sua vita. Le sue spoglie sono tornate stamane per breve tempo nell'ambiente che gli era familiare: accanto alla fabbrica e agli uomini che vi lavorano. Il feretro è giunto nelle prime ore del mattino dall'abitazione di via Genovesi. Incominciava ad albeggiare, le strade erano silenziose. La bara è stata portata nel grande atrio della palazzina degli uffici dove vengono accolti Capi di Stato e ambasciatori e si svolgono importanti cerimonie dell'azienda: qui, tra l'altro, il «professore» soleva parlare cordialmente agli anziani durante le assemblee annuali.

E' stato questo ricordo, forse, ad accentuare il rimpianto per il distacco. Una commozione sobria, misurata, tipicamente torinese. La sala, con l'oro e il nero dei drappi, aveva l'aria di un tempio: sul fondo era stato eretto un altare. Attorno al catafalco quattro candelabri, alcune corone d'alloro, pochissimi fiori. Un mazzo di orchidee viola sulla bara di noce, tre cuscini di rose. Valletta aveva scritto nel giugno scorso una lettera ai familiari raccomandando di non prendere il lutto e di contenere ogni manifestazione esterna al minimo indispensabile: desiderava funerali modestissimi che non tradissero lo spirito di semplicità che aveva sempre seguito. Ma non poteva mancare questo saluto della Fiat, della città, dell'intero Paese. Lo stesso Governo ha deciso che Valletta fosse onorato con funerali di Stato, ossia con la partecipazione delle autorità.

A ricevere i rappresentanti del Governo, gli esponenti del mondo del lavoro e della cultura, gli alti ufficiali, le delegazioni italiane e straniere erano sulla soglia della palazzina il presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli con l'amministratore delegato ing. Bono, il vice presidente ing. Nasi e il dott. Umberto Agnelli.

Nell'atrio della Mirafiori spiccavano stamane le bandiere della Fiat, della scuola allievi, del Gruppo aziendale, i gonfaloni della Città e della Provincia. Tra le corone d'alloro, quella del Presidente Saragat, scortata da due corazzieri, del Presidente del Consiglio, del Senato, della Camera, delle Forze Armate. Dalle 5 alle 11 sono sfilate davanti alla bara alcune migliaia di operai e impiegati: molti erano rimasti a Torino per i lavori di manutenzione, altri sono rientrati in città per questo doloroso com-

(Continua in 2ª pagina)

Il dott. Giovanni Agnelli, nipote del fondatore della Fiat, solo presso il furgone, dà l'ultimo saluto al prof. Vittorio Valletta

TOVO

COMBUSTIBILI LIQUIDI

TORINO - V. VALDENGO 24

TEL. 264.888/3 LINEE

la città calda d'inverno

Il week-end di Ferragosto

Dall'alba di stamane su tutte le strade traffico congestionato

Le macchine degli ultimi cittadini in partenza, s'incrociano con quelle degli stranieri - Il cielo è sereno, ma si prevedono temporali verso sera - In Liguria mezzo milione di turisti

Da tutte le città si sono iniziate stamane all'alba le partenze per il «week-end» di Ferragosto. Le stazioni ferroviarie sono apparse affollate ma soprattutto intenso si è fatto il traffico sulle autostrade e sulle statali che portano al mare ed ai centri turistici montani e dei laghi. Per prevenire incidenti la polizia della strada ha potenziato la vigilanza anche con l'impiego di elicotteri; collaborano con la polizia carabinieri e militari della Guardia di Finanza, ma è soprattutto necessaria la massima prudenza da parte degli automobilisti.

I turisti sono favoriti dal tempo: quasi dovunque il cielo è tornato sereno e la temperatura è aumentata. Però, secondo le previsioni del ministero dell'Aeronautica, la nuvolosità tende ad aumentare e nel pomeriggio potrebbero verificarsi temporali.

Genova, sabato sera.

Tempo incerto in Liguria. Il cielo è percorso da grossi banchi di nuvole e il sole compare solo a tratti. Non c'è un alito di vento. Il mare è quasi calmo. Alle otto di stamane il termometro era sui 23° a Genova, 24° nelle due Riviere.

Sulla costa ligure il numero degli ospiti è salito a mezzo milione, ma è prevedibile che aumenti in questi tre giorni che precedono il Ferragosto (oltre trecentomila sono già in vacanza nella Riviera di Ponente, gli altri in quella di Levante).

Per i piemontesi diretti in auto ad Albenga, Alassio, Laigueglia, Diano Marina e oltre, viene suggerito il seguente itinerario: Autostrada da Fossano, Ceva, Garessio, Zuccarello, Cisano, Leca, Albenga, mentre per i lombardi viene consigliato: Autostrada da Milano, Tortona, Alessandria, Acqui, Piana Crixia, Dego, Carcare, Millesimo, Murialdo, Calizzano, Bardineto, Borghetto Santo Spirito, Ceriale, Albenga.

Sanremo, sabato sera.

Le condizioni meteorologiche sono ottime: il cielo è sereno, il mare calmo, la temperatura si aggira sui 26 gradi.

Aosta, sabato sera.

(l. v.) In Valle d'Aosta le condizioni atmosferiche continuano a mantenersi buone. Il bel tempo favorisce la gita. Eccezionale è l'afflusso di turisti alle funivie, in particolare quelle di Cervinia e di Courmayeur. Senz'altro quest'anno verrà battuto ogni primato.

In quasi tutte le località si registra il «tutto esaurito» e non sono casi sporadici quelli di turisti che sono costretti a dormire in auto. Quanto alla temperatura, in mattinata sono stati registrati 21° ad Aosta, 19° a Courmayeur, 17° a Cogne, Champoluc e Gressoney, 10° a Cervinia, — 2° al Rifugio Torino e al Plateau Rosa.

Sestriere, sabato sera.

(a. g.) Siamo ormai entrati in pieno periodo ferragostano e ne fa fede l'afflusso turistico, divenuto particolarmente intenso. Il tempo è favorevole: da ieri il cielo è limpido, nessuna le cime più alte sono offuscate da nubi. Numerosi i turisti stranieri, soprattutto francesi.

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Il cielo è stamane in parte coperto. Nelle quattordici vallate della provincia e nella Langa vi sono attualmente circa 100 mila fra villeggianti e turisti. Quasi ovunque gli alberghi hanno esaurito le loro disponibilità, ma gli ultimi arrivati vengono comunque aiutati a trovare una sistemazione. Il traffico automobilistico è intenso, soprattutto ai valichi di confine: colonne di vetture italiane si incrociano con quelle dei francesi che vengono a trascorrere le vacanze nel Cuneese: ce ne sono già 10 mila, ma si prevede che prima di Ferragosto saranno almeno 15 mila. In tutti i centri le Pro Loco hanno organizzato feste per gli ospiti.

Alessandria, sabato sera.

Condizioni atmosferiche buone su tutto il territorio alessandrino; il cielo è tornato ovunque sereno e la temperatura è aumentata: ieri la massima è stata di 29,5°. Stamane alle 7,30 in città il termometro era a 20°.

A PAGINA 9:

Stamane nei pressi di Stupinigi: due morti in un'auto che non si ferma allo «stop»

Un rapinatore a Milano ridure in fin di vita un portiere d'albergo

Lo sventurato è stato rinvenuto stamane con il cranio fratturato

Dal nostro corrispondente

MILANO, sabato sera.

(c.b.) «Giallo» in un albergo milanese, l'«Agape», di via Fiumendosa. Un giovane portiere in servizio di notte, Guido Cassingen, di 30 anni, nativo del Cairo ed abitante a Milano in via Benedetto Croce, è stato trovato stamane con il cranio fracassato. Il Cassingen era stato colpito con furia selvaggia da uno sconosciuto aggressore. Rantolava quando l'hanno caricato su una autolettiga per trasportarlo all'Ospedale Maggiore, ove ora è ricoverato in stato di coma.

Sul luogo dell'aggressione sono accorsi il dirigente la squadra mobile, dott. Reale, e il vice-dirigente del nucleo di polizia criminale, dott. Viola. La sparizione da un cassetto del «bureau» di circa 150 mila lire fa pensare che la brutale aggressione abbia avuto per movente la rapina. In questa direzione, almeno per il momento, muovono le indagini degli inquirenti.

Il Cassingen è stato ritrovato in fin di vita da un cliente dell'albergo, Giuseppe Montaldi, sceso nella «hall» questa mattina alle 7,30. Il cliente, appena aperto l'uscio dello sgabuzzino, ove il portiere suleva trascorrere le ore morte della notte, ha avuto un gesto di sgomento: il Cassingen giaceva sulla sua brandina tutto imbrattato di sangue, del quale erano pure macchiati i muri ed il pavimento. Per terra c'era il cassetto del «bureau», quello, probabilmente, in cui erano custoditi i soldi rapinati. Il Montaldi ha subito avvertito il gestore di un negozio prospiciente l'albergo e pochi minuti dopo è giunta la polizia.

Teatro dell'aggressione è un hotel moderno, molto confortevole, che serve una clientela formata in prevalenza di stranieri. Attualmente nell'hotel sono presenti una ventina di clienti. Il Cassingen vi lavorava come portiere di giorno da cinque mesi; aveva però cambiato turno da cinque giorni.

PASTIGLIE

Leone

TORINO

CARAMELLE

specialità esclusiva caramelle sorriso: menta - limone - arancio mandarino - ribes - anice

CRONACA CITTADINA

Le esequie celebrate stamane con estrema semplicità

Solo i familiari hanno seguito l'ultimo viaggio di Vittorio Valletta

Per espressa volontà dello scomparso non vi è stato nessun discorso - Nel grande atrio della Mirafiori, addobbato a lutto, qualche corona d'alloro e pochi fiori - Prestava servizio d'onore un picchetto di avieri, spiccavano le bandiere delle Fiat, degli anziani e degli allievi - L'affettuoso saluto dei torinesi: attorno allo stabilimento, da dove si è mosso il breve corteo funebre, erano presenti oltre diecimila persone

Il furgone percorre i viali del cimitero: lo seguono a piedi, la vedova, gli altri famigliari del prof. Vittorio Valletta e pochi intimi (Foto Moisio)

(Segue dalla 1ª pagina)

miato. Sostavano davanti al feretro in silenzio e parecchi si asciugavano le lacrime. Forse affiorava il ricordo di un incontro in ufficina, di una stretta di mano, di una frase incoraggiante.

Il rito funebre, una semplice funzione religiosa senza discorsi commemorativi, è cominciato alle 10,30. Lo ha officiato il vescovo ausiliare mons. Bottino, coadiuvato dal cappellano del lavoro don Esterino Bosco e dal parroco del SS. Redentore don Valente. La vasta sala s'era via via gremita di autorità ed esponenti del mondo del lavoro. Su un lato, inginocchiati in alcuni banchi, erano raccolti i familiari del prof. Valletta: la moglie, signora Felicita, il nipote Franco Fantauzzi con la consorte Laura, il nipote Alfredo Valletta e altri congiunti.

Accanto all'altare, le autorità: il ministro Pastore in rappresentanza del governo, il sen. Spataro per il Senato, l'on. Stella per la Camera, il gen. Remondino per il ministero della Difesa. E ancora, fra le tante personalità, il presidente della Confindustria dott. Costa, l'on. Pella, il direttore generale dell'Iri prof. Golzio, il dott. Rota per la Federazione nazionale cavalieri del lavoro, il dott. Carosso in rappresentanza del presidente della Rai amministratore Quaroni, il prefetto dott. Caso, anche per il ministro dell'Interno, e il ministro Rubinacci, il sindaco prof. Grosso, il presidente della Provincia avv. Oberto. C'era un folto gruppo di alti ufficiali ed esponenti delle tre Armi. Prestava servizio, nella divisa azzurra, una rappresentanza d'onore di avieri poiché Valletta era stato ufficiale pilota dell'Aeronautica militare.

Numerose le rappresentanze straniere, quasi a sottolineare la risonanza internazionale che aveva la figura dello scomparso. Una delegazione commerciale sovietica, guidata dal dott. Bachtov, è giunta da Roma. Tra gli altri, esperti russi che si trovano a Torino per collaborare con la Fiat in seguito ai recenti accordi, il vice-direttore tecnico dello stabilimento sul Volga Zitkov, il vicepresidente dell'Autopromimport Zavelev, l'ing. Semenov del Comitato per la scienza e la tecnica. Infine i massimi dirigenti della Fiat che hanno collaborato per anni con il prof. Valletta e poi folti gruppi di allievi in tuta e di anziani.

Dalle logge che corrono attorno al salone s'affacciavano impiegati e operai. Un'assemblea commossa che ha partecipato a questo addio. Molti altri avevano voluto intervenire, ma lo spazio non era sufficiente e s'è dovuto limitare il numero delle rappresentanze.

Mentre il vescovo celebrava la Messa, fuori, davanti allo stabilimento, s'era radunata una gran folla. Era gente venuta a salutare quest'uomo che con le sue lungimiranti vedute e il suo coraggio ha saputo portare la Fiat ad un prestigio mondiale e dare lavoro e benessere alla città. Per ore hanno premuto dietro le transenne, sotto il sole caldo, trattenuti dal servizio d'ordine. Una siepe di oltre diecimila persone che si spingeva fino a corso Unione Sovietica.

La cerimonia è stata breve. Poco dopo le 11, terminata la benedizione della salma, il dott. Agnelli con l'ing. Bono e l'ing. Nasi ha espresso alla vedova di Valletta il suo sincero cordoglio. Poi la bara, portata a braccia, è apparsa sulla sommità della scalinata. E' stato questo, forse, il momento di più alta commozione. Il «professore» varcava per l'ultima volta i cancelli della fabbrica che era stata la sua ragione di vita. La compagnia di avieri era irrigidita sull'attenti, attorno le autorità erano raccolte in silenzio tra una selva di bandiere. Più lontano la folla era in attesa.

Sono stati alcuni minuti di assoluta immobilità. Un tacito commiato. Solo, davanti al feretro, il dott. Agnelli: appariva commosso. Il feretro si è avviato lentamente, seguito da poche macchine dei familiari. E' passato tra una folla muta che attendeva lungo il percorso. Un gesto spontaneo di riconoscenza, tributato da gente anonima.

Il breve corteo ha imboccato corso Traiano, poi corso Unità d'Italia, corso Massimo d'Azeglio, corso Cairoli, via Napione, corso Tortona. Alle Molinette molti malati erano affacciati alla finestra. I negozianti, in segno di lutto, avevano abbassato le saracinesche.

Al Cimitero generale ancora una sosta accorata. Erano le 11,35. Lungo il viale che conduce alla tomba il mesto corteo s'è infittito, centinaia di persone hanno voluto seguire quelle spoglie fino alla dimora estrema. All'ingresso della tomba, un momento di intimità. La vedova, signora Felicita, i nipoti, il dottor Giovanni e il dott. Umberto Agnelli con le consorti hanno sceso i pochi gradini che portano nella cripta. Vi sono rimasti alcuni minuti. La salma di Vittorio Valletta è stata tumulata sotto quella dell'amatissima figlia Fede.

Valletta, in una recente lettera ai familiari, aveva scritto: «*Sono certo di essere assolto il dovere assegnatomi da mia madre: operare nell'interesse di tutti, ma soprattutto di chi fatico e lavora*». Un commiato semplice e sereno, come l'era il carattere dell'uomo.

Ultime ondate dell'esodo di Ferragosto

Pochi i rimasti: tutti gli altri sono in viaggio

Cielo nuvoloso e tempo fresco, ma chi può lascia egualmente la città

Gli ultimi torinesi che vogliono trascorrere al mare o in montagna il Ferragosto sono partiti stamane. Alcuni hanno preso il treno, la maggior parte viaggiava in automobile. Sulle strade abituali della villeggiatura (la Torino-Savona, l'autostrada di Quincinetto per la Val d'Aosta, le due direttrici delle valli di Lanzo, le sue dei laghi e della Val di Susa) il traffico era intenso già alle 6 e non è scemato per tutta la mattinata; dopo una pausa attorno al mezzogiorno, riprenderà nel primo pomeriggio quando si muoveranno coloro che godono del «sabato inglese».

Lo scorso anno molti non avevano deciderai a partire. Il tempo era stato instabile fino alla vigilia delle vacanze e solo all'ultimo momento si mise al bello. Quest'anno il caldo si è fatto sentire anzitempo e ha indotto i torinesi ad anticipare le ferie. Il movimento delle ultime ore non è stato minuto, perché — in previsione della canicola — sono partiti anche coloro che non hanno l'abitudine di viaggiare. Stamane l'aria era fresca, ma altre decine di migliaia di torinesi hanno raggiunto i familiari in villeggiatura. Si calcola che abbiano lasciato la città almeno mezzo milione di persone.

Chi rimane non ha molti motivi per rallegrarsi. Non mancano i maleducati che guardano la televisione al fresco seduti sul balcone e tengono il volume altissimo disturbando chi riposa; la telerama dei vigili per chi si sofferma nella zona-disco ha indotto anche i timidi a togliere la macchina dalla rimessa con il risultato di occupare totalmente i posteggi; finora l'umidità non ha dato requie e spesso ha tolto il sonno.

Non è inutile a questo punto un richiamo alla prudenza. Le strade sono intasate di auto con gente che ha fretta di lasciare la città e arrivare presto ai luoghi di villeggiatura; anche un semplice sorpasso azzardato può essere fatale. In montagna e al mare è inutile esporsi a rischi per il piacere di una bravata, come una nuotata in mare aperto o un «passaggio» sull'abisso.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+26,6
MINIMA	+16,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) 17,3; ore 8: 17,8; press. 737,0; umid. 70%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvolosità variabile, temporali in serata, temper. in lieve aumento. Temp. a Caselle: mass. 26,8; min. 14,2; ore 8: 18,0.

Taccuino per le feste

● NEGOZI — Oggi orario normale. Domani sono aperte fino alle 13 le farmacie di turno. Lunedì orario normale per gli alimentari e apertura facoltativa per l'abbigliamento. Il giorno di Ferragosto tutti gli esercizi saranno chiusi.

● PARRUCCHIERI — Domani orario fino alle 13. Lunedì e martedì chiusura completa.

● UFFICI COMUNALI — E' stato concesso il «ponte» che permette quattro giorni di vacanza. Lunedì tuttavia funzioneranno alcuni servizi con personale ridotto (vigili urbani, pubblicità e affissioni, stato civile, impianti sportivi, mercati, bello arti).

● UFFICI PREFETTURA — Oggi e lunedì orario normale.

● UFFICI PROVINCIA — Gli uffici, chiusi mercoledì scorso, si riaprono giovedì.

● GIORNALI — A Ferragosto esce «La Stampa», le rivendite chiudono alle 13,30. Mercoledì 16 nessun giornale e chiusura totale delle rivendite. Giovedì escono «La Stampa» e «Stampa Sera».

● TRAM — In previsione del maggior afflusso di viaggiatori verso la collina, martedì la linea 2, contrariamente alle altre giornate festive, sarà gestita con tram; il 67 (fronte di Cavoretto) sarà rafforzato; se le code lo richiederanno, saranno intensificati anche i passaggi del 5, che porta in zona precollinare.

● FARMACIE — Aperte domani dalle 8,30 alle 12,30: p. Vittorio Veneto, 10; p. Lagrange, 1; v. Chiesa Salute 65; c. Francia 87; v. Roma 36; v. Rieti 55; v. Fra 18; v. Asiago di Borgaro 134; p. Repubblica 24; p. Statuto 4; c. Duca Abruzzi 66; c. Belgio 41; c. Stati Uniti 8; c. Vittorio Eman. 101; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; corso Giambone 18; v. Mazzini 31; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Sac. Cristina 18; v. Bracciforti 101; c. Taranto 1; strada San Mauro 25; c. Sommeiller 31; v. Monte Pietà 31; v. Borgaro 58; c. Giulio Cesare 118; c. Francia 117; v. Fo 14; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

Per il periodo delle ferie estive sono sospesi i turni di chiusura al lunedì mattina.

Aperte mercoledì dalle 8,30 alle 12,30: c. Giulio Cesare 12; p. Carignano 2; c. Racconigi 192; corso Orbassano 249; v. Lanzo 90; c. Svizzera 61; v. Nizza 183; c. Francia 35; v. Mongioverno 113; v. Ogliaico 4; p. Galimberti 9; v. Frejus 100; v. Livorno 2; c. Vinzaglio 21; c. Giulio Cesare 158; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; v. Stradella 36; p. Vitt. Veneto 11; v. Foligno 80; c. Monte Grappa 55; c. Unione Sovietica 101 bis; v. S. Teresa ang. via S. Franc. d'Assisi; v. S. Franc. da Paola 10; v. Massini 14; via Nizza 27; c. Marconcelli 24; corso Casale 71.

● AUTORIPARAZIONI — Aperte domani (ore 8,30-12,30 e 14,30-18,30): c.sono di v. Valperga Caluso 30 (tel. 657-571) e v. Asiago 47 int. bis (790-495), elettrauto di c. Casale 75 (874-806), via Mormile 75 (588-819), v. Magnano 3 (752-819), v. S. Domenico 15 (511-850); aperte martedì (stesso orario): officine di v. Rovereti 25 (852-366) e v. Domodossola 65 (772-858), elettrauto di v. S. Quintino 8 (512-755), c. Reg. Margherita 227 (774-687), c. Vercelli 198 (276-569).

● TRENI — Gli ultimi convogli straordinari partono stasera alle 20,55 (per Reggio Calabria).

Così al mare e ai monti

Questa la situazione di stamane nei centri di villeggiatura:

+ SANREMO: temperatura: 29°, cielo: lieve foschia, mare calmo, lieve brezza.
+ ALASSIO: 27°, poco nuvoloso, mare calmo, calma di vento.
+ S. MARGHERITA: 27°, sereno, legger. mosso, calma di vento.
+ VIAREGGIO: 28°, cielo nuvoloso, mare calmo, calma di vento.
+ RIMINI: 32°, mare calmo, calma di vento.
+ GRADO: 32°, schiarite dopo un piovasco all'alba, mare leggermente mosso, vento moderato.
+ LIMONE: 25°, cielo nuvoloso, calma di vento.
+ SESTRIERE: 12°, cielo sereno, calma di vento.
+ BARDONECCHIA: 13°, cielo sereno, calma di vento.
+ CERES: 16°, cielo coperto, calma di vento.
+ SAINT-VINCENT: 18°, cielo sereno, scarsa ventilazione.
+ COURMAYEUR: 18°, cielo sereno, calma di vento.
+ CERVINIA: 9°, cielo sereno, calma di vento.
+ OROPA: 11°, cielo quasi sereno, calma di vento.
+ ORTA: 20°, cielo nuvoloso, calma di vento.

La gente piangeva al passaggio del feretro

La folla ha atteso per due ore, sotto il sole, che terminasse la funzione religiosa alla Mirafiori - Il momento di più alta e profonda commozione quando il dott. Agnelli ha salutato sul cancello dello stabilimento il «professore» che per l'ultima volta usciva dalla Fiat - Testimonianze di affetto e di rimpianto raccolte fra le migliaia di persone

Lungo corso Traiano, di fronte alla palazzina dello stabilimento Mirafiori, la folla si assiepa in attesa del passaggio della salma del prof. Valletta

Il «professore» ha avuto dalla Fiat e dalla città l'addio che si aspettava. Un addio semplice, silenzioso. C'era molta gente, moltissima, diecimila persone assiepate davanti alla palazzina degli uffici di Mirafiori, che hanno aspettato per due ore, sotto il sole, che il nero furgone uscisse per salutare Vittorio Valletta all'inizio del suo ultimo viaggio. C'erano molti anziani, ma anche molti giovani, donne, bambini.

Nessuno li aveva convocati, nessuno li aveva accompagnati; molti hanno interrotto le ferie, e per tutti erano ferie sudate, dopo un anno di lavoro. Ma hanno sentito che era un dovere da compiere, un omaggio sincero e spontaneo cui non potevano rifiutarsi.

Molti avevano motivi di gratitudine personale per essere stati aiutati dal «professore» in momenti difficili della loro vita. Come Lucia Ceccucci, una donna di 55 anni che abita in corso Giovanni Agnelli n. 158 e che gira su una carrozzina per invalidi (ha avuto le gambe maciullate da un incidente stradale), è venuta ai funerali del «professore» in segno di riconoscenza per l'aiuto e il conforto che le aveva dato alla morte del marito, sorvegliante alla Fiat.

Clorinda Davier aveva portato una grande bandiera, l'ha tenuta alta per tutta la durata della cerimonia.

«Ho scritto a lui quattro volte — ci ha detto — e sempre mi ha risposto, mi ha dato l'aiuto che gli avevo chiesto. Era molto buono».

Alla fine del rito la bara è stata portata ai piedi della scalinata, dove attendeva il furgone funebre. E' stato il momento più alto e insieme più commovente, anche se immensamente triste. Tutti sapevano che il «professore» non sarebbe mai più passato per quel cancello.

Tutti pensavano le medesime cose, tutti avevano il cuore colmo dei medesimi sentimenti. Per questo non c'è stato bisogno di discorsi. Lui non amava i discorsi, non li avrebbe voluti in suo onore, nel luogo dove tutto parlava di lui, della sua attività, del suo lavoro, degli anni spesi al servizio di un'azienda e di una città.

Il feretro ha sostato qualche minuto su quella soglia, sotto il sole. Dalla folla non veniva un solo mormorio. Molti avevano gli occhi rossi di pianto. Dalla scalinata della palazzina è sceso il presidente della Fiat, staccandosi dal gruppo dei dirigenti e delle autorità. Giovanni Agnelli si è fermato accanto al furgone. Un breve segno di pietà, un saluto, poi la nera macchina è partita, seguita subito dopo dal breve corteo delle auto dei familiari. Cinque auto sole. Vittorio Valletta aveva desiderato che tutto fosse fatto con semplicità, senza clamori e cortei. Così ha attraversato per l'ultima volta la città, mentre i negozi abbassavano le saracinesche e la gente piangeva.

SAPAV
COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI
con autobus di lusso
Servizi giornalieri da TORINO per:
GINEVRA (CHAMBERY-AIX-les-BAINS) p. 7,15
(via Susa, C. Moncenisio) p. 14,15
GRENOBLE (LIONE) p. 7,15
(via Susa, Oulx, Briançon) p. 9,40
p. 14,15
(via Pinerolo, Sestriere, Briançon) p. 8,30
MARSIGLIA p. 7,15
(via Susa, Oulx, Briançon, Gap) p. 9,40
(via Pinerolo, Sestriere, Briançon, Gap) p. 8,30
NIZZA p. 7,00
(via Cuneo, Tenda, Montecarlo) p. 13,30
CAPOLINEA IN TORINO
SAVET S.p.A.
Piazza Carlo Felice 85 - Tel. 541.380
Informazioni, prenotazioni posti, acquisto biglietti presso
TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.558
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA 8 - TEL 510-938

DETTO FRA NOI

Mai di domenica

Lettera della signora Liliana M., Fiesole

«Non so da quanti anni io e mio marito desideriamo visitare la Grecia, ma non è stato mai possibile e ora che ci siamo decisi non è forse il momento più adatto, con quella manica di fascisti che c'è al potere. Però, a rimandarli, i progetti vanno in fumo, perciò abbiamo quasi deciso di fissare due posti su una nave in partenza da Genova il 18 agosto, periodo in cui mio marito ha le ferie. A quanto si legge sui giornali, in Grecia quest'anno ci sono pochissimi turisti e non è neppure indispensabile prenotare gli alberghi. Vorrei però sapere da lei, che un poco non le nega a nessuno (io la sento da parecchio tempo con grande simpatia), se andando laggiù a cuscello si rischia qualche brutta avventura».

Non le piacciono le avventure, signora Liliana? Eppure sono il sale della vita e specialmente dei viaggi di diporto. Un mio conoscente, il dottor S., rientrato appena dalla Grecia, ne racconta una che starebbe al suo posto in un film di Dassin, interpretato da Melina Mercouri. Anche S. e la moglie, tre settimane fa, s'imbarcarono per il Pireo senz'altro programma che quello di trovare un'isola abbastanza primitiva, fra le tante sparse nell'Egeo, da offrirgli la possibilità d'una vacanza distensiva, davanti a un mare di lapislazzuli. All'arrivo, un tizio incontrato sulla banchina li aiutò a perfezionare il progetto, suggerendogli di affittare un battello e compiere il giro delle isole, cosa che gli avrebbe permesso di vederne un certo numero e fermarsi su quella preferita. Lo stesso tizio li accompagnò da un architetto di Atene che possedeva, appunto, un battello cabinato e lo affittava per poco prezzo insieme col suo nocchiero, un certo Spyros. Durata del viaggio, quindici giorni. Itinerario, il periplo delle Cicladi, con soste in quelle principali e punta estrema sino a Thasos, davanti a Kavala, quindi ritorno. Il nocchiero venne rintracciato in una taverna del Pireo: era un bel pezzo di marcantonio volloso, con uno gran finestra di denti irregolari e il naso diritto, che somigliava vagamente a Costantino (il quale somiglia a una quantità dei suoi giovani sudditi). Partirono nel primo pomeriggio, sotto un sole di fuoco. Il battelliere si esprimeva soltanto in greco. Ciò esonerava i passeggeri dalle fatiche della conversazione, ma gl'impediva anche di sapere che cosa frullasse dietro la breve fronte di Spyros. E Spyros, per la verità, si comportava in uno strano modo. Costeggiava ora questa, ora quell'isola; ma non si fermava. «Où nous nous? Where are us?» chiedevano ogni volta i due S. E l'altro, zitto. «Arrêtez-vous! To stop! Fermati, idiota!». Il nocchiero sorrideva canzonatorio: come un Costantino che osasse buggerarsi degli ordini d'un generale Patakos. Isole e isole. Coste di giada. Dirupi, ulivi, golfi turchini. Tutto di passaggio. «Pezzo d'imbecille! Io gli mollo due sberle!» gridava il dottor S., che è piccolo e magro, guardando dal sotto in su l'atleta ellenico. Ben presto fu chiaro che Spyros non amava fermarsi. Gli piaceva correre sul mare aperto e specialmente di notte, forzando al massimo il motore e strappando la costa a un sonno inquieto. Forse è uno xenofobo. Forse è matto. Una sera videro il gigante sputellare sotto la luna, schioccando le dita come in una scena di Zorba il greco. Dunque è proprio matto. Chissà dove ci porta. Invece, contro ogni previsione, l'indomani il battello attraccò a Lemnos e gli S. respirarono di sollievo. Ma per poco. Spyros, puntando il dito sul quadrante dell'orologio, gli fece capire che la sosta sarebbe durata un'ora, tempo necessario per il rifornimento di combustibile e viveri. «Desideriamo visitare l'isola! E' nostro diritto, capisce?». Quello, continuava a indicare l'orologio. Andarono a cercare un interprete, ma senza risultato. E allo scader dell'ora si ritrovarono a bordo come dei cretini, precisa S. (in qualche modo, il sosia plebeo di Costantino riusciva a soggiogarli).

La navigazione riprese come prima, con le sue fughe notturne, i suoi pasti frugali serviti su una tovaglia di carta (scatolame e birra) e i Terra! Terra! con cui i passeggeri segnalavano il profilarsi di qualche isola verde all'orizzonte. Quel grido aveva elettrizzato Cristoforo Colombo, ma non otteneva alcun effetto sui battellieri greci, che si fermò di nuovo solo per i rifornimenti: nell'isola di Thasos, a nord dell'arcipelago. E lì i due S., giocando d'astuzia col loro carceriere, riuscirono finalmente a svadere, bayagli compresi. L'isola era d'una bellezza mai vista. Un antico monastero adibito ad albergo accolse i «fuggiaschi», che vi trascorsero una beata vacanza. Al termine della quale raggiunsero Kavala e poi Atene, in aereo. Ad Atene, il dottor S. andò in cerca dell'architetto, che rivolò irreperibile. Allora, consigliato da un albergatore («La polizia tu, meglio cattarina»), il nostro connazionale riepilogò la sua avventura in una «lettera aperta» e andò a portarla personalmente alla redazione del maggior quotidiano ateniese. Ma il redattore-capo lo scoraggiò: la lettera doveva passar la censura, il che avrebbe richiesto come minimo una settimana; se lui decideva partir subito, lasciasse a loro il compito di raccontar l'episodio come «fatto di costume» e avrebbe avuto soddisfazione immediata. Il giorno dopo, era domenica, S. venne chiamato al telefono in albergo da un alto papavero del Ministero degli Esteri: «Siamo al corrente dell'imbroglio — disse il personaggio — e ci spiace di non poterne permettere il racconto sul giornale. Allarmerebbe i turisti e i turisti sono necessari all'economia greca. Ma stia tranquillo. Qui non si scherza. Abbiamo una corte marziale, i colpevoli non la sfuggiranno. Sono già in quarantena, da stamani». Quel medesimo giorno, i due S. lasciarono la Grecia, paese in cui non si scherza neppure di domenica. E dove i turisti, lo vede signora Liliana?, sono protetti con gli stessi mezzi che permisero ai colonnelli di far riuscire il putsch di aprile.

Lettera della signorina Alba S., Genova

«Ho fatto grazie per conquistarmi, in all'inizio non volevo saperne di lui. Poi mi sono innamorata, ho cominciato a volergli bene e ora che lo amo da morire lui si comporta in modo assai strano. Per esempio, se andiamo a una festa, balla con le altre e mi pianta da sola, se poi per richiamare la sua attenzione gli faccio qualche cenno affettuoso, piglia un'aria annoiata, viene lì e mi chiede cosa c'è. L'altra sera siamo andati a cena insieme, ha preso la frutta e ordinato tutto senza neanche consultarmi. Mentre al mangiava non faceva che sbirciare le donne agli altri tavoli, poi s'è fissato su una che doveva essere un'indossatrice e non ha più distolto lo sguardo da lei nemmeno quando gli parlavo. Dopo che lei è uscita con la sua compagna ha cominciato a sbadigliare e infine mi ha detto: "Che idea venirti di arancione, ti abbatte in un modo!...". Tutte queste cose mi fanno venire un terribile complesso di inferiorità, mi sento brutta, noiosa e priva d'interesse, mentre sino a quando non fa non mi succedeva mai. Come liberarmi da simile stato d'animo?».

Provi a pensare, non che lei è brutta, noiosa e immeritevole d'attenzione, ma che il suo giovanotto è un uomo infame, incostante e villano. Quando poi si sarà liberata dal «complesso», ne approfitti per liberarsi dal fidanzato.

F. B., Asti: Ha ragione. E quanto andrebbe bene il mondo se le persone che hanno qualcosa da dire si mettessero nel modo in cui si proporrebbero di usarsi quelli che non ne hanno! *Olga B., Torino:* Cara ragazza, forse il «dito negativo» sta in un giuoco troppo candidamente scoperto. I giovanotti le leggono in faccia: «Ho trent'anni, sono solo e ho il terrore di restarlo. Desidero disperatamente un uomo che mi voglia bene e resti tutta la vita al mio fianco». Gli uomini amano il formaggio, come i topi, ma hanno paura della trappola. E non ci cascano che se è ben camuffata.

Clara Grifoni

Una brunetta norvegese

Liv Faret, 23 anni, norvegese, detentrice del titolo di «miss Copertina» è giunta a Londra. E' molto richiesta dai fotografi perché i suoi occhi verdi risaltano nelle foto a colori

Personaggi della musica leggera italiana

MASCHERONI: "La colpa è mia se De Sica divenne un cantante,,

Per il celebre attore (ora regista) il maestro compose «Lodovico, sei dolce come un fico» - Dal 1932 la sua fantasia non si è mai inaridita - «Papaveri e papere» in Giappone fu trasformata in una marcia funebre

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

«Sì, BOMBOLO nacque proprio così. Per caso. Stavo passeggiando a Cadorago con Mari. E mio parliere più caro, quando vedemmo in una strada in discesa un omettio che la riempiva tutta: era basso, paffuto e si dondolava sulle gambette corte. "E' proprio un Bombolo" disse Mari e a me venne l'idea».

Vittorio Mascheroni mi rischiarisce il motivo che rallegrò i giovani del 1932. Andarlo a trovare è facile. Abita nel cuore di Milano, in corso Vittorio Emanuele, all'ombra della «sua» Madonnina. E il vicino, nella Galleria del Corso, sono della musica leggera, ha anche il suo studio. «Ci vedi tutti i pomeriggi — mi dice la signora Carla —, ricevo gli amici, chiacchieriamo, poi vanno alle Cascelle a prendere l'aperitivo. Si sente solo. Lui ha bisogno di questo».

Alla porta mi è venuto incontro Pepe, un barboncino quasi cieco, affezionatissimo. Dopo, arriva il compositore, con i suoi spessi occhialoni da miope, i capelli grigi e l'aria arguti ssima. Al dito ha un brillante, quasi fin sensale. «Ho 40 anni come il mio matrimonio. Ci siamo sposati nel 1927 e io sono nato il 30 novembre 1895. La Carla si è diplomata al Conservatorio. Lo facevo anche io dieci anni prima».

«Ma tu sei scappato poco prima dell'esame finale — ribatte la moglie —, naturalmente per qualche ragazza».

«Io studiavo e lavoravo insieme. Cominciai a cantare a 11 anni nel coro della Scala, poi suonavo il piano nei cabarets per mantenermi. Quando ne avevo 20, veniva sempre Barzizza a Genova a sentirmi. Sei stata tu a darmi la spinta per abbandonare il piano e dedicarmi alla composizione. Imbroccai subito la via giusta con Adagio, Maggio nel '27. L'idea mi venne in bagno, ascoltando il "tic tac" della doccia. Sembrava un ritmo. L'idea di far cantare De Sica l'ebbi io. Stavamo preparando la rivista di Falconi e Biancoli. Le lucciole della città con la prima compagnia Za bum. Io e Maltali gli dicemmo: "Tu domani sera canterai". Era preparata apposta per lui Lodovico, sei dolce come un fico».

De Sica aveva paura e non voleva saperne. Il genere allora in voga era quello americano; motivi che sembravano facili, puerili in contrasto con la canzone napoletana. Mascheroni compose i primi ballabili, senza parole ispirate al jazz americano. Li cantavano Gino Franzi, Daniele Serra all'Apollo, al S. Martino, al Trianon. E lui andava quasi tutte le sere a sentirli per finire la nottata al «Melina», dietro il San Martino, celebre per un piatto di trippa a L. 1,25. «Bei tempi, non c'era lotta al coltello. Eravamo in pochi: Bizio, il Lazzaro, D'Anzi e io. Ognuno aveva il suo genere e non c'era rivalità, ma amicizia. Io non ebbi un paroliere fisso, anche se a Marf era affezionato, ma c'erano anche Mendes, Rastelli e Angelo Borella. Le canzoni mi tornavano in tutte le lingue. Sa che Papaveri e papere la cantavano in Giappone ai funerali? A loro piace accompagnare i loro cari con una marcetta allegra».

Mascheroni fece la colonna sonora di molti film di De Sica, attore. Era richiesto dappertutto, si abolì va lei, si scomoda va di conquistare un impero, divampava la guerra in Spagna e gli italiani cantavano *Sono tre parole, Signorine non guardate i marinai, Madonna bruna, Il tango della gelosia*, che gli diede la maggior soddisfazione. «Nacque nel 1931 e fu rilanciata pochi anni fa da Connie Francis, che la rifece più all'italiana di prima. Allora si guadagnava meno, ma s'era amici — insiste il compositore —, la musica non era industrializzata, perché i giovani non avevano soldi in tasca per comprare dischi. E il successo era decretato dalle sale da ballo e dalla radio. Quando la Sedrim faceva 10 milioni saltavano dalla gioia. Adesso arrivano a un miliardo e si lamentano. La verità è che adesso sono le case a fare tutto: lanciano cantante e motivo, magari banale. Non è giusto, se un motivo non è bello, non c'è "pressagent" che possa redimerlo. A Sanremo ci sono stato ben 14 volte, l'ultima nel 1962 con "Inventiamo la vita". Naturalmente non ho mai vinto, anche se spesso ho incassato più della vincitrice come con "Papaveri e papere" seconda nel '52 e "Casetta in Canadà" del '57».

Il maestro Mascheroni e Vittorio De Sica ai tempi dello spettacolo musicale «Za-bum»

Mascheroni era cugino di Ada Negri e frequentò molto la bella gente di Milano di allora, Sem Benelli, Zandonai, Giannini erano suoi amici. Mascagni un giorno disse davanti a un conte strabiliante: «Per chi mi avete preso? Non sono Mascheroni!!!». Di sera amava passeggiare con loro in Galleria, così nacque "Stramilano". Parlandogli si sente sempre più la nostalgia di quei tempi, del calore di quei saluti. E molta malinconia per il presente. «Ho il giradischi ma non lo uso mai. Non mi piace comprare dischi. Io faccio solo per regalarli a mia moglie, l'ultimo era di Sergio Bruni. Anche nel mio studio il piano sta sempre zitto».

Arriva Pepe a scodinzolare. Ascolta i festival? «Apro la televisione, ma non riesco a arrivare alla fine, mi addormento prima. Ma non sono polemico, m'intenda. Certo, le canzoni di allora ricordavano un periodo, creavano un'atmosfera. I giovani si stanno costruendo un domani senza ricordi. Lo "shake"? E' ginnastica pura, se due giovani poi vogliono abbracciarsi, si impastano. Ma io non voglio far il bastian contrario, è l'epoca che urla. Se mi piace Mina? Preferisco non rispondere. Ho molta stima della Pizzi, che resta pro prio perché è brava. Delle cantanti d'oggi mi piace Iva Zanicchi, cantò "La notte dell'addio" in modo perfetto. Peccato che non sappia sempre imbroccare la canzone giusta per i suoi mezzi vocali, per questo non ha ancora raggiunto il successo che si merita. Ma torniamo ai ricordi, io sono felice di rituffarmici. Sa che un uomo finì in prigione per "Ziki Paki?". Era davvero ossessionante e questo povero diavolo stava dormendo quando lo svegliarono con quel motivo. Infuriato si mise a strepitare alla finestra: dimenticandosi di essere nudo. Naturalmente, venne arrestato. Insomma, anch'io ho fatto delle vittime».

Quali sono i suoi motivi che ricorda con più piacere? «Due: "Oggi il mio cuore è pieno di nostalgia" e "Addormentarmi così". Li composi dopo la guerra e fui felice quando mi accorsi che la vena non si era esaurita. Se si potesse rinnovare il miracolo!».

E Vittorio Mascheroni mi guarda dietro le spesse lenti. Gli occhi non sono più vivacissimi e il sorriso gli si è spento. La signora Carla gli prende dolcemente una mano.

Adele Gallotti

Castiglioncello spiaggia alla moda per attori e registi intellettuali

Fanno gli onori di casa Bice Valori e Paolo Panelli; vi si incontrano Sordi, Trovajoli, Visconti, Zeffirelli, Suso Cecchi D'Amico - Appartata, un po' esclusiva, conserva un carattere umbertino che la rende gradita, anche se un po' scomoda

Nostro servizio particolare

Castiglioncello, sabato sera.

Castiglioncello è frequentato da «attori intellettuali». Così assicurano Bice Valori e Paolo Panelli, lasciandosi anch'essi nella categoria. Difatti, nelle ville sparse tra la pineta abitano, quando possono, intelletti quali Alberto Sordi, Gabriella Farinon, Renato Castellani, Armando Trovajoli. C'è persino l'ex presidente della Repubblica Gronchi, nella sua grande villa a Campo Lecciano, appena fuori Castiglioncello. Ma si vede pochissimo, dicono i villeggianti, qualche volta in mare, navigando sul suo splendido yacht. A Villa Bologna — una casona che Suso Cecchi D'Amico, la donna che ha scritto le sceneggiature dei migliori film italiani, prenda in affitto ogni anno — c'è un via vai di registi e sceneggiatori. Parte Luchino Visconti e seguito, arriva Franco Zeffirelli e amici. Via Mario Monicelli, arriva Enrico Medioli.

L'Aurelia taglia le rocce meravigliose di Calafuria prima d'infilarsi a Castiglioncello, agglomerazione fatta di villette, pensioni e pensioncine. Le stradine scendono verso i pochi metri quadrati di spiaggia e di piattaforme artificiali. Lo spazio per i natanti è ristretto; alcuni stabilimenti balneari sono stati ricavati costruendo banchine di cemento armato sulle quali prendono il sole visi noti del cinema italiano. Il bagno si fa in un corpo di un bambino o l'altro, battendo i crawl su una testa e afferrando con una bracciata un polo di cuffie da bagno.

Il panorama offre le visioni di una grandissima fabbrica di soda, che chiude il golfo dando il nome al villaggio vicino, Rosignano Solvay. «A volte facciamo il bagno lì. E' bellissimo, il mare è tutto bianco». Perlomeno sarà pulito.

Gli accenti che s'intrecciano sul cemento, sono tutti romani. «Non ci sono molte occupazioni — si lamenta un ragazzo —. C'è il tennis, con due campi, ma è prenotato con un mese d'anticipo. Altrimenti si va al cinema, o in qualche night club; ma non sono un granché».

Però Castiglioncello è ben situato per le gite. Si può andare a Volterra, a Lucca, a Siena o a Saturnia, dove c'è una piscina d'acqua calda solforosa naturale. Emilio Cecchi, quand'era in vita, faceva da cicerone nelle belle città toscane.

Altre occupazioni importanti di Castiglioncello, spiega Bice Valori, sono gli incontri di calcio tra villeggianti e paesani ed il bridge. Ci sono anche corsi a profusione; di tiro al piattello, d'ippica, di pesca per bambini, di pesca per grandi, di pittura estemporanea. Anche corsi di ginnastica psicoprofilattica per le madri in attesa. Di gestanti e di giovani madri ce ne sono, difatti, a profusione. Castiglioncello, nil si assicuro, è ideale per i bambini, la pineta da una parte, il mare dall'altra. «Poi ci sono due primari che villeggiano qui. Non si sa mai: noi ci sentiamo più sicure», dice Flora Bloch, parlando per tutte le madri villeggianti.

«Indro Montanelli non si è visto quest'anno. Né Matrolanni, né Gassman. E neanche Giolitti». Ma c'è la signora Giolitti che è la sorella di Luigi Filippo D'Amico, il quale sta ultimando, in Sicilia, la versione televisiva di alcune commedie di Pirandello (da parte di moglie è nipote di Luigi Pirandello). I D'Amico sono anche imparentati con Benedetto Croce. «Come faranno a sposare le figlie? Bisognerà inventare qualche grossa famiglia. Quando ha un figlio?».

Paolo Panelli è entusiasta dei *backless*, quei costumi da bagno molto coperti sul davanti e praticamente inesistenti nella parte posteriore. Dice che quest'anno, a Castiglioncello, ce ne sono molti. Io ne vedo solo uno, portato da una governante francese.

Altro grande avvenimento dell'anno, dice Panelli che l'ha inventata, è la nuova dichiarazione di bridge: «Passo, passo, passo, contro». Il «contro» sta per costringere il compagno a parlare.

Castiglioncello costa molto, mi avvertono; gli alberghi non ci sono, ma le pensioni sono egualmente care e così i ristoranti e i bar. La vita mondana si svolge attorno al bar del tennis, dove si arriva il pomeriggio tutti cambiati e si incomincia a giocare a bridge o a canasta. «Delle volte finiamo alle 4 di mattina».

Insomma è una villeggiatura per benestanti madri romane, che hanno interessi nel mondo dello spettacolo. Ma bisogna fare attenzione a non lasciar vagare i propri bambini da soli, tra una villa umbertina e l'altra. Arriverebbero all'Aurelia.

Gaia Servadio

Un'estrosa pettinatura per le serate eleganti al mare

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

COMUNICA

di essere l'unico titolare dei diritti di autore relativi all'opera *Venti lettere a un amico* di Svetlana Alliluieva Stalin e, pertanto, l'unico autorizzato a curarne la pubblicazione in lingua italiana in tutto il mondo.

Di conseguenza agirà giudizialmente, come ha già fatto nei confronti di un settimanale, contro chiunque pubblicasse, senza autorizzazione, in qualsiasi forma o modo, l'opera stessa o suoi estratti o riassunti.

Arnoldo Mondadori Editore comunica che, secondo i tempi prestabiliti con tutti gli altri editori stranieri che detengono i diritti di quest'opera, pubblicherà nel prossimo settembre, a puntate su EPOCA e successivamente in volume, l'unica edizione integrale dell'opera autorizzata dalla Autrice.

INFORMITALIA
Istituto Naz. informazioni Contratti, consigli, indagini. Riservatezza assicurata.
Corso Vittorio Emanuele 107 Telef. 511.024 - TORINO

Salone da LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.956
RIPRODUZIONI A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

DONNE

Disinvolte come Brigitte

Brigitte Bardot: disinvolta anche al volante di un motoscafo

Al volante con prudenza

Durante le vacanze è più facile sedersi al volante dell'auto di famiglia. Cerchiamo di dimostrare, con i fatti, che doti tradizionalmente femminili come la prudenza e la cortesia valgono anche in quattro ruote.

La scelta

Si sa che ogni volta che si intende effettuare un cambio di direzione bisogna azionare la freccia o il lampeggiatore. Ma non è sufficiente: i segnalatori di direzione hanno una funzione puramente indicativa e servono soltanto a dare un'indicazione agli altri piloti. Non è il caso quindi, anche dopo aver azionato la freccia — quella giusta possibilmente: molte donne scambiano con assoluta serenità la sinistra con la destra — di disinteressarsi completamente di quello che sta succedendo intorno. Bisogna anche assicurarsi che la manovra non ostacoli le altre macchine.

L'incrocio

Se ci si trova ad un incrocio con una strada secondaria e una vettura sta aspettando di poter girare a sinistra tagliando la nostra via, anche se abbiamo il diritto di precedenza sarà cortese fermarsi un attimo e lasciarla passare, come sarà opportuno permettere ad una macchina che sta cercando di uscire dal posteggio di infilarsi nella colonna: a mettere in pratica queste piccole norme di galateo automobilistico si rischia tutt'al più di trovarsi spostati di un posto nella fila. Si perdono tre metri ma non si perde la faccia.

In colonna

Un caso analogo, che si verifica quando si viaggia in colonna sull'autostrada, una vettura sorpassa tutti a grande velocità, e improvvisamente tenta di inserirsi davanti a noi. Invece di dare in escandescenze e di non cedergli un centimetro, pensate che quel guidatore può avere particolari motivi che lo spingono ad andare in fretta e che appena possibile, riprenderà la sua corsa rendendo il posto che vi ha tolto. Ai vostri compagni di viaggio, probabilmente divertiti da simili atteggiamenti deamicisiani, ricordate che è meglio passare da ingenui piuttosto che da incoscienti egoisti.

Di notte

Se viaggiate di notte, accendete le luci di posizione e se necessario le luci anabbaglianti molto prima che calino le tenebre; un'utilitaria grigio scuro su un nastro d'asfalto è già difficile scorgerla a mezzogiorno. Per quanto riguarda i fari, è necessario dosarne con accuratezza l'intensità. Di chi non spegne gli abbaglianti neanche a tre metri di distanza pensiamo tutto quello che ci viene in mente, ma non è il caso, per eccessiva gentilezza, di usare le luci anabbaglianti quando tra voi e l'altra vettura ci sono ancora più di due chilometri di distanza: si rischiano brutte sorprese.

OGGI FESTEGGIAMO

I SANTI — S. Chiara, la prima delle Clarisse, protettrice della Televisione; S. Ercolano (vuol dire «famoso per merito di Giunone»).

OGGI, sabato 12 agosto, il Sole è sorto alle 5,4 e tramonta alle 20,6. La Luna si trova nel 6° giorno. Sorge alle 13,30 e tramonta alle 23,30.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

LE LORO FOTO SARANNO MOSTRATE ALLA DERUBATA

Un cervello elettronico sceglie i possibili ladri di Villa d'Este

L'apparecchio ha selezionato i dati relativi a tutti i «topi d'albergo», viventi in ogni parte del mondo, che sono alti 1,70, calvi, un po' pesanti, con il passo «alla papero» - Ma non si esclude l'ipotesi che il colpo sia stato compiuto da un ladruncolo fortunato e sconosciuto

Dal nostro corrispondente

Como, sabato sera.

(l. p.) *La signora Grace Kahao Livi, una cameriera e il portiere del Grand Hôtel Villa d'Este — dove mercoledì sera sono stati rubati gioielli per un valore di circa 70-100 milioni di lire — saranno chiamati oggi in questura per esaminare cinquantadue fotografie di altrettanti ladri internazionali specializzati in furti in alberghi di lusso.*

Le foto con i dati segnaletici giungeranno in mattinata dal Centro elettronico della polizia di Roma, alla quale il comandante della Squadra Mobile comasca, dott. Torricelli, li aveva richiesti. I cinquantadue nominativi corrispondono a pregiudicati che hanno le stesse caratteristiche del ladro di Villa d'Este, e cioè altezza circa 1,70, corporatura un po' pesante, lieve semicalvizie, età sui sessant'anni e passo alla papero, cioè come di coloro che hanno i «piedi piatti». Così è stato concordemente descritto, dalle tre persone che l'hanno incontrato, l'autore del clamoroso colpo, e precisamente dal portiere del Grand Hôtel, che l'ha visto entrare dall'ingresso principale e salire le scale fino al primo piano, dalla cameriera in servizio sul piano stesso e dalla derubata, la signora Livi, che se l'è trovato di fronte, distintamente vestito con un completo grigio ferro, nel salotto del suo appartamento, un istante dopo che il furto era stato compiuto. La signora ha anche udito la voce del «topo d'albergo» che, per giustificare la sua presenza nel locale si è scusato con molta cortesia dicendo di avere sbagliato stanza.

In questi giorni, ben duecento foto di pregiudicati, conservate nell'ufficio segnaletico della questura di Como, sono state sottoposte all'osservazione dei tre interessati, ma senza alcun risultato. Ora si spera che fra i cinquantadue indicati dal cervello elettronico che, come si è detto, è installato a Roma nella caserma di Castro Pretorio, possa essere individuato il ladro in grigio.

In caso contrario bisognerà estendere il campo delle ricerche anche in altri settori che non siano quello dei ladri specializzati. Una tesi che va acquistando sempre più fondamento è infatti quella che il ladro di Villa d'Este non sia una specie di Arsenio Lupin, e cioè un ladro d'alto bordo, ma semplicemente un malvivente comune, che ha avuto un colpo di fortuna.

Probabilmente l'uomo si era introdotto nell'appartamento dei coniugi Livi sperando di trovarsi soltanto un po' di denaro ed ha messo invece le mani su una borsetta che conteneva preziosissimi gioielli. La fortuna l'ha anche assistito non facendoli incontrare nessun occupante dell'appartamento allorché è tornato in cerca della porta d'ingresso del salotto (e nell'appartamento, in quel momento, vi erano due locali divisi, c'erano la signora Livi e il marito).

D'altra parte, il obietta che un ladro comune, sorpreso sul fatto, non avrebbe avuto la prontezza di spirito di rivolgersi alla sua vittima per giustificare la sua presenza nell'appartamento e allontanarsi con tanta calma, percorrendo senza fretta il corridoio per raggiungere la scala di servizio e scomparire. Soltanto un professionista — si dice — avrebbe potuto dimostrare in tale circostanza altrettanto sangue freddo.

Se si tratta davvero di un «topo» fortunato una cosa potrebbe tradirlo: il favoloso bottino. Infatti ha messo le mani su cinque splendidi pezzi: un anello con diamante tagliato a smeraldo che il Livi acquistò quindici anni fa da Bulgari a Roma per trenta milioni e che ora vale almeno il doppio, un anello con zaffiro che quarant'anni fa il commendatore donò alla signora Kahao il giorno del loro fidanzamento, una spilla di diamanti e brillanti a forma di fiore, un braccialetto di brillanti e due bracciali di zaffiri che possono essere uniti a formare un collier. Si tratta quindi di gioielli cospicui, e soprattutto quel diamante a smeraldo è un pezzo rarissimo: ne esistono pochissimi eguali in tutto il mondo. E' un gioiello che in mano di un ladro, escluso dal grande giro dei trafficanti internazionali di gioielli, può essere più un peso che un affare; a meno di smontare il gioiello, ma allora il suo prezzo scenderebbe a valori troppo bassi.

Per recuperare i preziosi, poi, il Livi ha anche un'altra speranza: che cioè il ladro si metta in contatto con la sua assicurazione, chiedendo una forte somma per la restituzione. Si tratta, è vero, di un pericoloso ricatto, ma la signora Livi potrebbe in tal modo rientrare in possesso dei suoi gioielli, ai quali ha detto di essere legata più per un sentimento affettivo che non per il loro valore venale.

Luigi Pozzali

La signora Grace Livi fotografata ieri a Villa d'Este dove sono stati rubati i gioielli per settanta milioni

Quindicenne senza patente guida un autocarro: 11 morti e 13 feriti

ANKARA, sabato sera.

Undici persone sono morte e 13 altre sono rimaste gravemente ferite quando un autocarro carico di merci e con parecchie persone a bordo è precipitato in un burrone. L'autocarro era guidato da un ragazzo di 15 anni senza patente; le persone a bordo, tutti operai, sono state schiacciate dal carico.

I nostri dubbi

Insetti e colori

E' vero che certi insetti vedono colori che noi non vediamo?

E. Capistrano, Pavia

Pare di sì. Esperienze accurate sembrano rivelare che le formiche percepiscono i raggi ultravioletti, invisibili al nostro occhio perché di onda troppo corta. Per contro le api non si fermano sui fiori rossi, probabilmente perché non li vedono, emettendo esse onde troppo lunghe per i loro occhi.

Un pranzo difficile

Donde viene l'espressione «una spada di Damocle» usata per indicare una minaccia o un pericolo imminente?

N. Conesa, Moncalieri

Deriva da un antico aneddoto secondo il quale Dionigi il Vecchio, tiranno di Siracusa, avendo avuto ospite a banchetto il re Damocle gli fece sospendere sul capo, legata ad un filo, una tagliente spada: voleva così fargli intendere che sulla testa dei sovrani incombe sempre qualche pericolo.

L'oboe

Perché l'oboe è chiamato così?

(L. Montucci, Casale)

Il nome oboe è un'alterazione del francese «haut bois» o alto legno. Nella sezione dei legni, compresa tra gli archi e gli ottoni nell'orchestra, l'oboe è infatti lo strumento più alto e più acuto del quartetto delle ance doppie (comprendente l'oboe, il corno inglese, il fagotto e il controfagotto).

Questa sera finalissima ad ANDORNO MICCA

La sciarpa di «miss» contesa fra le venti più belle piemontesi

Ogni provincia è rappresentata da due candidate che già hanno superato severe selezioni

«Miss Torino», Rinuccia Carenzo, partecipa, questa sera, al concorso di Andorno Micca

Dal nostro corrispondente

Biella, sabato sera.

Una ventina di belle figliole si contendono questa sera ad Andorno Micca il titolo di Miss Piemonte 1967 e il diritto di partecipare alla «finalissima» per la scelta di Miss Italia. L'elezione della giovane che rappresenterà idealmente, sino alla prossima estate, la tipica bellezza piemontese, avverrà al parco «La Salute», in una degna cornice di pubblico, nel quadro del ciclo delle manifestazioni organizzate a scopo benefico dal comitato del Ferragosto andornese, presieduto dal signor Efrem Calliera.

Le sette provincie del Piemonte sono rappresentate ognuna da due candidate, che hanno già conseguito il titolo rispettivamente di Reginetta di bellezza e di Miss Cinema. Alle 14 ragazze, selezionate nelle eliminatorie provinciali, sono state aggiunte, per dovere di ospitalità, Miss Biella e Miss Cinema della stessa città, nonché due o tre altre bellezze scelte per meriti particolari dall'organizzazione del concorso per Miss Italia.

Fra le candidate al titolo regionale figurano «Miss Torino», Rinuccia Carenzo, le novaresi Claudia Ferri e Marzia Tirelli, le vercellesi Franca Nano e Silvana Castelletti, l'astigiana Bruna Nambro e le cuneesi Anny Roveglia e Loretta Veigo.

Le aspiranti sfileranno in abito da sera e in costume da bagno sulla grande pista da ballo all'aperto tra i pini secolari del parco andornese. Fanno parte della giuria l'attore Nino Besozzi, l'ex pugile Duilio Loi ed il baritono Giuseppe Zecchillo. Incerta finora la partecipazione di Dario Fo e Franca Rame.

Pietro Minoli

Battaglia a Paesana per la conquista del titolo di «Donna ideale 1967»

Paesana, sabato sera.

Nel ridente scenario di Paesana, comune della provincia di Cuneo a pochi chilometri dalle sorgenti del Po, tutto è pronto per accogliere le giovani candidate che domenica si daranno battaglia per la conquista del titolo di «Donna ideale 1967» per il Piemonte. Alla mezzanotte di domenica, nel corso di un «gala» al «Pino verde», verrà proclamata la vincitrice.

I nomi di alcune delle concorrenti alla finale regionale del noto concorso già sono stati comunicati. Sappiamo così che sono state invitate Marisa Garipoli e Piera Campaner, entrambe da Asti, Renata Frigo, di Borgosesia, l'alessandrina Clarella Zuccheri, Anna Magnani di Biella, Silva Rosa Gremmo di Aosta, la tortonese Maria Gabriella Canegallo, Mirella De Gregori, da Torino, Wally Conti, di Sale, la signora Franca Baraldi, ancora di Sale, Anna Caffo, di Pinerolo, Mary Gandini, di Castelferro (Alessandria) e Ivana Gandini di Novi Ligure.

Quali le qualità che vengono richieste alle candidate? Essere belle, ma non troppo, di una bellezza materna e non eccessivamente sexy; colte e intelligenti, abili cuoche. Insomma, il tipo di donna sufficientemente abile ai fornelli e delizioso mamma per i propri figli. Altri requisiti complementari sono considerati le qualità artistiche (canto, musica, pittura, eccetera) e le doti sportive. Per trovare tra le concorrenti presenti a Paesana chi sia in possesso di tutti o quasi i requisiti richiesti la giuria sottoporrà le finaliste ad una serie di esami e di prove. Per la prova di cucina, abbiamo appreso, le aspiranti «Donna ideale» dovranno fra l'altro preparare una trota al burro. E saranno le stesse candidate che, poco prima dell'esame, peschеranno in un laghetto la bagna trote della zona.

Il fuoco ha distrutto boschi, frutteti e pascoli

Oltre un miliardo di danni negli incendi della Sardegna

La fiamme, divampate quasi contemporaneamente in varie località, sono state ora circoscritte - Sarebbero state appiccate, in alcuni casi, di proposito: per vendetta e per obbligare gli agricoltori a comperare mangimi

Dal nostro corrispondente particolare

Sassari, sabato sera.

Migliaia di ettari di terreno sono stati devastati dalla paurosa catena di incendi che hanno colpito la Sardegna centro-settentrionale incenerendo boschi, oliveti, vigneti, sugherete e pascoli. Le zone più colpite sono la Gallura, in provincia di Sassari, e la Baronia, in provincia di Nuoro. I danni non sono stati ancora valutati, ma superano certamente il miliardo di lire. Centinaia di *vigili del fuoco, coadiuvati da squadre di volenterosi, da un battaglione dell'esercito, da agenti di polizia e da carabinieri, sono riusciti solo dopo ore di massacrante lavoro a circoscrivere e domare le fiamme. Ieri a tarda sera la situazione era tenuta sotto controllo e il pericolo di nuovi focolai era scongiurato.*

Monti, un paesino a circa venti chilometri da Olbia, ha perso circa tremila ettari di sugherete tra le più belle della Sardegna e mille ettari di pascoli. Oltre duecento famiglie, temendo che le fiamme investissero il paese, erano state evacuate. A Pedru, una frazione di Olbia, i danni ammontano a 350 milioni: centocinquanta ettari di bosco sono stati divorati dalle fiamme, arginate prima che potessero estendersi a un'altra area di rimboschimento di quattrocento ettari.

Gli incendi erano divampati in più punti quasi contemporaneamente nella tarda mattinata ed erano attizzati da un forte vento di scirocco. Fortunatamente la zona della Costa Smeralda, in questi giorni affollatissima dalle fiamme avrebbero trovato facile esca nella folta vegetazione che circonda le zone residenziali, è stata risparmiata. A Sassari, avvolta per tutto il pomeriggio da una densa cortina di fumo rossastro, il termometro è salito fino a 40 gradi.

Incendi si sono verificati anche alla periferia di Tempio, a Telti, a Berchiddeddu, a Bortigiadas e a Calangianus. A Siniscola le fiamme, divampate improvvisamente, hanno raggiunto proporzioni vastissime in breve tempo e centinaia di persone in preda al panico si sono riversate sulla spiaggia cercando scampo in mare. In mezzo il vindaco e il parroco hanno lanciato drammatici appelli e la popolazione è accorsa a dar man forte ai vigili del fuoco e alle guardie forestali. Si è così riusciti ad arrestare le fiamme quando già lambivano le prime case del paese. Circa tremila ettari di boschi, sugherete, vigneti, frutteti e pascoli sono scomparsi anche nelle campagne di Villagrande. Il fuoco, dilagato fino alle tre del mattino, ha incenerito le proprietà di numerosi agricoltori.

Si calcola che complessivamente i danni superino il miliardo, poiché sono andati distrutti lavori di bonifica in corso da circa vent'anni. Le autorità di polizia hanno disposto una severa inchiesta poiché pare che le fiamme in molti casi siano di natura dolosa. Un incendiario che viaggiava su un'auto non identificata sarebbe stato visto appiccare il fuoco nelle campagne del Nuorese. Le cause degli incendi dolosi sono di diversa natura, prima fra tutte la vendetta. Ma corre voce che parecchie devastazioni abbiano anche un'altra origine. Alcuni speculatori avrebbero infatti interesse a distruggere i pascoli per indurre gli allevatori ad acquistare i mangimi onde evitare la morte di tutto il bestiame.

a. p.

Cascina in Val Borbera incendiata da un fulmine

Novi Ligure, sabato sera.

Durante un violento temporale scatenatosi nell'alta valle del Borbera, un fulmine è caduto su una cascina situata in località Bosco del Comune di Albera Ligure e l'ha incendiata. Nelle abitazioni di tre agricoltori che abitano la cascina (Camillo Bianchi, di 59 anni, Fiorentino Guerrini di 36 anni e Giuseppe Borghello di 58), vi sono stati danni complessivi per 5 milioni.

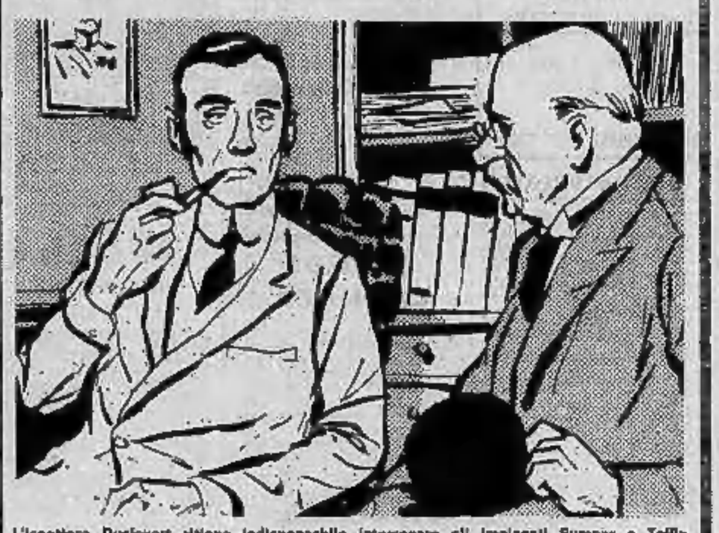
«Miss Valle d'Aosta 1967» è la studentessa diciottenne Lidia Brunod, di Châtillon. E' stata eletta ieri sera a St-Vincent. La giovane è alta 1,75, ha una figura slanciata, capelli neri, occhi castano-verdi. La bella valdostana pratica diversi sport: è molto abile, in particolare, nello sci (anche acquatico), nel pattinaggio e nel nuoto. «Miss Cinema» è stata eletta Angelika Rückert, di Amburgo

IL DELITTO NON PAGA

Il commesso assassino

L'ispettore Duckwort

RIASSUNTO — *Dalla sera del 13 dicembre 1914 Miss Bradfield, 40 anni, è scomparsa. La donna, che dirige il magazzino di vendite della ditta familiare in Oldhall Street, a Liverpool, uscita dall'ufficio alla solita ora si era diretta a casa. Ma non v'è arrivata. Il mattino successivo la padrona dell'alloggio telefona alla ditta. Vuol parlare con Miss Bradfield per sapere come mai la sera precedente non è rincasata. Ma la direttrice non c'è, non si è presentata al lavoro. Poco dopo arriva il fratello John. Gli impiegati gli dicono che la sorella è scomparsa. Dopo una giornata di inutili ricerche John Bradfield, allarmato, va alla polizia a sporgere denuncia. I poliziotti lo conducono a vedere un cadavere: è quello di Miss Bradfield, assassinata. Un battelliere, Francis Robinson, l'aveva ripescato a mezzogiorno nella chiusa n. 3 del canale Leeds-Liverpool: era in un sacco.*



L'ispettore Duckwort ritiene indispensabile interrogare gli impiegati Sumner e Toffle.

Il detective-ispettore Duckwort, incaricato delle indagini, ha una conversazione con il signor Bradfield, dalla quale appare evidente la necessità che i giovani impiegati, George Sumner e Sam Toffle, vengano interrogati d'urgenza perché, per loro stessa dichiarazione, sono stati gli ultimi a vedere miss Bradfield viva. Il mattino dell'11 essi erano in possesso delle chiavi di miss Bradfield la quale abitualmente non se ne separava mai.

L'ispettore Duckwort va subito, con alcuni suoi uomini, a sorprendere Sam Toffle che abita con i genitori, persone rispettabilissime. «Sam è a letto, e sta dormendo come un ghiro», dicono i signori Toffle all'ispettore Duckwort. «Se non vi spiace svegliatelo, e conducetelo qui», risponde Duckwort.

Invitato dall'ispettore a seguirlo negli uffici di polizia, Toffle si spaventa.

I genitori di Sam, sconvolti da questa irruzione della Polizia in casa loro, vanno a far alzare il figlio, e lo accompagnano, così, come si trova, ossia in camicia da notte, dall'ispettore Duckwort.

«Vestitevi, gli dice il detective, e seguitemi negli uffici della Polizia Centrale. Vi si deve fare qualche piccola domanda». Sam impallidisce, arrossisce, diventa verde, si mette in fretta e segue l'ispettore.

Lungo il tragitto che conduce alla Polizia Centrale, Duckwort, facendo finta di nulla, e sempre camminando, incomincia a interrogare Sam Toffle: «Ieri sera, risponde il giovane, richiesto dal mio collega George Sumner, ho spinto una carretta a mano dal negozio Bradfield fino a un terreno deserto in vicinanza della chiusa n. 3». «Che cosa c'era in quel carretto a mano?». «George mi aveva detto che si trattava di un mucchio di spazzatura...». In attesa di essere interrogato più a fondo, Sam passerà la notte in guardina.

Nella stanza di Sumner gli agenti trovano un vestito macchiato di sangue.

E' ora cosa urgentissima trovare il giovane Sumner. L'ispettore Duckwort va a casa sua. Egli abita a circa seicento metri dall'appartamento dei Toffle, in una pensione tenuta da una giovane e graziosa affittacamere: Mrs. Kennedy. Accompagnati da lei i poliziotti entrano nella camera di Sumner. E' vuota. Tutto quello che vi si trova è un completo macchiato di sangue e un mucchietto di immagini oscene. Tra queste vi è una sua fotografia. Duckwort la mette in tasca e se ne va lasciando alla pensione uno dei suoi uomini con l'incarico di arrestare George Sumner qualora ritornasse a casa. La qual cosa, del resto, non appare molto probabile.

SEGUE: Per la prima volta al cinema

Quadri d'autore (falsificati) in catalogo d'una banda

LONDRA, sabato sera.

Le polizie di cinque Paesi, tra cui gli Stati Uniti, stanno collaborando ad un'operazione segreta contro una banda che aveva in progetto un colpo di 10 milioni di dollari con dipinti falsi (45 miliardi di lire).

Fra le «croste» offerte in vendita figurano Rembrandt, Picasso, Van Gogh, Goya, Michelangelo, Leonardo ed altri maestri.

Un portavoce di Scotland Yard ha confermato stamane che un certo numero di quadri falsi sono stati rinvenuti all'aeroporto di Londra, ma ha aggiunto: «Non possiamo rivelare nulla in merito a questi quadri».

Fra i quadri che sono stati sequestrati figurano un Picasso e un Matisse. Erano accompagnati da credibili ma falsi certificati di autenticità e sigilli doganali falsi fatti alla perfezione.

Secondo notizie non confermate, agenti del Federal Bureau of Investigation (Fbi) della California avevano scoperto una lista di dipinti che erano stati messi in giro sulla costa occidentale americana dalla stessa banda.

Nell'elenco, un vero e proprio catalogo, venivano offerte in vendita opere di antichi maestri che se fossero state vere avrebbero avuto un valore di 70 milioni di dollari.

(Associated Press)

Arte contemporanea a Torre Pellice per il Sinodo valdese

TORRE PELLICE, sab. sera.

Tra le manifestazioni indette a Torre Pellice per il Sinodo valdese, anche quest'anno spicca la Mostra d'arte contemporanea, che viene inaugurata questa sera nel locale collegio. Premi particolari sono riservati ai giovani, per il disegno. Essi sono stati assegnati al novarese Bruno Pelver, ad Angiola Mondini, Attilio Forgioli, Silvio Mercadetti, Ivo Riva e Luigi Gamberini.

Anche quest'anno la rassegna rende omaggio ad alcuni artisti con una serie di piccole personali: Tarantino, Martina, Soffiantino, Frunzo.

Vi sono belle liti di Picasso e lo stupendo cromatismo d'uno Chagall, accanto a «Le anfore» di Gentilini, al «Paesaggio» di Music e alla tempera di Magnelli. Magistrali incisioni e disegni hanno Lam, Fuchs, Morlotti, Calandri, la Dolores Sella, Fazzini, Guzino, Barriviera e Sassu, mentre una ricerca di ordine strutturale si manifesta nelle pagine della Mondini, della Morgillo e della Rondelli, ed si deve anche la presenza di un interessante gruppetto di incisori inglesi come Wood, Gross, Jones ed Allen.

sm. dra.

E' arrivato stamane un cablo dal Kenia

I sessanta alpinisti torinesi stanno già salendo sul Kilimangiaro

L'attacco alla vetta del Kibo (6010 metri) è cominciato ieri, ma la marcia d'avvicinamento prima dell'ultimo balzo richiederà una settimana - Della folta comitiva fanno parte sette donne - La spedizione è guidata da noti alpinisti tra cui Andrea Mellano e il pinerolese Griva - Lino Andreotti è il capo organizzatore

Nostro servizio particolare

Dar Es Salaam, sabato sera

La spedizione alpinistica del Cai Uget torinese in Kenia ha iniziato ieri la scalata del Kilimangiaro. La comitiva, come è noto, è composta da sessanta appassionati di montagna tra i quali sono sette donne. Erano partiti dall'Italia il 7 agosto. Dopo lo scalo a Nairobi, ieri mattina sono arrivati in pullman a Marangu, punto d'inizio della lunga marcia che li porterà ai 6010 metri della cima africana. A Marangu si sono uniti al gruppo una settantina di portatori ingaggiati dal Cai. La salita al Kilimangiaro durerà una settimana. Ogni giorno verrà percorsa una tappa di 15-20 chilometri, superando un dislivello di oltre 150 metri. Meta principale della spedizione è la sommità del monte Kibo, massima vetta dell'imponente gruppo. Nonostante l'aiuto dei portatori, ciascuno degli alpinisti, donne comprese, dovrà portarsi a spalle un sacco di circa 10 chili.

L'ascensione del Kilimangiaro, dal punto di vista strettamente alpinistico, non presenta grandi difficoltà. Il maggior problema da risolvere è quello dell'acclimatazione, cioè la necessità di assuefarsi a poco a poco all'atmosfera rarefatta delle grandi altitudini. Per questo la marcia procederà in modo razionale, relativamente lento, con frequenti soste, affinché i componenti si abituino a poco a poco all'aria dei 6000 metri.

Il capo della spedizione è il geometra Lino Andreotti, veterano già di molte imprese sulle montagne dell'Asia. Alla guida dei partecipanti sono poi due alpinisti provetti: Andrea Mellano, che tra l'altro ha fatto parte della prima cordata italiana che abbia ragguinto la famosa vetta dell'Eiger per la parete Nord; e il pinerolese Griva. Mellano ha portato con sé anche la moglie che già lo aveva accompagnato lo scorso anno sulla biblica cima dell'Ararat.

Un gruppo delle alpiniste che partecipano alla spedizione all'aeroporto di Caselle il giorno della partenza

Ma non tutti i membri della spedizione sono scalatori di primo piano: vi sono anche parecchi appassionati di montagna senza imprese eccezionali nel loro curriculum. Il Cai Uget organizzando questo viaggio si è proposto infatti di dimostrare che molte fra le più celebri cime del mondo possono essere raggiunte da alpinisti medi, purché adeguatamente assistiti da esperti. Tra gli uomini in marcia verso la sommità del Kilimangiaro c'è anche Riccardo Locana, che ha 62 anni, ed è il più anziano della compagnia. Si è iscritto per accompagnare la figlia Giuseppina, e «per respirare almeno una volta nella vita l'aria dei 6000 metri».

Al campo terminale, posto sui 5000 metri, la spedizione sosterà qualche giorno. Dopo la salita collettiva al monte Kibo, i rocciatori più esperti, in particolare Andreotti, Mellano e Griva, faranno alcune scalate più impegnative, aprendo nuove vie, in particolare verso la vetta del Mawenzi, che è la seconda dell'imponente massiccio, alta 600 metri più del Kibo, ma più aspra e difficile. Tutti i membri della spedizione comunque si sono coscienziosamente allenati prima di partire, con una serie di gite al Monte Rosa, al Gran Paradiso e alle Grandes Jorrasses, nel massiccio del Bianco.

m. s.

La sommità del Kilimangiaro. La forma a cratere rivela l'origine vulcanica del massiccio

Telegrammi

★ **NOVARA** — Il volontario Wilmar Barbon, da Lorea, che presta servizio presso il 74° Corpo dei vigili del fuoco di Ravigo, tornando in auto in città, dopo una breve licenza passata in famiglia, nei pressi di Villadose, questa notte, è andato a cozzare contro un platano. Ha riportato lesioni guaribili in dieci giorni.

★ **ASTI** — Un giovane ladro d'auto è stato arrestato stamane dai carabinieri in flagranza di reato. Si tratta del meccanico Mario Cavalletto, di 26 anni, residente nella nostra città, sorpreso mentre stava per allontanarsi da piazza Alfieri su una «1100». Il giovane, sprovvisto di patente di guida, è stato associato alle nostre carceri.

★ **PINEROLO** — Un bambino di 3 anni, Antonio Ciancio, abitante con i genitori in via Vescovado 22 a Pinerolo, ha ingoiato stamattina quest'oggi le due chiavi della valigia che la madre stava preparando per le ferie di Ferragosto. Spaventata, la donna lo ha subito trasportato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove i sanitari hanno accertato radiologicamente il corpo estraneo nello stomaco, e sono poi riusciti a farlo evacuare con un energico purgante, mettendo così fuori di ogni pericolo il piccolo Antonio.

★ **CASALE** — In grande e grave profonda crisi depressiva, l'agricoltore Francesco Bianco, di 40 anni, di Villadeati, si è tolto la vita impiccandosi a una trave della soffitta della sua abitazione. Il Bianco era stato ricoverato in passato per due volte in ospedali psichiatrici.

★ **AOSTA** — Un elicottero dell'Air-Glaciar di Sion, pilotato dal comandante Allet ha trasportato oggi pomeriggio gli elementi prefabbricati di un bivacco che sorgerà all'Alpe di Money ad oltre 2700 metri di altitudine, nel gruppo del Gran Paradiso. L'iniziativa è dovuta alla sezione del Cai di Piacenza che vuol ricordare nove suoi soci periti tragicamente dieci anni fa, nel 1957, al Pizzo Palù. Il bivacco avrà la capienza di otto posti-letto.

★ **VERBANIA** — Per un periodo di vacanze è giunta all'Hotel Due Palme di Morgozzo, sul laghetto omonimo, la soprano Renata Tebaldi. A Trarego, sopra Cannero, sono arrivate Lisetta Nava, con il marito m° Bonocore, e Marisa Del Frate. A Santa Maria Maggiore si è trasferita Ombretta Colli, moglie di Giorgio Gaber.

★ **STRESA** — Questa sera a Stresa «Notturno sul lago 1967». Inizio alle 21,30, con l'arrivo di una «bissona veneta» e un incontro fra autorità locali e veneziane. Seguiranno la seconda edizione della Regata notturna del Golfo Borromeo, esibizioni di sci nautico con fiaccole, una sfilata di barche illuminate, e, dopo una luminaria veneziana, uno spettacolo pirotecnico sul lago.

★ **BENEVENTO** — Alcuni uomini, entrati di nascosto nella sede dell'Ufficio matrico per il Sannio, in via Enrico Goduto, dopo aver rovistato nei cassetti delle scrivanie, hanno gettato alla rinfusa sul pavimento alcune pratiche appiccandovi il fuoco, quindi sono fuggiti. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco i quali sono riusciti a domare l'incendio. Sono in corso le indagini dei carabinieri per identificare i responsabili e chiarire i motivi del fatto.

DICK TRACY NELL'ISOLA DI PIETRA

RIASSUNTO — Scaraventato dall'aereo di miss Biglia, Dick Tracy finisce su un'isola di pietra. Lui incontra un altro detective, anch'egli abbandonato a morire. Un messaggio inviato dalla radio di Tracy viene captato da due radioamatori: subito dopo un mostro schiaccia la radio. Intanto miss Biglia che è riuscita a raggiungere il Messico, viene rinchiusa in un pollaio da Cicoria e Gorilla.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

57 — (continua)

IL PRANZO DELLA DOMENICA

Insalata campagnola

Mondate le foglie di lattuga e indivia, tagliate queste ultime a listarelle e ponetele, lavate e asciutte in una insalatiera. Unitevi 3 fette di salame ritagliate a dadini, 8 cetrioli sott'aceto affettati, 3 filetti di acciughe ammollate, 2 uova sode tritate grossolanamente, 8 cipolline sott'aceto divise a metà, un peperone giallo ritagliato a pezzetti, 2 pomodori medi a fettine, 50 gr. di olive nere snocciolate e affettate finemente.

A parte emulsionate 4 cucchiai d'olio d'oliva con 2 cucchiai d'aceto, 1 di senape, sale e pepe e travasate la salsetta sugl'ingredienti nell'insalatiera, rimestate e servite in tavola.

Testo di Savina Roggero

Disegni di GIANGIORGIO

Il medico della famiglia

Aria condizionata - Rumore e sistema nervoso - Commissioni e caldo - Carne di bue - Uova e grassi - Lipidi

L'aria condizionata è un mezzo per vincere la canicola. Ma spesso troppe famiglie non si possono permettere la spesa non diciamo di un impianto fisso di condizionamento, ma anche solo di un singolo condizionatore, e debbono ricorrere ad altri sistemi.

Certi di far cosa gradita ai lettori, diamo alcuni semplici consigli in proposito.

Il primo è quello di portare abiti leggeri, possibilmente bianchi: il tessuto bianco, infatti, respinge il calore.

Secondo consiglio pratico: l'abito deve essere ampio: permetterà così la circolazione dell'aria sulla superficie del corpo e la rapida evaporazione del sudore.

Terzo consiglio: fate sovente la doccia o il bagno: oltre a regalarvi piacevoli sensazioni di freschezza, libererete i pori dall'unto della pelle, dai residui della sudorazione, ed eliminerete i batteri che causano cattivi odori e infezioni cutanee.

Quarto consiglio: se l'età e le condizioni fisiche vi lo permettono, praticate il nuoto, in piscina o al mare, dove esistano sufficienti condizioni igieniche e di sicurezza.

Quinto ed ultimo consiglio: introducete nella dieta abbondanti verdure e cibi freschi.

* *

Un lettore domanda:

«Secondo voi, il rumore danneggia veramente il sistema nervoso?».

— Sì, e lo abbiamo scritto più volte.

* *

Un fattorino addetto alle consegne di generi alimentari ci scrive:

«Sono in ferie e con questo caldo bestiale mia moglie mi manda a fare un sacco di commissioni. Io ho l'impressione di essere sempre in servizio. Non potreste aiutarmi?»

— Certo. Diremo a Sua moglie che nella giornata troppo calda è bene evitare le lunghe camminate tra il cemento bollente della città ne va spesso di mezzo la salute. Senza contare che le vacanze dovrebbero servire a rigenerare l'organismo stremato da un anno di ininterrotto lavoro.

* *

Una casalinga domanda:

«Vorrei sapere quante calorie produce la carne di bue».

— Circa 150 ogni 100 grammi di sostanza.

* *

Una lettrice domanda:

«Vorrei sapere qual è il quantitativo di grassi contenuto in un uovo».

— Circa 5 grammi ogni mezzo etto di sostanza mangiabile.

* *

«Che cosa sono i lipidi?».

— Con questo termine si indicano i grassi che vengono introdotti nell'organismo mediante l'alimentazione.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Nella risposta alla lettera del dott. Piero P., pubblicata ieri, si è verificato un errore di stampa. Preghiamo i nostri gentili lettori di leggere bene la parte del testo là dove dice: «...Si è ad esempio constatato che in occasione di gravi catastrofi naturali (terremoti, alluvioni) o di eventi bellici (bombardamenti, ecc.) la media degli aborti non aumenta in maniera apprezzabile...».

OGGI ... IPPODROMI

Montecatini (trotto, 21,10)

6. - Premio Brolio Ricasoli (Lire 1.250.000)
A m. 1660: 1. Neroli (A. Nesti); 2. Fraser (L. Bergami); 3. Valantina (Vir. Baldi); 4. Anjuta (S. Milani); a m. 1680: 5. Edson (Or. Orlandi); 6. Stigliann (N. Bollei).
I favoriti: Cruzeiro-Eulcido; 2. Jersey-Taura; 3. Balsanar-Tilo; 4. Vapore-Scoccina delle Vallicelle-Quebel; 5. Sernaglia-Akari; 6. Stigliano-Anjuta; 7. Nocetolingar; 8. Viair-Sacello-Bresso.

Napoli (trotto, ore 20,45)

6. - Premio Venosa (L. 1.200.000)
A m. 2480: 1. Massimino (M. Esposito); 2. Mentore (Ant. Pennacchia); 3. [illegible] (G. Sodano); 4. Adorno (G. B. Torracchio); a m. 2480: 5. Paride (C. Savarese); a m. 2500: 6. Owens (G. Ossani).
I favoriti: 1. Pitato-Anchise; 2. Cascariana-Maurino-Clematide; 3. Elaine-Ireo; 4. Berlicche-Irvine; 5. Interland-Aurum-Norimberga; 6. Owens-Massimino; 7. Ormelle-Queen Lucy; 8. Vecchione-Monet-Cesario.

DOMANI

Varese (galoppo, ore 15,30)

2. - Premio Novella (L. 1.200.000, m. 2100)
1. Lugarin (58½); 2. Vallo (58½); 3. Wolfang [illegible]; 4. Glafar (57).
6. - Premio Unire (L. 1.500.000, m. 1300)
1. Deluxe II (58 G. Pinto); 2. Kinir Eddin (58 B. Agrifoni); 3. [illegible] di Monza (54½ M. Andreucci), 4. Sierra (51 V. Logiglano).
I favoriti: 1. Tariaro-Wolfang; 2. Lugarin-Antigone; 4. Maggio-Severo; 5. Maremma-Zorro; 6. Antonello da Monza-Sierra; 7. Cicolina-Andrea del Castagno.

Merano (galoppo, ore 15,30)

1. - Premio Picco Ivigna (Lire 1.200.000, m. 2250)
1. Mattinata (64 F. Agrifoni); 2. Kettelbey (54 Ga. Colleo); 3. Herrera (56 P. Militano); 4. Hammel (64 A. Basaglio); 5. Nembicio (56 P. Santoni).
3. - Premio Monti Zeze (L. 1 milione, m. 2000 siepi)
1. Duplessis (67); 2. Virtuose (56); 3. Fleur de l'Orient [illegible]; 4. Dinghy (59); 5. Paola Farnese [illegible]; 6. Dendy [illegible].
7. - Premio Val Passiria (Lire 1.200.000, m. 2500)
1. Sainte Inopportune (65); 2. Grisolera (54); 3. Creme Anglaise-Sainte Inopportune; 4. Rosen Aip-Le Valentin.

Napoli (galoppo, ore 17)

1. - Premio Scanno (L. 1 milione 200.000, m. 2000)
1. Tulluch (53); 2. Palestrina (55½); 3. Gobon (55½).
3. - Premio Rotondelli (L. 1 milione 300.000, m. 1600)
1. Tom Jones (58); 2. Sallustia (60); 3. Villa al Nani (62); 4. Alberto l'Orso (56); 5. Cavallaria (51); 6. Agtar (53).
5. - Premio Cav. G. Tudisi (Lire 1.750.000, m. 1200)
1. Seville (51 O. Fancera); 2. Rocky Girl (46½ A. Vinciz); 3. Molitorno (50½ A. Puca); 4. Ambry (50½ F. Saggiomo); 5. Ancona (48½ C. Martorelli); 6. Dalco (50½ R. Pestinesi).
6. - Premio Gran Sasso (L. 1 milione, m. 2000)
1. Kubilai (53); 2. Fasce (48); 3. Sandy Road (54); 4. Giovenina (51½); 5. Andreas (53½).
7. - Premio Ar. Aut. Soggiorno Cura e Turismo di Napoli (L. 2.500.000, m. 2000)
1. Luxor (58); 2. Balmy (54½); 3. Corropoli (52); 4. El (50); 5. Talawa (49½); 6. Pastore (46).
I favoriti: 1. Goben-Tullach; 2. Radetzky-Avviso; 3. Tom Jones-Cavalleria; 4. Belisa-Totanio; 5. Seville-Dalco; 6. Andreas-Kubilai; 7. Luxor-Balmy; 8. Valsandra-Fontaniva.

Livorno (galoppo, ore 21,15)

3 - Coppa del Mare (L. 5 milioni, m. 2250)
1. Fabriano (58 M. Massimi); 2. Crimea (58½ E. Camici); 3. Sharp Work (56 S. Farravani); 4. Oranzo (55½ O. Pacifici); 5. Golden Pisa (55 G. P. Deltori); 6. Mirabella (54½ L. Bistolfi); 7. Bonnii (54 G. Sala); 8. Marc (53 O. Peni); 9. Peach Pine (51½ V. Panici); 10. Urundi (51½ R. Valeri); 11. Ettah Bay (48 R. Mistrini).
I favoriti: 1. Amantillado-Duncan; 2. Serula-Macchia; 3. Santa Corona-Wise Princess; 4. Arpino-Grado; 5. Grimes-Fabriano; 6. Valseriana-Sabotino; 7. Magari-Lasio.

Trieste (trotto, ore 20,45)

6. Maratona d'Estate (L. 1 milione)
A m. 2218: 1. Moco (C. Cadmibert); 2. Truce (L. Baraldi); 3. Tibisco (U. Belladonna); a m. 2238: 4. Rugby (Vit. Guminati); a m. 2258: 5. Quintonnie (V. Mascalchin); 6. Agadir (A. Quadri).
I favoriti: 1. Freddana-Record; 2. Quiros-Lotetto; 3. Yapurà-Signorina; 4. Clove-Tiller; 5. Gran Gala-Trebbiano; 6. Agadir-Truce; 7. Profumo-Greatagio; 8. Nuovatella-Caligera.

Cesena (trotto, ore 21,15)

5. - Premio Città di Cesena (Lire 2.400.000)
A m. 2100: 1. Cabral (G. C. Baldi); 2. [illegible] (R. Leoni); 3. Palladio (G. Kruger); 4. Astalia (D. Benedetti); 5. Scopesa (W. Baroncini); a m. 2100: 6. Milkori di Jesolo (M. Ventura); 7. Nonos (E. 2. Bassecchi); 8. Barbalu (W. Cadi); 9. Farjali (G. Bongiovanni); 10. Agaunar (Od. Baldi).
7. - Premio del Monte (L. 1 milione)
A m. 1640: 1. Anatro; 2. Tarlero; 3. Lingotto; 4. Marysport; 5. Old; a m. 1660: 6. Meriggio.
I favoriti: 1. Dorio. Frumpulina; 2. Cernobbio, Bicchi; 3. Salerno, Anubi; 4. De Sol, Opulenta; 5. Spiga, Miss Victoria; 6. Agaunar, Partoli; 7. Maryport, Meriggio; 8. Nodina, Agrifoglio.

Montecatini (trotto, ore 21,10)

7. - Premio Grand Hotel Croce di Malta (L. 2.000.000 a partire)
A m. 2080: 1. Adriatico-Bolibri (L. Canzi); 2. Agrione-Orson Jet (Or. Orlandi); 3. Gabrio-Galeone (E. Gubellini); 4. Quinterio-Tid Major (N. Belisi).
I favoriti: 1. Gengis Kan, Ragno; 2. Quartana, Trionfatore; 3. Tabris, Arace; 4. Istanto, Hasi; 5. Salvio, Aiato; 6. Emilia, Miss Gaby; 7. Quinterio-Ubi Major, Adriatico-Bolibri; 8. Pasquetta, Sparviero.

Una troupe cinematografica a Mondovì

Si gira «Cupido 7»

Mita Medici e Nino Castelnuovo in una scena del film «Cupido 7» che si gira nel Monregalese

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: non è questo il periodo adatto per progettare nuovi lavori e scoprire altre fonti di guadagno. Non ci sarà nessuno disposto ad ascoltarvi. *Sentimenti:* possibilità di rivedere persone care rimaste assenti per molti anni. *Salute:* l'esposizione prolungata al sole vi darà dei disturbi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: se vi tormentano questioni di denaro che non sapete come risolvere, ricorrete ad un amico. Riorganizzate le vostre finanze. *Sentimenti:* vi troverete legati ad una persona senza possibilità di comprendere come ciò sia accaduto. *Salute:* abbiate cura dell'epidermide.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: se non riuscirete a organizzare divertimenti per mancanza di fondi, chiedete agli amici di partecipare con una loro quota. *Sentimenti:* coloro che sono ancora da sposare, conosceranno una persona con la quale scambiare promesse di amore eterno. *Salute:* in montagna vi sentirete meglio.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: dovrete favorire le persone che vi sono vicine, anche se ciò vi costringe a aborrire denari di tasca vostra. *Sentimenti:* dissidi sarete costretti ad interrompere un piacevole divertimento per cause indipendenti dalla vostra volontà. *Salute:* avete bisogno di riposare di più.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: pensateci bene prima di spendere una forte somma per un viaggio o per altri divertimenti. Potreste trovarvi in imbarazzo in seguito. *Sentimenti:* domani avrete modo di trascorrere una giornata distensiva in piacevole compagnia. *Salute:* sulla strada bisogna guidare con molta prudenza.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: rivedete i conti, poiché un familiare avrà bisogno di denaro e voi non potrete rifiutarglielo. *Sentimenti:* avrete a che fare con persone in preda a tensione nervosa. Dominatele con la fermezza e la comprensione. *Salute:* evitate le bevande ghiacciate.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: gli oggetti che acquisterete aumentano di valore nel futuro. Siate generosi nell'aiutare parenti e amici. *Sentimenti:* riceverete buone notizie da parte di una persona cara che non potrà esservi vicina. Affrettatevi a scriverle. *Salute:* rinforzate la circolazione del sangue facendo del moto.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: spenderete con generosità a favore di parenti e di amici. Lasciate dovrete esaminare i conti per far quadrare il bilancio. *Sentimenti:* incontrerete una persona amabile con la quale allacciarete ottime relazioni. *Salute:* trascorrete la giornata di domani all'aria aperta.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: la Luna del segno incoraggerà a prendere le iniziative che dovrebbero migliorare la situazione economica. *Sentimenti:* le troppe amicizie possono crearvi una situazione imbarazzante. Non impegnatevi a fondo. *Salute:* le persone anziane avvertiranno di non i miglioramenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: organizzatevi meglio in modo da liberarvi da tutto il lavoro arretrato. Siate riservati per quanto riguarda il denaro. *Sentimenti:* se l'amore darà fonte di preoccupazioni, mettetelo in disparte. *Salute:* riposatevi in una località tranquilla.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: un colpo di fortuna solleva la situazione personale economica ed aumenta il prestigio. *Sentimenti:* fate conoscere i vostri desideri se vorrete che il vostro amore sia corrisposto e partecipate alla vita di società. *Salute:* evitate gli eccessi a tavola. Prudenza con i mezzi agricoli ed industriali.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: dovrete interessarvi delle esigenze dei parenti, dei loro problemi economici, nel momento in cui la vostra situazione è piuttosto confusa. *Sentimenti:* l'amore vi sfuggirà senza che possiate fare nulla per trattenerlo. *Salute:* siate preoccupati per i malesseri che colpiranno i vostri familiari.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

PRIME VISIONI

Un cadavere per Rocky

De Funès sale e pepe conquista la bella Darc

In un giallo-rosa confezionato su misura per il divertente attore francese

L'attore Louis de Funès

UN CADAVERE PER ROCKY, di George Lautner, con Louis de Funès e Mireille Darc - Francese - Genere, avventure - Cinema: Metropol.

Un giallo-rosa che mostra un po' troppo di essere stato confezionato su misura per il suo protagonista De Funès, che del resto, una volta tanto, non delude. Fortemente segnato di spirito francese, quest'ometto è riuscito a imporsi anche alle nostre platee per il suo stretto e saporito gioco mimico. Anche in quest'occasione, egli impersona una figurina tutta sale e pepe, mitezza e furberia, che pur trovandosi coinvolta in cose più grandi di lei, ne viene puntualmente a capo, mettendo nel sacco imbroglioni e malfattori.

Il gioco, che ricorda un poco l'iniziatura dei vecchi vaudeville, s'impernia su un biglietto delle corse, del valore di parecchi milioni, che un morto aveva appena ricevuto nella sua giacca a quadrettoni. L'assassino verrà freneticamente l'oggetto; ma lo previene un timido musicista che alla fine di tumultuose peripezie si troverà in possesso del biglietto, dalla vincita e, quel che più vale, dell'affascinante Mireille Darc. l. p.

Per un film di Godard

Mireille Darc impara a pilotare un aereo

PARIGI, sabato sera.

Prima di cominciare le riprese del film «Weekend» di Jean-Luc Godard, Mireille Darc, che ne sarà protagonista, ha voluto prendere alcune lezioni di pilotaggio di aerei. L'attrice ha inoltre in progetto un film da realizzarsi nel Senegal, tratto dal libro «Stella del Sud» di Giulio Verne. Mireille Darc sarà una giovane borghese del primo Novecento.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via Roma, [illegible] - Telefono 53.61.13
Alcione 21,30 Comp. Arte Comica Piccolo Teatro Stabile «5. Giovanni Decollato», 3 atti comici di Martoglio, Molsin Rivista «Torino P.P.B.» Ore 10,30 e 21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Orario: 10-12; 15-18.

Al Piccolo (c. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrei c. Tony Franz. Blackandwall Lutrario ore 21 orchestra Raph e i Copertoni.
Chalet ore 21 Luciano Zini.
Club 84: 21 Roby e i Gentlemen.
Il Patio, c. Mont. 348, t. 639.151.
Garden Danze (cap. 52 sbarratoi) ore 21 i Discoboli.
Gay Eativo ore 21 i Favoriti - Giardino e terrazzo coperto.
Giardino Belle Arti 21 i Melodici.
Hollywood Eativo 21 i Farapel.

Moulin Rouge: danze ore 21,30; spettacolo ore 0,30.
S. Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Baby Night (aria cond., 894.213).
Caprice (Vecchi 16, aria cond.): 21.
Lido Eativo (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Moncalieri 52): ore 21 Giardino sul Po.

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Elezione MISS PERSONAGGIO con le «vedettes»
GINA GEY
RAPH e I COPERTONI

ESTORIL CLUB
Via Cavour 5
Dal 15 al 31
INTERNATIONAL FLOOR SHOW

CINEMATOGRAFI

Amarcord: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 5 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40: 18,10; 22.
Astoria: «Il coraggioso, lo spietato, il traditore» (scope, colori). Robert Anthony, Hélène Chanel.
Corso (locale refrigerato): «42 fucili a Passo Apache» Audie Murphy, M. Burns, colori.
Cristallo: «Tom Dollar» techn., scope, M. Poli, G. Moll.
Ideal (aria condizionata): «I giorni della violenza» P. Lee Lawrence, B. Loncar, techn. scope.
Nazionale: «I.S.D. Inferno per pochi dollari» (ec., C. Madison, Vist. 14. Negozi chiuso per ferie.
Romano (aria condizionata): «Di sabato, mai!» Robert Hirsch. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria (locale refrigerato): «Tempo di terrore» H. Fonda, J. Rule. V. 14.

Alfieri: «I due seduttori» col., O. Hirsch, M. Brando. Regia E. Levy.
Ariston: «Agente speciale LK» sc., col., Ray Danton, Beba Loncar.
Augustus: «Il club degli intrighi» techn. scope, R. Wagner, A. Conner.
Metropoli: «Un cadavere per Rocky» L. De Funes, Mireille Darc. V. 18.
Torino (aria condizionata): «La tenaglia rossa» Sidney Chaplin, Mireille Tale. Vietato 18. Apert. ore 10.

Alessandro: «Giovani brucianti» scope, techn., N. Wood, J. Dean. V. 16.
Parco: «Giovani bruciati» scope, techn., N. Wood, J. Dean. Vist. 16.
Fiamma: «Splendore sull'erba» techn. Natalie Wood, W. Beatty. Vist. 16.
Gioiette: «Hawaii» techn., scope, J. Andrews, Max von Sidow.
Hollywood: «Kitosh l'uomo che veniva dal nord» G. Hilton, techn., scope. Aperture 15. Ultimo 22,45.
La Perla: «I comancheros» John Wayne, Lee Marvin, colori.
Maffei: «Torino R.P.B.» Rivista musicale, 18,30-21,30. Film: «Che notte ragazzi» techn. scope. Apert. ore 20.
Massimo: «Vera Cruz» techn. scope, Gary Cooper, Burt Lancaster.
Orfeo: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon. Orario: 13,15; 17,45; 20; 22,30.
Principe: «Omicidio per appuntamento» G. Ardisson, Isc. Vist. 14.
Statuto: «Ad un passo dall'inferno» technicolor, scope, con M. Tompson.

Adriano: «A caccia di spie» techn. David Niven, Francoise Dorleac.
Alcione: Ap. 18 «Rosa rossa per Angelica» techn., ore 21,15: Come. Arte Comica Piccolo Teatro in «S. Giovanni Decollato».
Alpi: «Sicario 77 vivo o morto» R. Marli, A. Brandet, technicolor.
Regina: «Comancheros» John Wayne, Lee Marvin, technicolor.

Centrale: «Django» techn., Franco Nero, Vietato 18. Apertura ore 10.
Milano: «Colpo grosso» colori, Frank Sinatra e «Texas John contro Geronimo» colori. Apertura ore 10.
Olimpia (locale nuovo): «Il bandito nero» colori, J. Lord, M. Johnson. F. Nuovo: «Il principe guerriero» C. Hanfani: «M 5 codice diamanti» col.

Esperia: «L'ultimo dei Mohicani» techn., scope, J. Taylor, B. Loy.
Giardino: «Ramon il messicano» technicolor, scope, Robert Hundar. Mirafiori: «Os 077 intrigo a Lisbona» techn., S. Nelson, M. Tolo.
S. Rita: «Desperados» technicolor, Glenn Ford, Randolph Scott.
Vittoria: «Truffa che piazza» Scotland Yard» scope, techn., W. Beatty.

America: «Kriminal» scope, techn., Glenn Sassen, Helga Line.
Eliseo: «Ringo il volto della vendetta» (ec. sc. A. Steffen F. Wolf.
Due Palle: «Agente 4K2 chiede aiuto» David Jansson, I. Collins.

Artisti: «4 volti della vendetta» scope, colori, Lex Barker.
Bolgino: «Requiescant».
Eridano: «Quiller memorandum» A. Guinness, S. Berger, scope, colori.
Vittoria: «All'ombra di Zorro» Frank Latimore, R. Carr.

Adria: «Quelli della San Pablo» sc., S. Mc Queen, A. Bergen. Ult. 22.
Ellisse: «I 7 uomini d'oro» R. Podestà, Philippe Leroy, technicolor.
Massaua: «La spia che venne dal freddo» R. Burton, C. Dixon.
Odeon: «Kiss kiss bang bang» tec., Gamma, Martin. Regia D. Tessari.
Stura: «Agente 4K2 chiede aiuto» D. Jansson, S. Allen, technicolor.

Adua: «I 2 figli di Ringo» techn., scope, Franchi, Ingrassia. Apert. 15.
Arve: «Operazione Zanzibar» techn., con Steve Cochran.
Brenta: «La caccia» techn., Marlon Brando, Jane Fonda. Vietato 14.
Lanterna: «Colorado Charlie» techn.
Maino: «L'albero della vita» techn., scope, E. Taylor, M. Clift. Ap. 15.
Nord: «Maciste contro i mongoli» scope, colori, Mark Forest.
Nuova Fortuna: «I 3 avventurieri» con Alain Delon, colori.
Orione: «Dustin e il Diabolo» tec., J. Garner, S. Peiffer.

Palermo: «Kessa l'ultimo comando» Bert Sotlar, Olivera Markovich.
Sociale: «Calibro 38» techn. scope, Robert Hossein. Vist. min. anni 14.
Zenith: «Mark Donen agente 27» technicolor, Lang Jeffries.

Barattì: «Furia a Marakagh».
Cabiria: «Uppercaven uomo da uccidere» K. Neri, F. Hubschmid, techn.
Calosseo: «Kitosh l'uomo che veniva dal nord» G. Hilton, colori, scope.
Continental: «Operazione 3° uomo» P. Brigh, O. Levi, H. Grese, colori.
Fiora: «Per qualche dollaro in meno» techn. scope, L. Buzzanca, Vianello.
Ghisa: «Soldati e caporali» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Italia: «Il lungo, il corto, il gatto» tec., scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Piemonte: «Sola che non fece ritorno» R. Vaughn, D. Mac Callum, col.
S. Carlo: «2 mafiosi contro Goldginger» F. Franchi, C. Ingrassia.
Speria: «Per pochi dollari ancora» scope, techn., G. Gemma, Apart. 19.

Diana: «L'uomo dal braccio d'oro» Frank Sinatra, Kim Novak.
Doria: «Sparatoria ad Abilene» col.
Roma: «Rio Diablo» technicolor.
Umbria: «Specs 67 Cid» R. Carey col. e «Delitto d'amore» Nazzari, colori.

Alba: «Papavero è anche un fiore» techn., Yul Brynner, A. Dickinson.
Ambra: «Agente segreto 777 invito ad uccidere» L. Jourdan, M. Claudio, C. Lenga, colori.
Apollo: chiuso per lavori.
Edera: «E divenne il più spietato bandito del Sud» sc., tec., Lawrence.
Lucento: «Un uomo una Colt» techn. sc., Fernando Sancho, Robert Hundar.
Lidri: chiuso per ferie.
Luisiana: «Pecos è qui prego» musicale scope, technicolor, Robert Wood.
Solaniere: «Carovana dell'aldilà» tec., scope, Lancaster, Remick, Tiffin.

Si inaugurano stasera a Taormina i concerti dell'Estate musicale

Taormina, sabato sera.

Al Teatro greco romano di Taormina, si inaugura stasera la stagione concertistica della «Estate musicale». Il maestro Heinz Wallberg dirigerà l'orchestra sinfonica siciliana.

ECHI DI CRONACA

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.173. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuole per alunni non promossi. Scuola media, accanto insegnamento latino. Ginnasio superiore parificato interni. Chiedere programmi.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la O.R.T.E.S. Bertinat «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Mare, monti, sport
Per le vostre vacanze da Meiani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, oltretutto per lo sport. Via Cavour 5.

Tappezzeria in carta
Recatevi oggi in mostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 126, che vi offre un brillante assortimento ai prezzi più convenienti.

• ASTOR •
ROBERT ANTHONY • HELENE CHANEL
ALBERT ALVAREZ • TERE VELAZQUEZ
IVAN HOLZER • STEPHEN PALMER

TECHNICOLOR TECHNISCOPE

• IDEAL •
UN WESTERN COLOSSALE!
PETER LEE LAWRENCE

BEBA LONCAR
LUIGI VANNUCCHI
ANDREA BOSIC
LUCIO ROSATO
NELLO PAZZAFINI
e con
ROSALBA NERI
Regia di
AL BRADLEY
Una produzione CONCORD FILM
AUGUSTUS DISTRIBUZIONE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

CINEMA TEATRO
ALCIONE
DA OGGI
UN GRANDE AVVENIMENTO
in occasione del trentennale della scomparsa dell'indimenticabile comico siciliano
ANGELO MUSCO
la Comp. D'ARTE COMICA del PICCOLO TEATRO STABILE
presenterà l'edizione integrale della commedia resa popolari da A. MUSCO
•
1ª RAPPRESENTAZIONE
S. GIOVANNI DECOLLATO
3 atti comici di N. MARTOGLIO
INTERPRETI PRINCIPALI
GENNARO MASINI
ROSALIA MAGGIO
•
ORARIO SPETTACOLI
Solo oggi ore 18,30 Rim
Ore 21,15 commedie
Da domani apertura ore 14,30
•
IMPORTANTE
Causa la durata dello spettacolo, al termine dell'ultima commedia non verrà ripetuto il film

AL NUOVO ROMANO
«Un cinema intelligente e vitale»
LA STAMPA

OGGI AL METROPOL
LOUIS DE FUNES l'interprete di «TRE UOMINI IN FUGA» ritorna in un esilarante film dalle mille trovate

VIETATO MINORI 18 ANNI

DOTT. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 545.866

INDICATISSIMA
Le protesi dentarie si rendono di più con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
Il film più divertente di BILLY WILDER
A QUALCUNO PIACE CALDO
MARILYN MONROE - TONY CURTIS - JACK LEMMON

Dove andiamo stasera

Western

★ I GIORNI DELLA VIOLENZA (Ideal): durante e dopo la guerra civile americana, un giovane umiliato e offeso regola i conti coi nemici, poi con ricca bionda si consola. Attori stranieri e italiani secondo l'uso del western e fatti in casa». A colori.

★ 40 FUCILI AL PASSO APACHE (Corso): lealo capitano è sospettato di codardia ma riesce a riabilitarsi, a vincere gli indiani, a non perdere l'innamorata. Insomma: prima gli vanno tutte male, poi tutte bene. Western tradizionale americano, con Audie Murphy.

★ TEMPO DI TERRORE (Vittoria): western di pregio, non da agosto, che attraverso un racconto violento combatte e condanna la violenza. Ottimi interpreti: Henry Fonda, James Rule, Aldo Ray, Keenan Wynn.

Polizieschi

★ LSD, INFERNO PER POCHI DOLLARI (Nazionale): agente Interpol contro gangs internazionale che diffonde l'allucinogeno di moda. Con Guy Madison, Franca Polesello e, come droga, Lucia Modugno.

★ TOM DOLLAR (Cristallo): poliziesco investiga con successo su delitto di cui fu vittima trasiano d'alto lignaggio. Ambientato in Persia, derivato da fotoromanzo, interpretato da Maurice Poli, Giorgia Moll, Jacques Herlin.

★ IL CORAGGIOSO, LO SPIETATO, IL TRADITORE (Astor): contrabbando d'armi in Venezuela e agenti segreti che cercano di eliminarlo usando mezzi audaci e rischiosissimi. Con Robert Anthony, H. Chanel.

Drammatici

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Comici

★ UN CADAVERE PER ROCKY (Metropol): assassino ricerca il morto perché nella bara indossata dalla vittima c'è un biglietto vincitore alle corse di gran valore. Musicista finto tonto (Louis de Funès) s'impadronisce del biglietto e crea gustose complicazioni.

★ IL SABATO MAI (Romano): cinque fratelli (tutti impersonati dall'attore Robert Hirsch) in gara per disputarsi la cospicua eredità paterna. Film spiritoso e garbato, piacevole nello spunto, nello sviluppo, nell'interpretazione.

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

S'affacciano alla ribalta i polizieschi all'italiana

Dignità e serietà nel ciclo «Il triangolo rosso»: ma rimane ancora molta strada da fare - I quiz fanno acqua - Riviste senza satira: e dire che in Inghilterra prendono in giro lo stesso Wilson

Con dignità sta procedendo la serie di telefilm italiani IL TRIANGOLO ROSSO.

Non diciamo che sia una trasmissione esemplare: diciamo che è una trasmissione onesta e seria. I suoi intenti ammonitori nei confronti degli automobilisti sono chiari; ma la sua natura didascalica non le impedisce di offrire delle storie di tipo «giallo» che se non sono proprio di quelle mozza-fiato, tuttavia hanno una loro discreta *suspense*.

Qual è l'importanza, in ogni caso, de «Il triangolo rosso»? E' di essere un tentativo nostrano di telefilm poliziesco.

Noi da anni siamo costretti a consumare, in questo settore, unicamente prodotti di importazione, che, tolta qualche rarità inglese e francese, sono esclusivamente di marca americana. Sappiamo tutto sulle forze dell'ordine degli Stati Uniti: sappiamo che gli agenti tengono il cappello sulla nuca e non se lo levano mai cascasse il mondo, sappiamo il modello delle loro enormi vetture, sappiamo persino quali dita della mano sinistra schioccano in segno di trionfo; conosciamo i loro piedi sul tavolo, la loro pistola appesa sotto l'ascella, le loro abitudini gastronomiche (una bistecca o una pannocchia di granoturco e un *whisky*, al banco di un bar, tenendo d'occhio la porta).

Va bene. Ma la nostra polizia non esiste? Non accadono forse delitti in Italia? Non si verificano anche qui casi misteriosi? Basta aprire un giornale, le cronache ne sono piene. E allora? Non se ne può ricavare degli spettacoli? D'accordo, i nostri investigatori sono meno romanzeschi, parlano spesso con accento napoletano o siculo, le loro automobili sono di proporzioni normali, portano il cappello solo se piove, non dettano i rapporti a bionde segretarie dalle gambe accavallate ma personalmente, brontolando, si siedono ad una macchina per scrivere, e invece delle pannocchie di granoturco divorano piatti di spaghetti. Comunque la lotta contro la delinquenza, e non di rado a rischio della vita, la conducono pure loro. Il difficile è riprodurre in uno spettacolo questo mondo di cose; difficile riprodurlo con misura e senso della realtà e «importo» ad un pubblico che da sempre si è sentito in dovere di collocare sparatorie e inseguimenti unicamente a Chicago.

«Il triangolo rosso», ripetiamo, è un tentativo che ci sembra stia fornendo risultati decorosi. L'ufficiale e i brigadieri della Polizia stradale che figurano ne «Il triangolo rosso» sono credibili e questo è già un buon segno: certo, è una via dura da percorrere, bisognerà acquistare maggiore scioltezza, maggiore grinta, in altre parole maggior mestiere; bisognerà attendere pazientemente (e questo lo diciamo per le statistiche di «gradimento» le quali potrebbero non essere favorevoli) che il pubblico si abitui; ma è una via su cui si deve insistere. Anche perché è necessario arginare, di quando in quando, l'alluvione dei telefilm stranieri e scongiurare il vecchio vizio (i «gialli» del tenente Sheridan...) di scimmiottare, servendosi di mezzi casalinghi, personaggi, ambienti, stile della polizia e della malavita d'America, con esito il più delle volte risibile e penoso.

Circa il resto dei programmi, annotiamo lo splendido documentario LA TERRA di Flaherty che speriamo qualcuno abbia visto; la validità di CORDIALMENTE che ospitava un vigoroso servizio contro il regime militarista e fascista instauratosi in Grecia; la nullità dei quiz CHI TI HA DATO LA PATENTE? e GIOCHI SENZA FRONTIERE; la banalità (rispetto all'originale di Kipling) di KIM e, musiche di Gershwin a parte, l'edulcorata monotonia dell'altro film, VOGLIO DANZARE CON TE con la coppia Fred Astaire-Ginger Rogers eternamente pirostatante; un accenno di ripresa della ruberica per le vacanze QUESTESTATE (ancora un po' che aspetti ad assestarsi e l'estate sarà finita) e la conferma di LINEA CONTRO LINEA, e di ZOOM.

Dimenticavamo le due riviste, ECCETERA ECCETERA e LEI NON SI PREOCCUPI. Generosi di interpreti, gaio il ritmo, ma per entrambe si sono avvertiti non pochi scricchiolii dovuti all'inconsistenza dei testi, privi di mordente, di satira, privi di tutto. E pensare che in Inghilterra la tv fa la caricatura di De Gaulle e prende in giro lo stesso primo ministro Wilson...

Ugo Buzzolan

Angeli e diavoli nel West di casa nostra

Marisa Solinas e Bob Henry in una scena del western «Il diavolo era angelo» che si gira a Roma (Tel.)

Programmi della RADIO

SABATO 12 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13: Giornale - 13,15: Giorno per giorno - 13,20: La mille lire - 13,50: Parlo - radio cronache del sabato - 14,50: Parole e musica - 15: Giornale - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensaci Sabatino - 15,45: Scherma musicale - 16: Figura due, Fiorio lì.

Ore 16,30: Hit Parade - 17: Giornale - 17,10: Lotta - 17,15: Ambo delle settimane - 17,27: Artisti in vetrina: mezzosoprano Grace Bumbry - 18,05: Incontri con la scienza: La misura del tempo - 18,15: Trasformismo in musica - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale - 20,15: Carlo G. Morandi.

Ore 20,20: Alphicino trasmette: selezione di musica leggera - 22,20: Musiche di compositori italiani - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13,30: Giornale - Telebiliardo - Un motivo al giorno - Paolino - 14: Juke-box - 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Microsolco - 15,15: Grandi direttori: P. Previtali - 15,30: Giornale.

Ore 16: Canzoni del festival napoletano - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Transistor sulla sabbia - 17: Buon viaggio - 17,30: Notiziario - 17,35: Lotto - 17,40: Bandiera gialla - 18,30: Notiziario - 18,35: Ribalta di successi - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Sì o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Jazz concerto - 21: Musica da ballo - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo (II parte) - 22,30: Giornale - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 19,20: «Il Principe Igor», di A. Borodin - 19: Le opinioni degli altri - 19,10: Musiche di Strauss - 19,30: Musica leggera - 19,45: La grande platea: settimanale di cinema e teatro - 19,15: Concerto serale - 20,30: Divagazioni musicali - 20,45: Concerto sinfonico diretto da Rafael Kubelik - 22: Giornale del Terzo - 22,30: «Il quinto per il bridge», di M. Tonecki - 23,05: Rivista della rivista.

Il «meglio» alla Radio

«Il quinto per il bridge» (III Programma, ore 22,30) è un radiodramma di Michael Tonecki presentato al «Premio Italia 1965» dalla radio polacca. Un vagabondo, reggiuto da un'auto con «roulotte», viene invitato dal guidatore a salire. Dopo un poco, il conducente prega il vagabondo di prendere il suo posto, dato che egli deve passare nella «roulotte» per continuare una partita di bridge. Partita che, a mano a mano che i vari personaggi si alternano alla guida, si dimostra al povero vagabondo sempre più incomprensibile. Pare infatti che da tempo immemorabile quattro viaggiatori si alternino dentro la «roulotte», a quel gioco che non conosce soste né fine di tanto in tanto un nuovo passeggero sorge da diversivo. Il vagabondo si rende conto di essere caduto in una trappola senza uscita: il suo futuro non sarà altro che un'eterna partita di bridge.

Estate
Assistenza
Vacanze
FIAT/ACI

Nel periodo delle vacanze,
da giugno a tutto settembre,
sulle autostrade italiane
é in funzione il servizio
"Assistenza Vacanze" FIAT-ACI.

Espressamente attrezzato
con numerosi furgoni Fiat 600T,
per un servizio mobile,
in continuo movimento
sulle autostrade italiane
per assistere tutti gli automobilisti.

Un servizio che quest'anno la Fiat
ha esteso anche su strade
di grande importanza
e di grande traffico.

1966: 36 autofurgoni
35.000 veicoli assistiti
1.700.000 km percorsi.

1967: 53 autofurgoni
assicurano un servizio
ancora più intenso.

Ogni autofurgone pattuglia
continuamente per 10 ore
al giorno un tratto di 60 km.

Questa sera alla tv

Varietà per il Primo Un film sul Secondo

«Eccetera, eccetera» ospita Johnny Dorelli - Moda, gastronomia e altre cose «I racconti della Louisiana» di Flaherty «Le inchieste di Maigret

Gino Bramieri (visto da Chicco) partecipa allo «show» musicale del sabato sera

La serata televisiva ricalca negli schemi quella di sabato scorso, con lo spettacolo di varietà e la rassegna di cucina e d'eleganza sul Primo Canale ed un film del l'omaggio al regista Flaherty sul Secondo, dove si avrà, in appendice, l'accettabile replica di un giallo sceneggiato della serie Maigret.

* *

Alle 21, sul Nazionale, tutto appuntamento con Eccetera, eccetera *che ripropone i suoi 70 minuti di svago con il bonario Bramieri, dalle facili comicità e con la brisa Marisa Del Frate in minigonna.*

Stasera Don Lurio esordisce come cantautore, presentando la sua prima composizione «Dimmi un po'» con la collaborazione di Marisa. Questa sera, insieme con Bruna Lelli, Ljupka e l'arpista Ebe Mautino, si produrrà in una fantasia di canzoni greche. Da lei sentiremo «Les enfants du Pyrée», mentre Bruna Lelli e Ljupka si esibiranno rispettivamente in «Sagapò» e «Il tuo sorriso nella notte». Ebe Mautino, invece, farà vibrare le corde del suo strumento eseguendo i motivi «La danza di Zorba» e «Il Sirtaki».

Pippo Baudo, questa volta, trascorrerà i cinque minuti che la televisione attiva mette a sua disposizione insieme con sette «inglesi degli anni '30»: la Nevo Vaudeville Band. Sorseggiando tè con loro, Pippo Baudo troverà modo anche di cantare «Winchester Cathedral» e «Finchley Central». Solo in veste di cantante verrà anche Johnny Dorelli con «La solitudine» e, come ospite della prima, Lina Volonghi in uno sketch. «Il balletto della allegria» e Gino Bramieri — il suo consueto monologo sarà dedicato alle ansie e alle speranze dei quarantenni — completeranno lo spettacolo.

* *

Alle 22,10 vedremo altri servizi di gastronomia e di moda nel settimanale Linea contro linea, *uno dei programmi estivi che meglio hanno convinto fin dal primo numero, divertendo ed interessando, il che non è piccolo risultato.*

* *

Alle 21,15, Sul Secondo, merita attenzione il film I racconti della Louisiana *(«Louisiana Story») che il regista Robert Flaherty, al quale è dedicata questa retrospettiva a cura di Giulio Cesare Castello, girò nel 1948, ultimo suo canto di poeta del cinema. Non è però l'ultimo delle pellicole del cielo poiché sabato prossimo verrà ancora presentato «Tabù».*

Non sarà inutile ricordare che il produttore fu sinvolta una compagnia petrolifera, la Shell, che in quello stato americano conduceva trivellazioni alla ricerca dei giacimenti di idrocarburi e che il regista, pur mantenendosi fedele alla propria ispirazione, rinunciò ad esprimere l'antagonismo tra la natura e la macchina, accettata anzi come veicolo di benessere.

Protagonista della storia è un ragazzo di 12 anni, Alessandro Napoleone Ulisse Latour (il cognome più comune tra gli orlandi francesi) fotografato nella natura nei momenti suggestivi della sua amicizia con gli animali selvatici.

* *

Alle 22,30 comincia la trasmissione della seconda parte del racconto sceneggiato La vecchia signora di Bayeux, *replica delle Nuove inchieste del commissario Maigret, con Gino Cervi protagonista.*

d. g.

in gara dieci giovanissimi cantanti

Vita dura a Sanremo per il festival dei ragazzi

La manifestazione canora è stata messa in pericolo dal timore che disturbasse la quiete - I risultati della prima eliminatoria

Servizio particolare a Stampa Sera

Sanremo, sabato sera.

L'Auditorium del parco Marsaglia, fra palme e pini, è il più bel teatro all'aperto che si possa immaginare, ma intorno vi sono pensioni e alberghi fra i più importanti di Sanremo. Fino all'ultimo momento, sembrava ieri sera che il festival dei ragazzi avrebbe avuto la vita dura perché l'orchestra del maestro Russo e i giovinetti cantanti avrebbero potuto disturbare la clientela turistica degli hotels. Molte discussioni a porte chiuse fra gli interessati, poi, con l'accordo di terminare la serata alle 23,30, la prima eliminatoria ha potuto svolgersi regolarmente con la presentazione di dieci concorrenti, sei sotto i tredici anni e quattro tra i quattordici e i diciassette.

Il pieno punteggio, e cioè 21 voti, è toccato a Dora Governatori, una bella ragazzina di dodici anni, anconetana, che si è presentata in pantaloncini bianchi e con molta disinvoltura ha interpretato «L'amore se ne va».

I ragazzi in genere si sono cimentati con canzoni «best sellers» di Morandi, della Caselli, Adamo, Orietta Berti, per nulla intimiditi dai modelli così cospicui. Resta però la sensazione sgradevole di ascoltare su bocche così giovani parole d'amore tanto appassionate, pronunciate naturalmente con assoluta insensibilità; e si ha l'impressione che questi concorsi così precoci siano un invito alla vanità.

Dopo i concorrenti in lizza per il «baby Oscar» che sarà assegnato domani, hanno cantato per animare la serata sette ragazzi del Circofestival, già saliti piazzati gli anni scorsi. Uno, Elio Grassi, di Torino (Orlando meridionale), ha non solo cantato ma interpretato «Cuore matto» diversamente ed altrettanto bene quanto Little Tony. Ha chiuso la serata una ragazzina di Sanremo, Marisa Moraldo, con «Sono bugiarda».

m. r.

I ladri in casa di Marisa del Frate

MILANO, sabato sera.

Marisa Del Frate ha chiamato la scorsa notte la polizia: i ladri avevano forzato una delle porte del suo appartamento, in via Gran San Bernardo 11, durante la sua assenza. Da un primo controllo, sembra che nulla sia stato asportato dall'abitazione: probabilmente allarmati da qualche rumore, i ladri si erano precipitosamente allontanati. Marisa Del Frate, attualmente impegnata con Gino Bramieri in uno spettacolo televisivo, era rientrata a casa a notte inoltrata dopo aver trascorso la serata con amici.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: (Da Firenze): **Campionati italiani di nuoto.**
18,15: **Tv dei ragazzi** (Piccolo sceriffo - Fort Alamo).
19,40: **Estrazioni del Lotto.**
19,45: **Tempo dello spirito**, conversazione religiosa
19,55: **Sport - Cronache italiane - Il tempo.**
20,30: **Telegiornale**, edizione della sera.
21 —: **Eccetera, eccetera** con Bramieri e Del Frate
22,10: **Linea contro linea**, moda e gastronomia.
23 —: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: I racconti della Louisiana, film di Flaherty.
22,30: Le inchieste del commissario Maigret.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20,15: Telegiornale - 20,30: Uomini e bestie del Jorguelen, documentario - 20,50: Il Vangelo di domani - 21: Eva allo specchio - 21,20: Telegiornale - 21,40: Lo scandalo del vestito bianco - 23: Copenaghen Design, varietà musicale - 23,35: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 11: S. Messa - 12: La tv degli agricoltori - 12,15: Tre valli varesine (ciclismo) - 13: La tv f. i ragazzi - 19: Enciclopedia del mare - 19,55: Sport, cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Morte di un vicino - 23,10: La domenica sportiva - 23,30: Prossimamente - 23,40: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Spettacolo musicale - 22,10: Prossimamente - 22,20: La grande avventura, telefilm.

Pagella TV della settimana

PRIMO CANALE		SECONDO CANALE	
Eccetera eccetera	6	Film di Flaherty	8
Film del lunedì	6	Cordialmente	7
Lei non si preoccupi	6	Film del mercoledì	6
Bella Italia	7	Zoom	7

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Lotta ardente sulle strade della «Tre Valli»

Si scelgono i ciclisti azzurri che correranno i «mondiali»

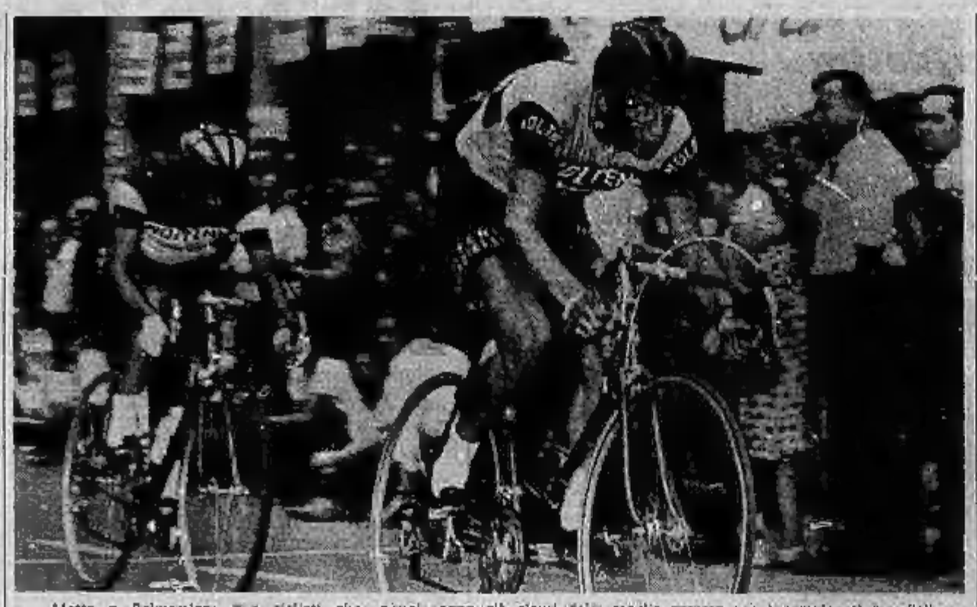
La squadra verrà comunicata solo mercoledì; ma è la gara di domani, lunga (280 chilometri!) e sfibrante, che deciderà in pratica la selezione - Né Gimondi, né Basso alla partenza - Un favorito: Motta - Il non facile compito di Zilioli e di Adorni

La «Tre Valli Varesine» dà domani l'esame ai ciclisti candidati alla maglia azzurra per i campionati del mondo in Olanda. Si tratta, forse, dell'esame più importante, di valore quasi decisivo, anche se ufficialmente gli otto componenti della Nazionale e le due riserve saranno annunciati soltanto mercoledì sera a Camaiore, dopo la disputa del «Trofeo della Versilia».

Alla gara toscana infatti, la commissione tecnica dell'Ucip ha attribuito l'etichetta di prova di selezione definitiva, ma un intoppo di natura logistica [illegible] di togliere alla competizione del 16 agosto una parte del suo significato. Molti fra i corridori che non sono ancora sicuri di vestirsi d'azzurro ad Heerlen, arriveranno infatti alla gara di mercoledì pensando di aver corso il giorno prima a Maggiora, nell'alto Piemonte. Il che significa, nella migliore delle ipotesi, qualcosa come 400 chilometri compiuti di notte, dopo il circuito piemontese, per raggiungere la spiaggia toscana.

Questi devono ancora convincere il selezionatore Carini, non aspetteranno quindi tutto il Camaiore per giocare le loro carte, nel timore di essere troppo stanchi per ottenere un risultato abbastanza «persuasivo». Da queste considerazioni scaturisce logicamente la convinzione che il vero terreno su cui gli aspiranti alla maglia azzurra si daranno battaglia sarà quello di domani, sul circuito di 21 chilometri, da ripetere per tredici volte, che costituisce il lunghissimo percorso — km. 280,800 — della «Tre Valli Varesine».

All'appuntamento con i saliscendi della corsa varesina ci saranno tutti i migliori, ad eccezione di Dancelli e di Marino Basso, impegnati all'estero. Evidentemente il fuoriclasse bergamasco ed il forte velocista veneto devono aver ricevuto adeguate garanzie dal presidente della commissione tecnica Carini, se si permettono di snobbare la gara di domani. Non è il caso di scandalizzarsi comunque, dal momento che l'Ucip è passata quest'anno dalla moda degli allenamenti collegiali a quella diametralmente opposta, della libertà più assoluta, a sfiorare il confine con l'anarchia. Gimondi e Basso, disputando i brevi circuiti all'estero, potrebbero anche avere delle gambe [illegible] ma non avere delle gambe [illegible] il «fondo» necessario per una prova di lungo chilometraggio come un campionato del mondo. Sarebbe stato interessante vederli a cozzare nella «Tre Valli», che misura pressappoco la stessa lunghezza delle prove tridata. Il bergamasco ed il veneto [illegible] preferito, cam'è loro diritto di professionisti, [illegible] ai guadagni. Fatti loro...



Motta e Balmamion: due ciclisti che, ormai, sono già sicuri della maglia [illegible] per i campionati mondiali

Tornando alla «Tre Valli», gli uomini su cui si punta maggiormente l'attenzione, in quanto aspiranti alla maglia azzurra tutt'altro che sicuri di avere già il posto in squadra, sono Italo Zilioli, Vittorio Adorni e Michele Dancelli. Il torinese ed il bergamasco potrebbero lavorare per Gimondi come Balmamion lavorerà per Motta, ma la forma del torinese è sufficiente per dargli un biglietto sull'aereo per l'Olanda?

Quanto a Dancelli e a Basini, la «Tre Valli» deve offrire un chiarimento sulle loro attuali condizioni. L'ex campione d'Italia, sfortunato nel Giro di Toscana, rimasto in ombra al Trofeo Matteotti a Pescara, non ha ancora lasciato capire molto di sè ed anche più enigmatico è stato il comportamento del toscano: «canoro matto» ha deluso in pieno il 30 luglio nella prova unica per la maglia tricolore, per lui la «Tre Valli» ha il significato di una prova di riabilitazione, che non gli concederebbe altri appelli in caso di una nuova delusione.

Il favorito per la «Tre Valli» non è però compreso nel numero di quelli italiani per la maglia azzurra. Il favorito d'obbligo è Gianni Motta, che la maglia della Nazionale se la sente già cucita addosso. Gianni sa che il suo prestigio più che la sua forma, ha convinto Carini, ma siccome è un ragazzo pieno di puntiglio, vuole mettersi sul campo la maglia azzurra toccatagli per censo e si batterà a fondo per ottenere la terza vittoria consecutiva nella «Tre Valli». Il ciclista brianzolo sarà aiutato in questo suo disegno anche dagli interessi della Molteni. La «Tre Valli» è valida infatti per il campionato italiano a squadre, la cui classifica è attualmente capeggiata, con largo margine, proprio dalla squadra diretta da Albani. Se Motta riuscisse a vincere, il distacco in graduatoria sulle altre formazioni gli varrebbe tale da garantire praticamente alla Molteni anche il titolo a squadre dopo aver conquistato con Balmamion quello individuale.

Gianni Pignata

La «grana» del giorno

Enzo non si presenta: e la Roma lo multa e lo denuncia

E non basta: la società giallorossa ha anche deciso di sospendere ogni emolumento all'attaccante «ribelle»

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Il centravanti della Roma, Fabio Enzo, mantenendo fede al suo atteggiamento di incallito «ribelle», non si è ancora presentato a Spoleto dove da mercoledì i suoi compagni hanno iniziato la preparazione. Il giocatore si trova attualmente sotto le armi. Giovedì, dopo aver ottenuto una licenza dalla prima compagnia speciale allievi di Roma, [illegible] si è recato nella cittadina umbra e nemmeno si è preoccupato di avvertire i dirigenti.

L'improvvisa scomparsa di Enzo ha fatto saltare i nervi al commissario della Roma on. Evangelisti. Ieri [illegible] dopo aver atteso invano l'arrivo del giocatore, la Roma ha diramato il seguente comunicato: «Con il pieno accordo dell'allenatore Pugliese, il presidente Evangelisti ha deciso di deferire alla Lega Nazionale Calcio, per l'adozione di severi provvedimenti, il giocatore Fabio Enzo, ingiustificatamente assente dal ritiro di Spoleto. Intanto, in attesa di definire l'entità della multa, al giocatore sono stati sospesi gli emolumenti».

Enzo (a destra) è nel guai: questione di quattrini...

E' lo scoppio della prima «bomba» della stagione calcistica ma non si tratta di un fatto isolato. Quello che accade alla Roma è difficile sapere ma stilla una autentica cortina fumogena a coprire grossi contrasti. Quando qualcuno tenta di sapere la verità il commissario salta fuori all'improvviso per evitare ogni indiscrezione. Pare che se un giocatore viene trovato a scambiare appena una parola con un giornalista la sua vita futura diventi difficile.

Il «caso Enzo» viene a porre in serio imbarazzo Pugliese. Chi sarà il [illegible] titolare dal momento che il giocatore appare irrecuperabile sul piano morale? I candidati sono Tacola e Cordova.

Mario Bianchini

U.S. e Rocco accelerano i tempi

È di scena l'Inter nella prima partita

Dal corrispondente di Stampa Sera

MILANO, sabato sera.

Moltissimi tifosi milanesi, lasciando Milano per le vacanze di Ferragosto, si sono dati appuntamento a San Pellegrino, dove contano di assistere alla prima vera partita dell'anno che l'Inter giocherà domani, sul campetto principale della ridente città termale. Helenio Herrera ha preannunciato che la partita inaugurale della stagione [illegible] sarà giocata dall'Inter nelle due seguenti formazioni contrapposte: Sarti, Burgnich, Salvio; Facco, Sautarini, Beretta; Cuman, Colausig, Bianzola II, Nielsen, Bonfanti - Minisini, Betti, Buoso; Landini, Monaldi, Poli; Suarez, D'Amato, Mazzola I, Cappellini, Achilli.

La gara non potrà fornire molte indicazioni sul reale valore dell'Inter del prossimo futuro, un po' perchè non potranno prendervi parte i militari Facchetti, Bedin, Domenghini e Bedè (che raggiungeranno i compagni in ritiro soltanto questa sera o domattina) un po' perchè le due formazioni sono state allestite da Herrera in maniera da suddividere i giocatori migliori con criteri di equità. Qualcosa di più del [illegible] giocato ieri dalle quattro squadre nerazzurre di sette elementi ciascuna, dovrà tuttavia dire, se non altro su Nielsen, che potrà finalmente muoversi in sincronia con compagni del valore di Cuman, Colausig, Mazzola II e Bonfanti.

Ieri, Cuman, Colausig, Mazzola II e Bonfanti hanno fatto faville durante le partitelle di dieci minuti del calcetto-tennis. Domani però essi dovranno dimostrare di poter mantenere l'elevato ritmo di gioco anche per un'ora e [illegible] per i novanta minuti regolamentari di una partita. Guai se i giocatori milanesi non dovessero avere ancora acquisito una buona autonomia di fiato. Lunedì gli allenamenti saranno interrotti e non verranno più ripresi fino al pomeriggio di giovedì 17 il giorno cioè in cui la squadra partirà, per Santiago del Cile, da dove comincerà la faticosa «tournée» che la condurrà, nel breve giro di dodici giorni anche a Lima, New York, Los Angeles ed Houston.

d. m.

Rocco ed i suoi

Milan pronto Sormani quasi

Milano, sabato sera.

Domani disputerà la prima vera partita della stagione anche il Milan. L'allenatore rossonero Nereo Rocco non potrà soddisfare i suoi uomini in due squadre regolari per il semplice fatto che la rosa dei suoi titolari è molto meno numerosa di quella veramente impressionante dell'Inter. L'ex [illegible] granata opporrà comunque i suoi pochi titolari agli mancano attualmente il militare Prati ed i probabili olimpici Sosia e Vecchi) alla formazione giovanile che parteciperà al torneo di Sanremo e cercherà a trarre le prime conclusioni sul reale valore non solo dei nuovi arrivati Golin Cudicini e Malatrasi ma anche dei «vecchi ricostruiti» come Mora e Trapattoni.

Ad altra occasione dovrà invece rinviare ogni considerazione su Sormani, che prosegue gli allenamenti con un ritmo più sostenuto del previsto ma che non può ancora impegnarsi in una vera partita soprattutto per non sottoporre allo sforzo di eventuali contrasti la spina dorsale. Come è noto, l'italo-brasiliano è stato operato di una delicata ernia del disco ed è ovvio che debba riprendere l'attività agonistica con cauta gradualità. I medici comunque assicurano che il giocatore potrà tornare regolarmente in prima squadra fin dalla seconda o terza giornata di campionato e Rocco quindi la pieno affidamento sul giocatore. Il trainer ha già [illegible] la possibilità di inserire [illegible] tanto al centro dell'attacco quanto all'ala. Saranno le indicazioni del [illegible] di gioco a farlo optare per un attacco [illegible] costituito: Hamrin, Lodetti, Prati, Rivera, Sormani, ovvero per una prima linea composta da Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Golin o Mora.

Nell'un caso o nell'altro giocatori e tecnico milanisti sono convinti che il quintetto di punta rossonero potrà dare seri fastidi a tutte le grandi squadre del torneo. Proprio il terzinone Roberto Rosato, commentava stamane: «Il Milan ha tutto per disputare quest'anno un grande campionato. Ha un allenatore che sa il fatto suo, un parco giocatori di primissimo piano ed un patrimonio di esperienza di cui farà certamente [illegible] lo stesso, l'anno scorso, quando scendevo in campo insieme al pubblico di San Siro, mi sentivo tremare [illegible] le gambe. Quest'anno mi sento molto più esperto e sicuro».

HERIBERTO E' SEMPRE SEVERO

Sarti «espulso» dall'allenamento

Villar Perosa, sab. sera.

La Juventus ha proseguito a ritmo sostenuto la preparazione stamane sul campo Ris-Ski. Dopo le esercitazioni atletiche, Heriberto Herrera ha diviso i suoi giocatori in due formazioni di otto elementi ciascuna. Da una parte si sono schierati Da Paoli, Castano, Rivera, Bercellino, Bruito, Simoni, Bonci e Favalli; dall'altra Salvadore, Causio, Zigoni, Coramini, Gori, Volpi, Cimenino e Sacco. La gara, disputata nel senso trasversale del campo, ha avuto la durata di mezz'ora. Ha vinto per 1-0 la squadra che comprendeva Cimenino, autore del goal decisivo.

I portieri si sono allenati separatamente, mentre erano rientrati in anticipo negli spogliatoi Menichelli, Del Sol, Leoncini e Sarti. Menichelli era dolorante ad un piede, per un'unghia incarnata, Del Sol sotto peso, ha ridotto il programma al pari di Leoncini.

Sarti è stato espulso da Heriberto Herrera. Il tecnico portoghese è particolarmente energico e non concede tregua ad alcuno dei suoi uomini nè ammette rallentamenti di ritmo. Dato che Sarti non si adeguava alla cadenza dei compagni Heriberto lo ha richiamato severamente, invitandolo a fare un certo esercizio. Il giocatore gli ha risposto che già l'aveva effettuato e che l'avrebbe comunque ripetuto. Herrera ha tagliato corto alle discussioni e lo ha inviato negli spogliatoi.

Il trainer ha poi spiegato così l'accaduto: «Sarti ha risposto perchè non voleva allenarsi. Non ha continuato l'allenamento al ritmo da me voluto e così è rientrato negli spogliatoi». L'incidente non dovrebbe avere conseguenze: sono certo che rientrando nella normale «routine» per Heriberto Herrera.

Nel pomeriggio i bianconeri hanno riposato. Domattina svolgeranno una sola seduta preparatoria.

A CUNEO CON IL TORINO CHE SI PREPARA PER IL TORNEO

Quattro ragazzi in cerca di gloria

Sono Carelli, Baisi, Corni ed Agroppi - Hanno fatto una dura esperienza nel campionato di serie B ed ora vogliono affermarsi nella massima divisione

Dal nostro inviato

Cuneo, sabato sera.

Gli sportivi che assistono agli allenamenti del Torino nel «ritiro» di Cuneo si sono accorti che, accanto a giocatori affermati come Meroni, Combin, Vieri, Ferrini e altri, c'è un gruppetto di giovani che lottano con accanimento nelle partitelle «in famiglia». Si tratta di Baisi, Corni, Agroppi e Carelli, un «poker» di speranze alla ricerca di un lancio definitivo in serie A. Quattro atleti che potrebbero rivelarsi assai utili al Torino. La loro età si aggira sui 23 anni. Sono tutti reduci dalla preziosa esperienza fatta nel duro torneo di B di cui sono risultati fra i migliori dell'intera divisione cadetta.

Sono quattro ragazzi in gamba che presto faranno parlare di sè i tifosi, anche se gli appassionati che seguono le formazioni minori del Torino li conoscono bene. Baisi, Corni e Agroppi possono considerarsi infatti prodotti del vivaio granata. Carelli invece è arrivato al Torino già ventenne con all'attivo una quarantina di partite in serie C. Proviene dal Fanfulla. Ove si è fatto notare per le sue indiscutibili doti tecniche, ma ancora troppo discontinue per meritare un posto fisso in prima squadra.

In azione Carelli, secondo da sinistra, ad Agroppi, alle spalle di Meroni (foto Maisio)

Il Torino lo acquistò tre stagioni fa dai bianconeri di Lodi. L'ex trainer Rocco era convinto di potersene servire. L'occasione arrivò nel [illegible] '65 a Zagabria, in Coppa delle Coppe. Il Torino [illegible] per 2 a 1 sulla Dinamo e il debutto di Carelli fu assai promettente. In campionato l'attaccante esordì due [illegible] dopo, a Cagliari. I granata vinsero per 1 a 0. Pareva l'inizio di una lunga serie di presenze, invece Carelli fornì [illegible] tra i rincalzi. Nel campionato successivo ebbe l'opportunità per un grosso rilancio nel «derby» con la Juventus conclusasi a reti inviolate, ma la domenica dopo non venne confermato. Giocò ancora una gara di Coppa Italia contro il Genoa (2 a 0), risultando così imbattuto con i titolari. L'anno scorso avrebbe dovuto essere quello decisivo. Non convinse e a novembre venne ceduto in prestito al Catania, in cambio di Fenelio. «Vada a farsi un po' di esperienza in B» dissero i tecnici, «ci sarà utile nel prossimo campionato». Ma Carelli è stato sfortunato. Dopo tre partite, a Novara, si è infortunato ad un ginocchio ed ha dovuto sottoporsi all'operazione di menisco. Ora il è ripreso completamente e vuole riscattarsi.

Gli altri tre «pivelli fatti in casa» non hanno mai giocato in prima squadra in competizioni ufficiali. Piero Baisi, 22 anni, centravanti, ha disputato due stagioni nei ragazzi granata, poi è stato prestato al Parma dove, in 17 gare, ha segnato tre goals. Successivamente è stato ceduto al Potenza (35 incontri, otto reti) e l'anno scorso è stato uno dei punti di forza del Catania, con nove goals all'attivo in 35 partite. Solido fisicamente e dotato di un gran tiro, potrebbe anche figurare all'ala. «Spero di [illegible] la volta buona — ha detto Baisi commentando il ritorno in granata —. Se non riuscirò ad affermarmi nel Torino dirò che sono stato soltanto per la serie B».

Corni e Agroppi, due difensori. Renzo Corni, mediano ambidestro, è cresciuto alla scuola di Ussello. Ha esordito nel Torino alla vigilia nel maggio '66 in un'amichevole contro l'Arsenal. E' stato più volte sul punto di debuttare nella massima divisione, ma all'ultimo momento gli hanno preferito un altro. Prestato alla Reggiana ha disputato un campionato eccellente: 35 presenze, quattro goals. E' tecnico, ha una buona visione di gioco. I tifosi che frequentano il campo torinese di via Filadelfia l'hanno preso in simpatia e lo vedrebbero volentieri fra i titolari. Corni ci spera: «Se mi hanno richiamato vuol dire che hanno fiducia. Ho compiuto 23 anni, non sono giovanissimo e credo che l'esordio in campionato non sia troppo lontano. Non posso più permettermi di aspettare e voglio meritarmi la stima dell'allenatore».

Infine Aldo Agroppi, toscano, mediano e mezz'ala. Alto, fisicamente dotato, tecnico e potente, ha le qualità per imporsi. Dopo una stagione in prestito alla Ternana, l'anno scorso ha giocato nel Potenza (35 partite, quattro goals). Dice: «La volontà non mi manca. Se mi capiterà l'occasione di presentarmi in prima squadra non me la lascerò sfuggire».

Bruno Bernardi

Il giro podistico domani a Verbania

VERBANIA, sabato sera.

Domani verrà disputata la sesta edizione della gara nazionale di marcia «Giro podistico Città di Verbania». Lunghezza del tracciato, 38 chilometri.

Tra gli iscritti, l'olimpionico e campione d'Italia Abdon Pamich, nettamente favorito, Vianini, De Gaetano, De Rosso, De Vito, Vismara, Incorvaia.

NEI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI NUOTO

Attanasio record in farfalla

FIRENZE, sabato sera.

Record italiano per il napoletano Attanasio nei 100 farfalla, nella terza giornata dei campionati assoluti di nuoto. Attanasio ha nuotato in batteria nel tempo di 1'01" eguagliando la miglior prestazione italiana forniita due anni fa da Gian Piero Fossati. Nella finale Attanasio preoccupato di aggiudicarsi il titolo ha badato a controllare gli avversari uscendo con prepotenza ad una ventina di metri dalla fine, per vincere nel tempo più modesto di 1'01"6.

Nelle altre gare in programma nessun primato anche se parecchie prove sono state agonisticamente molto interessanti. Fra gli uomini il napoletano Siniscalco (4'26"8) ha vinto i 400 s.l., mentre il fiorentino Gross (1'11"2), specialista della distanza corta, si è imposto nei 100 [illegible]. Nel Campo si è preso la rivincita su Chino, che lo aveva battuto nei 200 dorso, nuotando i 100 in 1'02"; al terzo posto dietro a Chino si è piazzato Della Savia.

Fra le ragazze facile vittoria della Dapretto (1'12"8) nei 100 dorso, e della Tumminelli (1'12"8) nella farfalla. Più contrastata la gara della Schiazzari (1'32"), che ha avuto la meglio di un soffio nei 100 rana sulla Albertini. Nei 400 s.l. risoluzione soltanto negli ultimi cinquanta metri: la Scassellati ha staccato con 5'01"4, la Cassera e la Camino, classificate nell'ordine nel medesimo tempo 5'21"8.

Nella staffetta 4 × 200 s.l. maschile la Canottieri Napoli, con Orlando, Fossati, Brunelli e Siniscalco, ha vinto in 8'30"5 [illegible] primato di società, davanti alla Lazio, alla Patavium e al Fiat.

GAPAV

COLLEGAMENTI TURISTICI
(con autobus di lusso)

Servizi da TORINO per:

SANREMO	p. g. 6,35 - 13,30
CLAVIERE (via Susa-Cesana)	p. g. 7,15 - 9,40 - 17,00 p. g. 18,00 (limitato a Cesana)
SESTRIERE (via Pinerolo-Fenestrelle)	p. g. 7,30 - 8,30 - 13,30 - 16,10 p. feriali 10,30 (lim. Fenestrelle) 17,30 p. festiva 11,30 (lim. Fenestrelle) 18,30
CRISSOLO	p. festiva 7,30
SAUZE D'OULX	p. g. 7,15 - 9,40 - 17,00 - 18,00
C. del MONCENISIO	p. g. 7,15 - 14,15
BOBBIO PELLICE	p. festiva 7,30
PRALY	p. g. 7,30

CAPOLINEA IN TORINO

SAVET S. p. A.
Piazza C. Felice 45 - Telef. 541.380

Informazioni, prenotazioni posti, acquisto biglietti presso
TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

ULTIME NOTIZIE

SIGNIFICATIVE DICHIARAZIONI RIFERITE A TOKIO

Un ministro cinese ammette che l'opposizione a Mao è «seria»

Hsieh Fu-ci, responsabile della Pubblica Sicurezza e vice Primo Ministro, appare preoccupato per la situazione in tre province centrali - Gravissime notizie da Canton: sparatorie di giorno e di notte, si parla di 500 fra morti e feriti - Hong Kong: monito inglese ai cinesi - In caso di nuove aggressioni le truppe faranno fuoco

Nostro servizio particolare

HONG KONG, sab. sera.

Secondo un giornalista nipponico il vice-«premier» e ministro della sicurezza pubblica cinese, Hsieh Fu-ci, ha definito «particolarmente seria» l'opposizione a Mao nelle tre province centrali di Hupeh, Hunan e Kiangsi. In queste province gli anti-maoisti avrebbero esteso proficuamente la loro propaganda nell'ambito delle sezioni della milizia popolare di città e di campagna, e avrebbero incitato i contadini ad attaccare le città e a circondarle, adottando la stessa tattica che Mao usò per la rivoluzione.

E' nello Hupeh che si trova Wuhan, il grande centro logistico e industriale teatro nelle scorse settimane di aspra lotta fra maoisti e sostenitori di Liu. Nello Hunan è l'importante città di Ciang-Scia, mentre nel Kiangsi si trovano Nanciang, Fuciau, Iciun e Sciang-Giao. Uang Li, membro del Comitato per la «rivoluzione culturale», ha denunciato dal canto suo che i distretti militari di Nanchino, affidato al generale Hsu Sci-yu, e di Fuciau, comandato dal generale Han Hsien-ciu, si sono ribellati alla commissione centrale degli affari militari del partito.

Viaggiatori giunti da Canton, teatro secondo le notizie dei giorni scorsi di sanguinosi scontri fra «guardie rosse» di opposte organizzazioni, ed anche fra le «guardie» e i militari intervenuti per sedare i tumulti, dicono che nella grande città della Cina meridionale regna il terrore, e si sente sparare di giorno e di notte. Un manifesto murale affisso nelle vie della città parla di oltre cinquecento morti e feriti nello scontro avvenuto mercoledì a Ho Nam, il rione industriale a sud di Canton, fra duemila operai metallurgici appoggiati da «protettori comunisti» e quattro gruppi di «guardie rosse». In tutto avrebbero preso parte alla battaglia diecimila persone e gli autocarri che avevano portato sul posto le «guardie» sono poi serviti per il trasporto dei morti e dei feriti. Altre notizie da Canton indicano che le «guardie rosse» hanno messo al bando il sindacato dei ferrovieri e degli addetti ai trasporti urbani, giudicato antimaoista. Ma è derivata, dicono i viaggiatori, una deviazione del traffico fra Canton e Hong Kong, in quanto i treni evitano Scek Pai, sede del quartier generale delle «guardie rosse» diretto dagli studenti dell'università tecnica.

Secondo notizie giunte da Pechino, nella capitale circolavano ieri sera per le vie centinaia di autocarri gremiti di militari, che lanciavano le consuete accuse al presidente Liu Sciao-ci. Probabilmente intendevano indicare che l'esercito è fedele a Mao e al suo braccio destro, il Ministro della Difesa Lin Piao, che proprio ieri ha dato ai militari la parola d'ordine: sostenere risolutamente la «rivoluzione culturale».

Le agenzie di stampa scandinave hanno deciso di ritirare il loro corrispondente da Pechino, il norvegese Harald Munthe-Kaas, al quale il Ministero degli Esteri cinese aveva rivolto un «energico ammonimento», accusandolo di essere stato «ostile alla Cina» nei suoi dispacci. La scorsa settimana Munthe-Kaas e un diplomatico svedese, l'addetto culturale Johan Sigurdsson, erano stati malmenati dalle «guardie rosse» perché facevano registrazioni su nastro di una manifestazione.

La situazione nel possedimento britannico di Hong Kong continua ad essere assai grave. Il Comando inglese ha avvertito stamane i cinesi a Sha Tau Kok, il villaggio diviso in due dal confine, che la truppa aprirà il fuoco su chiunque faccia irruzione ostile nel territorio della colonia. Poco prima gli inglesi avevano fatto uso per il secondo giorno consecutivo dei lacrimogeni per respingere un centinaio di cinesi al di là della linea di demarcazione.

u. p.

Agenti della polizia inglese trasportano i loro colleghi feriti in un scontro con reparti cinesi presso la frontiera di Hong Kong

Una fiumana di veicoli da oggi è in moto

Sulle strade congestionate vigilano diciottomila agenti

Fra italiani e stranieri sono in viaggio 15-20 milioni di persone - La sorveglianza è imponente, affidata in gran parte ai motociclisti e agli elicotteri della «Stradale» radiocollegati gli uni agli altri - Severissime norme del ministro Taviani per le più gravi inosservanze del Codice

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, sabato sera.

Dall'alba di oggi dieci o quindici milioni d'italiani e quasi cinque milioni di stranieri sono in viaggio per le vacanze di Ferragosto. Strade ed autostrade rigurgitano di veicoli: gli esperti calcolano che siano in movimento dai sette agli otto milioni di veicoli. E' la giornata cruciale del grande esodo. Le statistiche confermano che il sabato è stato sempre la giornata più pericolosa, più insanguinata dagli incidenti.

Negli ultimi quattro anni, però, le vittime dei dieci giorni di punta ferragostani sono via via diminuite, nonostante il forte aumento del traffico. Fra il 13 e il 20 agosto vi furono 377 morti nel '63, 421 nel 1964 (che resta il doloroso primato), poi scesero a 408 nel 1965 e a 292 nel 1966. Le campagne per la sicurezza stradale, l'operazione Ferragosto» disposta ogni anno dal ministro dell'Interno on. Taviani, ma soprattutto il crescente senso di disciplina dei conducenti hanno conseguito questi positivi risultati.

Ai caselli d'entrata e di uscita delle reti autostradale si allungano, da stamane, le code delle vetture e degli autobus. Sulle altre principali arterie colonne di veicoli marciano, sembra con ordine dovunque, né sono segnalati incidenti di particolare gravità. Diciottomila uomini della polizia, scaglionati sulle autostrade e su tutte le grandi arterie, vigilano da terra e dal cielo. A terra sono impegnati ottomila tra novemila agenti della polizia stradale e quattromila militi dei reparti mobili, cinquemila carabinieri e nuclei di vigili urbani, presso le città. Dal cielo sorvegliano gli elicotteri che coprono, praticamente, l'intera rete stradale italiana. Gli ottomila agenti motociclisti sono divisi in 3700 pattuglie che percorrono, ogni giorno, più di quarantamila chilometri in tutta Italia: entro lunedì 21, quando terminerà l'operazione Ferragosto, essi avranno totalizzato oltre quattro milioni di chilometri, è come se avessero fatto per dodici volte il viaggio dalla Terra alla Luna (384 mila chilometri).

Le pattuglie e gli elicotteri sono in costante collegamento radio: gli ufficiali osservatori a bordo dei velivoli sorvolano a bassa quota le autostrade e le arterie nazionali: quando scorgono un automobilista sospetto, puntano il binocolo e rilevano la targa, comunicandone le cifre via radio alle pattuglie motorizzate. Vi sono poi numerose autocivetta, identiche a quelle private, ma che recano ispettori con macchine fotografiche: le infrazioni sono fissate sulla pellicola e l'ignaro responsabile riceverà a casa il verbale, dopo qualche giorno.

Il ministro Taviani ha ordinato ai prefetti e alla Stradale l'immediato ritiro della patente ai colpevoli di violazioni dell'art. 91 del codice della strada. I casi previsti sono: inosservanza dei limiti di velocità, dello «Stop» e della precedenza; sorpasso a destra, in curva o sui dossi; uso dei fari abbaglianti nell'incrocio di veicoli; guida in stato di ebbrezza; marcia contromano; guida senza fanali per chi ne ha l'obbligo.

Un morto, infine, degli esperti: le cause più frequenti delle disgrazie sono: sorpassi azzardati, stanchezza, sonnolenza, abbagliamento. Quando un guidatore è affaticato, deve fermarsi e riposare. Non bisogna mangiare cibi pesanti, ma di facile digestione, abbondando con la frutta; è bene viaggiare nelle ore meno calde (5-11 e 17-20).

La serenità di questa parentesi dislensiva dipende dunque da ciascun automobilista o utente della strada. Ha detto il ministro Mancini: «*La vita non si può spendere né vendere per qualche chilometro in più*».

Lamberto Furno

Un carro sbanda in curva due agricoltori deceduti

Poggibonsi, sabato sera.

Due coloni — Orlando Marchetti di 54 anni e Adone Cigna di 36, residenti nella zona — sono morti in un incidente avvenuto sulla provinciale Le Grazie-Casole, in località Pian dei Casali.

Il Marchetti era partito da casa diretto al mercato di Colle Val d'Elsa, a bordo di una motoretta, sulla quale aveva preso posto il Cigna, suo vicino di casa. Ad un tratto, uscito da una curva, un autocarro condotto da Geraldo Bogi di 31 anni, è sbandato schiacciando contro le rocce al limite della strada i due motociclisti che sono morti sul colpo.

Il Bogi, rimasto ferito, ha cercato di soccorrere i due coloni, ma per loro non c'era più niente da fare. Ha dato allora l'allarme e si è poi fatto accompagnare all'ospedale di Colle Val d'Elsa.

Costa 70 lire da oggi a Genova la tazza di caffè

GENOVA, sabato sera.

A decorrere da oggi, per un accordo intervenuto tra i titolari dei maggiori bar e locali pubblici cittadini, il prezzo della tazzina di caffè sarà aumentato di dieci lire.

Nei locali del centro dove la tazzina di caffè è stata pagata fino a ieri 60 lire, da oggi costerà 70 lire.

E' da presumere che l'aumento di 10 lire verrà applicato anche nei bar periferici.

Tremenda sciagura stamane alle 9,30 nei pressi di Stupinigi

Due morti nell'auto schiantata perché non rispetta la precedenza

Il guidatore irrompe sulla «statale» e la sua «500», urtata da un'altra macchina, viene scaraventata in un prato - Al suo fianco c'era una vedova di Rubiana - In un primo tempo si era creduto che l'automobilista fosse figlio della donna poiché aveva in tasca i documenti del giovane - Identificato poi per un conoscente

Un gravissimo incidente ha funestato l'esodo di Ferragosto dei torinesi: poco dopo le 9,30 al bivio di Candiolo, nel comune di Stupinigi, una «500» ed un «Fulvia» si sono scontrate: due persone, un uomo e una donna, sono morte mentre venivano portate all'ospedale. La sciagura è stata causata da imprudenza: l'utilitaria non ha dato la precedenza all'altra autovettura come prescrive il segnale in prossimità del bivio.

Le vittime sono: Amelia Bertolo ved. Franchino, di 51 anni, residente a Rubiana in borgata Bertassi 4, ed un uomo del quale non è stato ancora possibile accertare l'identità. Questi, che era alla guida della «500», in un primo tempo era stato riconosciuto per il figlio della vittima poiché aveva in tasca la patente intestata al giovane. Il guidatore della «Fulvia», Giulio Denoyer, di 38 anni, abitante in via Pastrengo 22, è stato ricoverato al Mauriziano con prognosi riservata.

La ricostruzione dello scontro ha messo in serie difficoltà la Polizia Stradale subito accorsa sul posto. Il solo testimone della sciagura, un automobilista di passaggio, ha raccontato agli agenti che la «Fulvia» era diretta verso Pinerolo ed arrivava da Torino. Viaggiava a velocità elevata e il giovane che era al volante non ha rallentato neppure non immaginando che l'utilitaria gli avrebbe tagliato la strada; non ha neppure cercato di frenare.

Il testimone non è però stato in grado di precisare se la «500» era diretta da Vinovo verso Orbassano o nel senso inverso. Secondo la polizia stradale l'ipotesi più attendibile è che l'utilitaria fosse diretta verso Vinovo.

La «Fulvia» è piombata come un bolide sulla piccola vettura e l'ha scagliata contro una colonna di cemento dello spartitraffico con tale violenza da farla percorrere rotolando su se stessa ancora alcuni metri; l'auto si è poi adagiata su un fianco in un prato. I primi soccorritori sono stati alcuni automobilisti. Dalle lamiere contorte dell'utilitaria sono stati estratti due corpi; apparivano senza vita, ma sono stati ugualmente portati con una ambulanza della Croce Rossa all'ospedale Mauriziano nella speranza che i medici potessero salvarli.

Per molto tempo si è creduto, come s'è detto, che lo sconosciuto fosse il figlio della Franchino. In una tasca della giacca dell'uomo sono stati trovati la patente ed il libretto di circolazione intestati a Gustavo Franchino, 25 anni, abitante a Rubiana. La fretta con la quale si era agito per soccorrere le vittime aveva originato l'equivoco. Ma l'agente di servizio dell'ospedale si è accorto che i connotati della vittima non corrispondevano a quelli scritti sulla patente e che la somiglianza con la fotografia era molto vaga. Il morto dimostrava cinque o sei anni più del figlio della Franchino.

L'agente si adoprava allora per chiarire il mistero. La Franchino aveva un altro figlio, Aurilio di 30 anni, che è vigile urbano ad Orbassano. Ha cercato di rintracciarlo telefonicamente. Ma il vigile è in vacanza e c'è voluto del tempo per trovare la sua fidanzata. La giovane è stata in grado di dissipare l'equivoco. Escludeva senz'altro che si trattasse di Gustavo Franchino, ma non era in grado di riconoscere il morto. Ha detto di sapere che era un conoscente della vittima e che le pareva si chiamasse Ezio. Nient'altro.

Sulla «500» c'erano delle valigie e nella borsa della Franchino vi erano duecentomila lire. Questo ha ritenere che i due stessero partendo per le ferie.

All'ultima ora anche l'uomo vittima della sciagura è stato identificato. E' Ezio Bianchi, di 48 anni, amico della famiglia Franchino.

L'utilitaria, scagliata fuori strada, è finita in un prato rotolando più volte su se stessa

Amelia Franchino

Il ferito, Giulio Denoyer

Singolare raggiro presso Savona

«Tra poco avrà il telefono se mi dà 40 mila lire»

Dal nostro corrispondente

SAVONA, sabato sera.

(f. s.) Dopo la truffa all'ufficio, è oggi di scena la truffa telefonica. Vittima del raggiro, la signora Maria Griffo, abitante a Bergegni, via dei Mari 24, la quale da tempo aveva fatto domanda per l'installazione nella sua abitazione di un apparecchio telefonico.

Ieri pomeriggio ha così accolto senza sospetto un giovane che si è spacciato come meccanico della Tetì, inviato dalla società per prendere le misure e far sottoscrivere il contratto dell'impianto. Poi ha presentato alla signora Griffo la copia del contratto. «Se lo firma — le ha detto — e mi versa 40 mila lire, tra pochi giorni avrà il telefono».

La donna si è affrettata a versare al «meccanico» la somma richiesta, in cambio della ricevuta. Il numero assegnatole il 74075. Mezz'ora dopo, la Griffo incontrava la vicina, alla quale dava la notizia. La congiunta, però, si rammentava che il numero 74075 corrispondeva al telefono di una sua amica, per cui entrambe decidevano di recarsi agli uffici di Savona per far correggere l'errore. Ed è allora che hanno fatto stamane, scoprendo così la truffa.

Paurosa avventura di una villeggiante

Assalita da una vipera nella camera da letto

TRENTO, sabato sera.

(a. n.) Una signora di Rovereto, Lina Dal Ri, che sta trascorrendo le vacanze estive a Nanno, ieri sera, dopo cena, è entrata in camera da letto ed ha trovato una grossa vipera che le è andata incontro strisciando e sibilando sul pavimento.

La donna è rimasta paralizzata dal terrore, ma è riuscita a gridare. E' accorso un contadino che, con un bastone, ha spinto il rettile in un angolo della stanza e poi l'ha ucciso con una poderosa mazzata sul capo. Non ci si riesce a spiegare come la vipera abbia potuto arrivare fino al secondo piano dell'edificio, dove c'è la camera da letto.

Le «trappole» al rifugio Venna

Gli attentatori già in salvo oltre confine

Dal nostro corrispondente

Bolzano, sabato sera.

Si ha motivo di ritenere che gli autori del vile attentato compiuto al Rifugio Venna, fra i passi del Brennero e di Vizzo, lungo il crinale di confine con l'Austria, abbiano già potuto abbandonare il territorio italiano per rifugiarsi in un sicuro asilo oltre confine. Il fatto che essi abbiano potuto tendere questa nuova trappola, nonostante lo schieramento in territorio austriaco di truppe federali, dimostra che i provvedimenti ndottati dalle autorità di oltre confine non sono sufficienti.

La scoperta delle trappole mortali al Rifugio Venna ha suscitato vivissima impressione in Alto Adige. I criminali di oltre confine avevano collocato due bombe che avrebbero fatto saltare in aria i militari italiani che vi si fossero recati, come negli anni passati, per istituirvi un posto di sorveglianza.

Il Rifugio Venna, durante il periodo estivo, è solitamente presidiato dagli alpini del IV Corpo d'Armata. Lo scorso settembre la pattuglia che vi si trovava l'aveva però abbandonato: era stato deciso che il posto sarebbe stato nuovamente occupato all'inizio della stagione estiva. Prima di mandare gli uomini a presidiare la piccola costruzione era stato però effettuato un sopralluogo nella zona. Essendo stato notato qualcosa di anormale, si era deciso di soprassedere all'invio dei militari, in attesa che la polizia austriaca si dichiarasse disposta a prender parte ad un sopralluogo effettuato in questi giorni.

L'altro ieri due funzionari austriaci, in siemo ad alti ufficiali dei carabinieri, sono giunti nel capoluogo altoatesino e ieri il gruppo è partito alla volta del Rifugio Venna. Com'è noto, sono state scoperte due trappole mortali. La prima, costituita da 2 chilogrammi e mezzo di tritolo, di fabbricazione austriaca, era sistemata all'ingresso che dà sul territorio italiano; la seconda, molto più pericolosa, era stata disposta all'interno, fra i sacchetti di sabbia vicino ad una finestra, collegata ad un dispositivo di accensione al mercurio.

e. p.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Avv. Febo Caretto

Maggiore di complemento degli Alpini - Reduce della prima guerra mondiale

Lo annunciano con dolore la moglie Camilla Cassila, i figli Ennio, Marilù, Fulvia, la nuora, i nipotini, i parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in Crescentino.

Torino, via Montone 23.
— 12 agosto 1967.

La Direzione e la Redazione de «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono viva parte al dolore del collega Ennio Caretto per la morte del padre

Avv. Febo Caretto

Maggiore di complemento degli alpini - Reduce della prima guerra mondiale

— Torino, 12 agosto 1967.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al lutto di Ennio Caretto per la morte del padre

Avv. Febo Caretto

Maggiore di complemento degli alpini - Reduce della prima guerra mondiale

— Torino, 12 agosto 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Chiarle ved. Massola

di anni 83

Lo annunciano i figli Sergio con la moglie e la piccola Simonetta; Olga con il marito e la piccola Arianna. I funerali avranno luogo domenica 13 agosto alle ore 17 in Buttigliera Alta, Via Roano 23.
— Buttigliera Alta, 12 agosto 1967.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al lutto del dipendente Sergio Massola per la morte della mamma

Matilde Chiarle ved. Massola

— Torino, 12 agosto 1967.

Dopo lunga e dolorosa malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Ermenegilda Chiesa nata Longo

Lo piangono il marito Nesty, il marito Alessandro e i figli Franco con la moglie Piera Ghidella e piccola Mariella, Prof. Bruno, i fratelli Emilio e Carlina, la sorella Irma cognate, nipoti, pronti, parenti tutti. La cara salma dopo la benedizione domenica 13 corr. alle ore 7,30 dell'Ospedale S. Giovanni (Via S. Massimo 24) proseguirà per Rubino ove alle ore 10 seguiranno i funerali. Servizio autobus. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1967.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere dispersi a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 1
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Via Roma 40 r
NAPOLI - Via Roma 185

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione apparirà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2[illegible]6 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) sbarrando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione del 4% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà compilata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il male della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unità destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nella sua sede centrale — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

PUNTE alcoldali originali «Faick» maschi e filiere originali «Gem», assortimento completo. Sittar, via Nizza 32. Telef. 651-227.

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

AVVO' SILE bloccato? Telefonare 1 875, 950-453. Un operaio a vostra disposizione.

DECORAZIONI perfettissima rapidamente lavabile 10.000. Imbiancheria compresa 15.000. Telefon. 355-295 dopo 18. A74382

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 200 p.p.

A.A.A. ACCORDIAMO finanziamenti a proprietari auto (anche ipotecate) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende. Riservatezza assoluta. Chiuso per ferie dal 12 al 26 agosto. Finanziaria F.I.D. via Cernaia 16, telefono 542-834, 530-445.

A.A. A impiegati, operai, professionisti autosovvenzioni e prestiti fiduciari. FINCOTEX, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826.

CEDESI attivissimo negozio frutta e verdura in Pietraligure. Rivolgersi Agenzia Spiga, Tel. 69-875, Liguria.

CEDESI negozio alimentare volendo gestione zona commerciale. Telefonare 766-931. 0186

COMPRO - VENDO E ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 677-709.

A. ACQUISTEREI da privato cascina anche cattive condizioni abbandonata qualsiasi dimensioni purchè vero affare. Scrivere «Pubblicità Stampa 222 — Torino». Q231

A. APPARTAMENTI signorili (via Mentana(i) soleggiati, comodità, prezzo conveniente. Telef. 852-460.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 28, telefono 657-324.

AL mare Borghetto complesso panoramico Mollar vende camera tinello cucinino bagno terrazza cantina. 3.500.000, minimi accetti. Telefonare 732-082. 0360

APPARTAMENTI grande qualità, via San Marino 112 (Stadio). Abitabilità immediata, sole 30% contanti. Due camere, salacino, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi balconi 2.700.000, mutuo 8.100.000. Quattro camere, grande ingresso, sala bagno, ripostiglio 3.500.000. Mutuo 8.100.000. Gabetti 578-044. Q366

APPARTAMENTI lussuosissimi, prezzi vantaggiosi: corso Traiano 116. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 3.400.000, mutuo 2.100.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 5.300.000, mutuo 3.500.000. Salone, tre camere, cucina, entrata, servizi, attico 7.700.000, mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044. Q365

ATTICO incomparabile vista verso collina, 4 camere, salone, tripli servizi, grande terrazzo vende «Casa Maggiore», telefonare 538-181.

BARDONECCHIA centrale vendesi permutasi terreno 80 camere. Combinazione immune edificazione speciale. Scrivere «Pubblicità Stampa 7608 — Torino». A75861

BORGO S. Dalmazzo-Boves, convenientissima villetta tipo chalet con garage rona villeggiatura cintata con giardino vendesi. Tel. 32-04 Saluzzo, ore pasti. A67774

CASA 6 camere bagno termo garage 7.000.000 trattabili. Frecchia, San Giorgio Canavese, via Garibaldi 10.

CHALET ville Bungalow legno smontabili. Prefabbricati Garbarino Torre (Alessandria) 15.010.

DIANOMARINA vende centrali una camera cucina servizi lire 4.000.000 mutuo e facilitazioni 75%. Beltramino, via Colombo 45, Diano Marina. 2001

IMPRESA vende in casa signorile zona commerciale semicentrale muri negozi garantendo alto reddito. Scrivere «Pubblicità Stampa 7202 — Torino».

OCCASIONE! Ufizio, via Roma 23, rinomato centro turistico bisognerie. Appartamenti meravigliosi, modernissima palazzina. Termo, bagno, camminati funzionanti, terrazzi. Tre camere, entrate 2.900.000, mutuo 3.500.000. Quattro camere, ristrata 3.800.000, mutuo 5.100.000. Grazioso attic-garret tre camere, entrate 1.600.000 mutuo 3.000.000. Nostro personale sul posto. Gabetti S.p.A. 0386

OSPEDALETTI vendonsi due alloggi panoramici, signorili, salone, tre camere, doppi servizi, piccolo giardino. Altro due camere, servizi. Telefonare Sanremo 85-364. 25447

PALAZZO 15 piani 400 camere edificando Torino impresa primaria vende. Commerciale residenziale signorile. Scrivere «Pubblicità Stampa 7606 — Torino». A75861

S. PAOLO signorile palazzetto costruttore vende 1° piano, tre camere cucinetta bellissima terrazza, due camere cucinetta, ampio negozio adatto studio medico, mutuo. Via Castiglione 12. A72927

SANT'ILARIO Ligure vista mare imprendibile, strada privata tranquillissima, vendesi villa nuova tre appartamenti distinti o collegati giardini relativi riscaldamento autonomo parcheggio proprio 3 vetture vendesi o permutasi in parte. Casella 314/A Sip. Milano. 25405

SAVONA 150 metri norte, vendesi alloggetto, camera cucina, mezzo nuovo, 2.100.000. Telefonare 512-133 pasti Torino. 1001

SPOTORNO via Lelalo appartamentini prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, telefono 35-00 oppure cantiere Impresa Berchialla, telefono 75-657.

STABILE INDUSTRIALE ENTRO - FUORI DAZIO ACQUISTEREBBE MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA, TELEF. 383-177. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 7211 — TORINO». A72465

TERRENO zona Gilgio Reni, 28-84 camere progetto approvato, vendesi. Telefonare 502-312. A73149

VENDO terreno con progetto approvato 8 vani, vicino seminario Rivoli, via Montalmar 81, Tel. 957-380.

VILLA nuova costruzione Strada Ravigliasco 131, 2 alloggi, 3 camere, pranzo, soggiorno, cucina, doppi servizi, garage, giardino, vendesi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 544-784. A72496

ZONA Bruino lotti terreno per villette vendo rateizzando. Telefonare 907-147. 2001

6% reddito lussuosi appartamenti corso Bernardino Telesio 28: quattro camere, cucinotta, entrata, riservizi, ripostiglio, 6.700.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piacentesi referenziatissimi. Telefoni 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio sorella impiegata statali referenziata, solvibili. Telefonare 779-338.

CERCASI piccolo alloggio piano terreno, primo piano uso studio. Telefonare 283-414 ore 13-17.

CERCO due quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-451.

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio libero subito zona borgata Vittoria Madonna Campagna. Tel. 290-390.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Secchi 14, telefono 530-539. Q329

A. AFFITTIAMO 2-3-4 camere, palissima zona. Telefonare 751-826.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Assarola 42. Telefonare 546-439.

ADIACENZE Santa Rita affittasi attico 2 camere ampio soggiorno cucina doppi servizi rivestigli pareti nuovi terrazze, box, libero settembre - ottobre. Telefonare 251-132.

AFFITTASI negozio e locale seminterrato luminoso mq. 1300, d'arredi nuovi. Telefonare 352-457.

AFFITTASI villetta quattro camere sottostante laboratorio 250 mq, passaggio carraio. Telef. 335-550 pomeriggio. 2001

APPARTAMENTO signorile, via Roma, decorato, con salone, cinque camere, cucina, tripli servizi, due ingressi, affittasi direttamente. Telefonare 553-873. A72401

AUTOTRASLOCHI accurati turgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 635-571 ditta Quarenta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, convenienza. Telefonare 560-350 (ditta Serra). Q7

AUTOTRASLOCHI calore 4000 camere autofurgone imballaggi garanzia. Telefonare 592-483, Einaudi.

AUTOTRASLOCHI furgoni attrezzati conservazione garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria.

UFFICIO quattro camere, servizi, completamente rinnovato, decorato, davanti anagrafe, 1° piano, termocentrale, ascensore, affittasi direttamente. Telefonare 553-873.

LOCALI PER VILLEGG.
L. 200 per parola

COURMAYEUR condominio Maria Pia affittasi alloggio 5 letti. Telefonare 62-365. 2001

RIVIERA vista vista mare ampio giardino 2 camere sala pranzo riscaldamento 4.500.000 agenzia Liguria Albenga. 2001

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
L. 200 p.p.

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, telefono 40-842, ottima per famiglie. Oltre 20 agosto prezzi modici. 25414

ANDORA, Hotel Sanremasco, telefono 82-22; 21-31 agosto 2500, settembre 2200, ottobre marzo 1700, camere doppie.

CATTOLICA Hotel Nevay, telefono 61-463 ottimo trattamento camere servizi privati libere 26 agosto settembre. 25204

CATTOLICA, Hotel Savoia 2ª cat., sul mare, trattamento servizio signorili, ogni conforts, spiaggia propria, parcheggio, prezzi speciali. Telefonare 61-174. 25447

CATTOLICA pensione Silvana, telefono 61-193 vicinissima mare, dal 26 agosto tutta settembre 1500 complessivo. 25284

MONTAGNA - Fenestrelle alt. 1140, Albergo ristorante Trare, tennis, giardini, sconti dopo 20/9. Tel. 3814.

RIMINI Belluvia, Pensione Anny (Orioli Umberto, via Ancona) vicinissima mare, camere libere dal 15 agosto. 25447

RIMINI Hotel Cononi tutte camere servizi. Alle interpellateci. Settembre 1800. 25369

RIMINI, Pensione Druviana, Corso 4, tel. 26-800: bassa 1600 complessive.

RIMINI pensione Fiorella, telefono 27-044, disponibilità agosto settembre, prezzi modici.

RIMINI Riviabella Hotel Urania, telef. 28-527 tranquillo, moderno, vicinissimo mare, prezzi moderati dal 20 agosto. 25284

ROSETO Abruzzi (Teramo) Motel Hercules Riviera Adriatica - 50 camere tutti servizi ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, massima quiete, parco, giardino, pineta. Stabilimento balneare privato. Periodo 20 agosto in poi prezzi economicamente vantaggiosi con particolari sconti micini familiari.

RIMINI villa Canuti, tel. 23-473 tranquilla, dal 20 agosto prezzi modici. 25284

SPOTORNO pensionato familiare, cucina rinomata, spiaggia propria vicina. Disponibilità dopo 20 agosto. Educatorio della Provvidenza. Tronto 13. Torino, 583-490.

VARAZZE albergo Gran Colombo, 97-067, signorile camere docce servizi. Giardino. Settembre 2700.

VARAZZE Pensione Mariaduisa, telefono 97-324, consortevole, fino agosto settembre, prezzi modici.

VARAZZE pensione Piccadilly, telefono 98-220, camere docce, servizi, giardino. Settembre 2200.

VARAZZE Pensione Vienna 97-552, ottimo trattamento, confortevole giardino, prezzi modici.

VISERBA albergo Lido, sulla spiaggia camere terrazza vista mare agosto 2300 settembre 1900. Telefonate 38-070. 25346

VISERBA pensione Canaria, telefono 38-113, vicinissima mare, trattamento ottimo. Interpellateci.

VISERBA pensione Rosa, telefono 38-583 sul mare, settembre 1400 interpellateci. 25171

VISERBA pensione Rita, mare, telefono 38-292. Dal 5 settembre 1200 complessivo.

VISERBA Rimini, Hotel Sacramora, tel. 30-382, sul mare dal 25/8 1800 complessivo. 25447

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciatore, elettrodulatrice, corsi diurni, serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9. Telefono 850-052. 0381

ACCONCIATORI! Ex tecnico Orsi Frolli specializzato scuola acconciatura femminili piega taglio finitura decolorazioni permanenti. Corsi diurni-serali. Diploma consorziale. Telefonare 456-368, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Oreglia dal 17 agosto aperte iscrizioni corsi specializzati preparazione impiego.

NON DRAMMATIZZIAMO!

Contemporaneamente alla grande espansione automobilistica la percentuale di incidenti gravi è diminuita dell'80% (da una vittima ogni 209 autoveicoli a una ogni 847).

Questo risultato è dovuto al miglioramento delle strade e delle vetture, al magnifico lavoro della Polizia Stradale e alla graduale miglior educazione dei conduttori.

I nuovi automobilisti sono molti (tre milioni e mezzo nell'ultimo biennio) e bisogna fare attenzione a qualche loro errore: chi sa condurre sa evitare con calma le conseguenze della cattiva guida altrui.

Alla guida della vostra auto accettate, in ogni circostanza, il consiglio Cynar, date la precedenza al sorriso: vi troverete meglio e sarete ammirati da chi vi circonda.

LEZ. TRADUZ. PRIVATE
L. 200 per parola

LAUREATO impartisce lezioni matematica fisica alunni scuola media. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7625 — Torino». A75825

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 200 per parola

AFFITTASI a distinto gentiluomo indipendente paraggi Stazione. Telefono 487-885. A75817

AFFITTO matrimoniale ammobiliata confort volendo cucina Porta Nuova. Telefonare 516-428. A72807

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

A. CON pressione e comunicabilità commessa 18 anni occuperebbesi immediatamente. Telefonare 552-425.

A negozio o laboratorio arredamenti legno ed affini, per mansioni equivalenti, ogni genere, offresi competente, 23enne millesenie, buona conoscitiva, patentuato, referenziato, disposto trasferimento, libero subito. Telefonare Milano 329-489.

DIPLOMATO laurea geometra abbilitato lavoro garantito cerca impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 7601 — Torino». A75822

DIRIGENTE polivalente esperto/amo direzione generale, personale, vendite, esportazione, stabilimenti, cinque lingue, impiegherebbesi solido industria anche piccola, provincia Torino Vercelli. Prenze moderate, contratto almeno triennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7613 — Torino».

GEOMETRA 25anni esperienza triennale prodotti siderurgici offresi ufficio vendite-acquisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7597 — Torino».

RAGIONIERE libera pomeriggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino». A75763

RAGIONIERE 24enne impiegherebbesi adeguatamente presso serie ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 7605 — Torino». A75841

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

A. CERCO signorina dattilografa 18anni 1° impiego volenterosa. Scrivere «Pubblicità Stampa 221 — Torino». Q231

A. UFFICIO commerciale compra vendita carta signorina pratica telefonia clientela 18-18enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 220 — Torino».

A. UFFICIO commerciale compra vendita immobili cessioni negozi cerca agente con automezzo volenterosa fattorie guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Torino».

ASSUME industria impiegata pratica partita doppia paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Torino». 2001

ASSUMO urgentemente dattilografa veramente esperta. Presentarsi via 5 Agosto/4 ore ufficio (Coppi storia).

AZIENDA lontana supermercati per apertura zona Valletta nuovi reparti lavoro, abbigliamento, calzature, confezioni uomo donna bambino, boutiques, profumerie, cancelleria, casalinghi, giocattoli, cerca signorine esperte. Telefonare 364-520.

CERCASI capo officina praticissimo orditi aperti tubi, massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Torino». 2001

UFFICIO NOTARILE RICERCA: CASSIERE QUALIFICATO CAUZIONANTE. SEGRETARIA PRATICA DIREZIONE, SIGNORINA PRIMO IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7570 — TORINO».

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

AGGIUSTATORE meccanico stampista offresi periodo 12-27 agosto. Telefonare 622-015. 2001

AUTISTA patente C offresi qualunque orario e chilometraggio. Massima retribuzione. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7584 — Torino». A75787

AUTISTA 33anni robusto ottimo conduttore munitissi tipo autocarri profondo conoscitore provincia dieci anni esperienza occuperebbesi presso ditta. Telefonare 694-293.

AUTISTA 40enne patente B calibe vendo referenziato offresi. Telefonare 365-900. 1001

AUTORIMESSA notturna pratica pensionato offresi anche serale, gestione. Telefonare 352-921 ore pasti.

EX carabiniere lavoro turno ore libere offresi assettore incarico fiducia. Telefonare 263-195.

LAVAPIATTI come fisso offresi. Telefonare 544-982. A75811

SIGNORA 35anni qualificatissima alberghi pensionato patente offresi. Telefonare 655-752. A75819

VENETA 27anni conoscenza francese inglese offresi subito istituzione per uno o due bimbi oltre 3 anni. Telefonare 739-813. Q467

VENTICINQUENNE bella presenza autista patente B offresi immediatamente anche auto propria. Telefonare 370-695. A75822

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A soli modellatori legno fissi o periodo feriali carcarisi. Tel. 290-966.

ARTIGIANO cerca ragazza 15anne lavori leggeri volenterosa. Telefonare 733-778. A75843

AUTORIMESSA corso Trieste 14, cerca guardiano notturno praticissimo.

AZIENDA autotrasporti cerca autisti patente D-E, gruisti e operai generici. Telefonare 295-614.

BOARIO cerca autisti-venditori patente C età massima 40 anni. Telefonare 258-435. 1001

CERCASI aiuto decoratore periodico. Telefonare 781-098 ore pasti.

CERCASI apprendista ottico pratico. Telefonare 387-537. A75830

CERCASI signora-signorina, referenziata fissa, pratica assistenza signora anziana interna, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7603 — Torino». A75826

CERCASI donna tuttofare fissa oppure 1/2 giornata. Tel. 386-042.

CERCASI fattorino pensionato per pulizia commissioni settoria. Elda, corso Vittorio Emanuele 72.

CERCASI signora-signorina (ma massimo trentacinquenne veramente capace lavori casalinghi, Torino villetta precollinare, ottimo trattamento, stipendio. Telefonare 635-815.

CERCASI tuttofare fissa veramente abile per famiglia con 2 bambini, offresi buon stipendio e trattamento familiare, richiedesi buona salute serietà e ottima referenze. Telefonare 877-287 ore pasti. A75785

CERCO cameriori fissi e provvisori. Telefonare 682-507. 2001

CERCO commessa per pelliccia massa giornata o giornata intera. Telefonare 257-606. 2001

CERCO donna referenziata veramente pratica pulizie stiro, orario 7,45-11, zona Maurizione. Telef. 534-736.

CERCO subito coniugi pensionati per custodi villa semicollinare Torino pratici giardino frutteto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 224 — Torino».

COMMESSI(E) cerca segretaria aiuto commessa 15-16 anni. Telefonare ore pasti 85-535.

CONCESSIONARIA Ford Alauto cerca 2 provetti elettrauto. Presentarsi via Barletta 133.

CUOCO urgente cercasi, cameriere pani per settembre. Telefon. 82-278 Courmayeur. A75837

DITTA vinicola cerca autista patito conoscenza città e ragazzo 15-18anni per aiuto magazzino. Telefonare mattino 286-370. 2001

ELETTRICISTI impianti civili industriali pratici ed apprendisti cercasi. Telefonare 82-104. 2001

GARAGISTA praticissima lavori autorimessa cercasi. Presentarsi autorimessa, via Cremona 25 A75553

OFFICINA meccanica presso Pianezza cerca apprendista tornitore e apprendista rettificatore desiderasi pertisinari. Telefonare 385-483, 793-382. 1001

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchina ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (centro).

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

SETTERINA Laverak picchiettata nera con orecchio e occhio neri e macchia nera sul dorso smarrita zona Crescentino (Vercelli). Tel. 83-444 qualunque ora, ancia competente.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A. AFIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 569-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche, S. Francesco da Paola 40, Rorimondial, telefono 531-181.

CITTADINI dell'ordine dal 1870 Andrea Doria 9, telefoni 541-160, 531-549, 534-874. Indagini cremaltrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107 telefonare 511-024.

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax, sauna, viso. Telefonare 512-344. Q148

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori, relaxette, noleggio, vendita. Canale, tel. 851-135. 0511

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A.A. ATTENZIONE all'Autosalone Siracusa 158, telef. 351-498 troverete Fulvia coupé, Fulvia 2 C 5 mesi, altre line '65, Apole III, NSU Prinz, 1100 R, D, Special, familiare, 850, 750, 500, 1300-1500 tutti tipi, Alfa, Renault, Simca. Vastissimo assortimento auto garantite, rateazioni. Prezzi imbattibili da 50.000 in su anche senza anticipo.

A.A.A.A.A. LINCAR automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 468-213. (vicino stazione Dora). Una grande ditta. Importante esposizione, compra vende permuta vantaggiosamente. Attenzione! Garanzia 6 mesi. (Anche festivi).

A.A.A. ASSORTIMENTO vastissimo tipi e prezzi facilitazioni garanzia Giulia, Appia, Flavia, Dauphine, 1100, 600, 500, furgoni. Aperto festivi. Corso Agnelli 22, telefono 368-997. 081

A.A.A. CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ultimo stato. C. Ferrucci 80.

A.A.A. Il Supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. 500, 600, 850, Fiaminia, 850 lusso vestite Bertone. Via S. Donato 80, telefono 767-697.

A.A. CORSO Belgio 179, minimi anticipi, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garantite, assortimento familiari.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestrezi. Le abbiamo tutte; di tutti i tipi. La più attrezzata organizzazione di compra vendita, consulenze per perizie di garanzia 6 mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni. Grande esposizione Autodestrezi, corso Grosseto 55, tel. 293-952, attenzione: vicino corso Vercelli.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 45, Telefonare 694-714. 0782

A. CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo di autovetture ottimo stato, pagamento rateale.

A. CONVENIENTI prezzi troverete tutti tipi Volkswagen, Fiat 1800, 1100, 850, 500, Simca. Salusso 29.

A. CORTINA 1300 familiare ottimo stato vendesi. Via Vigone 44.

A. SPIDER - coupé vari tipi vendonsi anche rateizzando Via Vigone 44.

A. VIA Vigone 44. Troverete Appie II-III serie, Innocenti IM-3, Volkswagen 1200, Bianchine panoramiche berline e spider, Prinz 1000, Prinz coupé, Fiat 1300, 1100 speciali, Fulvia 2 C, 600 multiple, 850 coupé, Giulia, Giulietta a pez.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria consegne sollecita tutti i tipi 1300, 1600, sportive Fabro 10, tel. 519-682; corso Giulio Cesare 213, tel. 264.400. Q30

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, tel. 285-756, vasto assortimento auto usate: Fiat 500 '62 '63 '64, 600 '61 '62 '63, 850 '64 '65, 1100 D familiare '64, 1300 '62 '63, 1500 '61 '62 '63, 2300 '63, Fiat 2300 S '62, Lancia Appia III '59 '62, Flavia '61 '63, Flaminia coupé '61, Fiaminia Zagato '63, Alfa Romeo Giulietta sprint '56, Giulietta '62, Giulia '63, MG spider 1800 '62, Dino spider '67 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinato festivo.

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, tel. 285-756, vasto assortimento auto usate: Ford Anglia '64, 12 M '63, 12 M station wagon 63, 17 M '63, 17 M 73 '64 '65, Falcon '64, BMW 700 '63, Volkswagen 1200 '64, 1500 '63, 1500 Carovan '63 '64, 1600 coupé '66, Peugeot 404 '63, Austin A 40 '63 '64 '65, Simca 1000 '63 '64 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinato giorni festivi.

AUTO tutti i tipi, basso, prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino dazio.

AUTOFFICINA Porsche acquista contanti qualsiasi tipo Porsche. Telefonare 691-901. 0156

AUTONOLEGGI Autogiocosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione; non richiesta limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1900 giornaliere, Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985.

AUTORIMESSA, Pio V 33: Fulvia, 1100 R, 1500 '64, R 6, Kadett, 500 giardiniera. 0498

AUTOVETTURE occasioni: Volkswagen 1200 '63 lire 850.000; Ford Consul '62 lire 1.400.000, Alfa Giulietta '61 lire 1.200.000, Simca 1000 lire 340.000; 1100, 500, 600 a partire da lire 50.000. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gelluppi.

BERLINA 500 perfette condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gelluppi. 0318

BERLINA 1100 D '65 buone condizioni 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gelluppi. 0318

BERLINA 2300 Fiat ottime condizioni 250.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gelluppi. 0318

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 68. Telefono 60-619. 0962

CAR Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 450-294; vende 500 '58 '60 '61 '62 '63 '64 da lire 50.000 a lire 350.000, 600 '59 '61, 850 furgone sopravvissuto '66, R 8 '64 '65, R 4 '62 '63, Primula '65. 0420

CAUSA partenza vendesi Simca GLS 1501 mesi 3 sconto speciale. Via Torricelli 4. 0364

CAVALLERI Commissionaria Fiat - Save, corso Turati 37. Abbiamo: Fiat 500, 600, 850, 850 coupé, 1100, 1300, 1300 familiare, 1500, 2300 berlina, Appia, Flavia, Giulia, Dusato, A 40 combinata, Primula, Dauphine, BMW, NSU Prinz, NSU coupé, Volkswagen, Triumph Spitfire TR 4. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinata festiva. 0171

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestrezi, corso Grosseto 55, telefono 293-952 (vicino corso Vercelli). 0384

COMMISSIONARIA Corrino, Febro 10, ottime occasioni: Giulia 1300 - 1600 tutti i tipi, Giulietta T.I. cliche, Daushine, 2600 sprint, Fulvia coupé, Flavia coupé, Ferrari 250 G.T.E., Innocenti A 40 combinate, BMW 1500, furgone Volkswagen '65.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito pagando contanti, Valsia realizzare il massimo? Lincar Automobili - Torino, corso Principe Oddone 68. Attenzione, vicino stazione Dora.

COMPERIAMO vendiamo facilitissime autostazione corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50. 0342

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-606.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0342

DIPENDENTE vende a privato 600 D 8 mesi 4000 km. Telef. 297-085 dopo le 19. A72221

DUETTO 4 mesi nuova vende-permuta rateizzando differenza. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Save, corso Turati 37.

FIAT 1300 '62 lire 300.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gelluppi.

FLAVIA 1800 privata vende ottime condizioni. Telefonare 631-968 ore pasti. A72352

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento, autoofficina Gelda. Fabchiera 201, telefono 330-620.

GAS liquido impianti Weber, concessionaria Pukra, Chieti 16, telefono 858-990. 0532

GIULIA Super, Giulia TI 1300 come nuova vende Boggetti. Telefonare 60-819. 0514

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 336-651.

LINCAR Automobili Torino, la più grande esposizione, esposta centrale di automobili, garanzia 6 mesi. Vialiasio. Corso Principe Oddone 68. Attenzione, vicino stazione Dora.

MERCEDES Benz disponne 220 SL, 200 B, 190 Diesel, autocarri 20-25-30-35 quintali. Tel. 31-50 Cuneo.

NSU PRINZ, NSU PRINZ, NSU PRINZ, VIA VIGONE 44; CORSO FERRUCCI 80. 0114

OTTIMA occasione. Privato vende 124, Apole III, Telefonare 346-457.

PRIMULA 4 mesi vende, permuta rateizzando differenza. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Save, corso Turati 37.

PRIVATO a privato vende bellissima Fiat 1100 Special. Telefonare 351-296. A75843

PRIVATO vende 600 D (1964) unico proprietario qualsiasi prova. Telefonare 4F1-575. A75455

PRIVATO vende 500 D sei mesi blu medio. Telefonare 843-825.

PRIVATO vende 2300 lussuosa berlina lusso cambio cilindrata inferiore. Telefonare 880-435.

ROULOTTES Elnagh uniche con treni elettrici, garnitute usate, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo via Lungo Bandola 45, tel. 913-285.

SACAUTO commissionaria Fiat-Save, corso Racconigi 147, tel. 232-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0585

SCAT Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, tel. 547-208; Trapani 71, tel. 383-543, vende, permute, rateizza e mezzo Campeggi: Fiat 1100 D '63, 1500 '63, 1500 coupé, 1500 familiare; Lancia Appia III, Flavia; Alfa Giulietta TI '61 lire 1.200.000, Simca 1000 lire 340.000; 1100, 500, 600 a partire da lire 50.000. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gelluppi.

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUSSO, CORSO UNIONE SOVIETICA 187, VENDITE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI GRASSIME USATO. TEL. 224-547.

UNICO proprietario vende 850 modello 1966 antifurto 550.000. Telefonare 310-192. 1001

VISITATECI anche mattinata festiva compra vendita facilitazioni. Autosalone, Siracusa 158. 0137

1100 special ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione. Via